

**Compendio dei risultati della procedura di consultazione
relativa agli avamprogetti di**

Codice di procedura penale svizzero

e di

**legge federale sulla procedura penale minorile sviz-
zera**

Ufficio federale di giustizia

Berna, febbraio 2003

INDICE	Pagina
L'essenziale in breve	7
Elenco delle abbreviazioni.....	8
Partecipanti alla consultazione	11
Parte A: Osservazioni generali	14
1. Introduzione.....	14
2. Impostazione della presente sintesi.....	14
3. L'unificazione del diritto di procedura penale in generale.....	15
3.1 Oggetto dell'unificazione.....	15
3.2 Nessuna opposizione di principio	16
3.3 Separazione tra procedura penale applicabile agli adulti e procedura penale minorile (n. 10.1 del questionario).....	16
Parte B: Avamprogetto di Codice di procedura penale svizzero.....	18
4. In generale	18
4.1 Impressione generale; lingua e densità normativa	18
4.2 Modello di perseguimento penale (n. 1.1 e 1.2 del questionario)	19
4.3 Ingerenza nell'organizzazione giudiziaria dei Cantoni.....	22
4.4 Adeguamenti necessari a livello cantonale; costi.....	22
5. Titolo primo: Introduzione (art. 1-12).....	23
6. Titolo secondo: Autorità penali (art. 13-113).....	24
6.1 Capitolo 1: Poteri (art. 13-27; n. 1.3–1.6 e 9.1 del questionario)	24
6.1.1 Tribunale delle misure coercitive, art. 22 (n. 1.4 del questionario)	24
6.1.2 Tribunale di prima istanza, art. 23 e 24 (n. 1.5 del questionario).....	25
6.1.3 Autorità penali dei minori	26
6.1.4 Autorità di ricorso, art. 26 (n. 1.6 e 9.3 del questionario).....	26
6.1.5 Tribunale d'appello, art. 27	27
6.2 Capitoli 2 a 7: Competenza per materia, foro, assistenza giudiziaria, ricsuzione e direzioe del procedimento (art. 28-70)	27
6.3 Capitolo 8: Atti procedurali delle autorità penali (art. 71-113).....	28
7. Titolo terzo: Parti e loro diritti (art. 114-144; n. 2.1-2.3 del questionario)	33
7.1 Capitolo 1: In generale (art. 114-120)	33
7.2 Capitolo 2: Imputato (art. 121-123; n. 2.1 del questionario)	34

7.3	Capitolo 3: Danneggiato, vittima e parte in giudizio (art. 124-132; n. 2.2 del questionario).....	35
7.4	Capitolo 4: Difensore, patrocinatore e rappresentante (art. 133-144; n. 2.3 del questionario).....	37
8.	Titolo quarto: Mezzi di prova (art. 145-206; n. 2.4 e 3 del questionario).....	41
8.1	Capitolo 1: Prove e loro assunzione (art. 145-165; n. 3.1 e 3.2 del questionario)	41
8.2	Capitolo 2: Interrogatorio dell'imputato (articolo 166-171; n. 2.4 del questionario) ..	44
8.3	Capitolo 3: Testimoni (art. 172-185; n. 3.3 e 3.4 del questionario)	46
8.4	Capitolo 4: Persona informata sui fatti (art. 186-189; n. 3.5 del questionario)	48
8.5	Capitolo 5: Periti (art. 190-199).....	48
8.6	Capitolo 6: Mezzi di prova materiali (art. 200-206).....	49
9.	Titolo quinto: Misure coercitive (art. 207-325; n. 4 del questionario)	50
9.1	Capitolo 1: In generale (art. 207-212)	50
9.2	Capitolo 2: Citazione, comparizione forzata e ricerca (art. 213-222)	50
9.3	Capitolo 3: Privazione della libertà, carcerazione preventiva e di sicurezza (art. 223-253; n. 4.1 e 4.2 del questionario)	51
9.3.1	Sezioni 1 a 3: In generale; Fermo di polizia, inseguimento, retata; Arresto provvisorio (art. 223-232).....	51
9.3.2	Sezione 4: Carcere preventivo (art. 233-241)	52
9.3.3	Sezione 5: Carcere di sicurezza (art. 242-246).....	55
9.3.4	Sezioni 6 e 7: Esecuzione e misure sostitutive (art. 247-253).....	56
9.4	Capitolo 4: Perquisizioni ed esami (art. 254-272; n. 4.3 del questionario).....	57
9.5	Capitolo 5: Sequestro (art. 273-280).....	60
9.6	Capitolo 6: Misure di sorveglianza segrete (art. 281-319; n. 4.4 del questionario) ...	61
9.7	Capitolo 7: Documentazione e fascicoli segnaletici (art. 320-325)	63
10.	Titolo sesto: Procedura preliminare (art. 326-349; n. 5 del questionario)	65
10.1	Capitolo 1: In generale (art. 326-332)	65
10.2	Capitolo 2: Procedura d'indagine di polizia (art. 333-337).....	65
10.3	Capitolo 3: Istruttoria del Procuratore pubblico (art. 338-349; n. 5.1 e 5.2 del questionario).....	66
11.	Titolo settimo: Procedura intermedia (art. 350-360; n. 6 del questionario)	70
11.1	Capitolo 1: Abbandono del procedimento (art. 350-356).....	70
11.2	Capitolo 2: Rinvio a giudizio (art. 357-360; n. 6.1 del questionario)	70

12.	Titolo ottavo: Dibattimento di prima istanza (art. 361-384; n. 7 del questionario) .72	
12.1	Capitolo 1: Generalità e preparazione del dibattimento (art. 361-366)72	
12.2	Capitolo 2: Svolgimento del dibattimento (art. 367-380; n. 7 del questionario).....73	
12.2.1	Sezioni 1 e 2: Tribunale e parti (art. 367-370); Svolgimento della procedura in generale (art. 371-373).....73	
12.2.2	Sezione 3: Procedura probatoria semplice (art. 374 seg.; n. 7.1 del questionario)... 74	
12.2.3	Sezione 4: Procedura probatoria qualificata (art. 376-378; n. 7.2 e 7.3 del questionario).....76	
12.2.4	Sezione 5: Arringhe delle parti e ultima parola dell'imputato (art. 379-380)77	
12.3	Capitolo 3: Sentenza (art. 381-384).....78	
13.	Titolo nono: Procedure speciali (art. 385-449; n. 8 del questionario)79	
13.1	Capitolo 1: procedura abbreviata (art. 385-389; n. 8.1 del questionario).....79	
13.2	Capitolo 2: Decisioni giudiziarie indipendenti ulteriori (art. 390-393)81	
13.3	Capitolo 3: Procedura contumaciale (art. 394-400; n. 8.2 del questionario)81	
13.4	Capitolo 4: Procedura indipendente in materia di misure (art. 401-411; n. 8.3 del questionario).....83	
13.5	Capitolo 5: Procedura del decreto d'accusa (art. 412-417; n. 8.4 e 8.5 del questionario).....84	
13.6	Capitolo 6: Procedura di contravvenzione penale (art. 418-426; n. 8.6 del questionario).....85	
14.	Titolo decimo: Rimedi giuridici (art. 450-485; n. 9 del questionario)87	
14.1	Capitolo 1: Disposizioni generali (art. 450-460, n. 9.1 e 9.2 del questionario).....87	
14.2.	Capitolo 2: Ricorso (art. 461-466; n. 9.3 del questionario)88	
14.3	Capitolo 3: Appello (art. 467-478; n. 9.4 del questionario)89	
14.4	Capitolo 4: Revisione (art. 479-485)90	
15.	Titolo undicesimo: Spese procedurali e indennità (art. 486-505).....91	
15.1.	Capitolo 1: In generale (art. 486-492)91	
15.2	Capitolo 2: Spese procedurali (art. 493-498)92	
15.3	Capitolo 3: Indennità (art. 499-505)93	
16.	Titolo dodicesimo: Forza di cosa giudicata e esecuzione di sentenze penali (art. 506-514).....95	
	Parte C: Avamprogetto di legge federale sulla procedura penale minorile96	
17.	Capitolo primo: Oggetto e principi (art. 1-5)96	

18.	Capitolo secondo: Autorità penali e competenze (art. 6-21; n. 10.2, 11.1, 11.2 e 11.4 del questionario).....	97
18.1	In generale	97
18.2	In dettaglio.....	98
19.	Capitolo terzo: Regole particolari di procedura (art. 22-28).....	99
19.1	Foro (art. 22)	99
19.2	Disgiunzione delle cause (art. 23).....	100
19.3	Partecipazione dei rappresentanti legali (art. 24).....	100
19.4	Porte chiuse e consultazione degli atti (art. 25 e 26).....	100
19.5	Conciliazione e mediazione (art. 27 e 28).....	101
20.	Capitolo quarto: Parti e difesa (art. 29-36; n. 11.3 e 12 del questionario).....	101
20.1	Minorenne (art. 30).....	102
20.2	Procuratore pubblico (art. 31)	102
20.3	Parte in giudizio (art. 32).....	104
20.4	Difesa (art. 33-36).....	105
21.	Capitolo quinto: Istruzione, dibattimento e giudizio (art. 37-44; n. 13, 14.1 del questionario).....	105
22.	Capitolo sesto: Rimedi giuridici (art. 45-49; n. 14.2 del questionario).....	107
23.	Capitolo settimo: Esecuzione (art. 50-51)	108
24.	Capitolo ottavo: Spese (art. 52-54)	108
25.	Capitolo nono: Disposizioni finali (art. 55-56).....	109
	Questionario.....	110

L'essenziale in breve

- L'idea di unificare la procedura penale svizzera non è in pratica messa in discussione da nessuno degli interpellati.
- La maggioranza degli interpellati appoggia il modello del procuratore pubblico. Sono invece contrari, in particolare, la maggior parte dei Cantoni romandi. Anche per quel che concerne la procedura penale minorile, l'aspetto più controverso riguarda la scelta del modello di perseguimento (benché la maggioranza degli interpellati prediliga il modello del Magistrato dei minorenni).
- L'introduzione del tribunale delle misure coercitive raccoglie ampi consensi, benché la maggioranza degli interpellati chieda che esso si limiti a statuire sulle misure coercitive.
- La possibilità di prevedere un giudice unico quale tribunale di prima istanza incontra di principio un'ampia approvazione. Gli interpellati criticano invece la pena massima irrogabile (pena detentiva di 3 anni al massimo) e il fatto che non si sia prevista la possibilità di disporre misure privative della libertà.
- La maggioranza degli interpellati accoglie con favore, pur se con qualche riserva, l'idea dell'„avvocato della prima ora“.
- In materia di misure coercitive, l'interesse degli interpellati si concentra sui motivi di carcerazione e sull'assetto della procedura di verifica della carcerazione. L'inserimento di norme sulla sorveglianza delle relazioni bancarie raccoglie l'unanime consenso degli interpellati.
- Il disciplinamento della procedura preliminare riscuote sostanzialmente il plauso degli interpellati. Le critiche principali riguardano le competenze della polizia nell'ambito della procedura d'indagine e la distinzione tra indagine e istruttoria, ritenuta poco chiara.
- La maggioranza dei partecipanti alla consultazione è di principio favorevole alla possibilità di abbandonare il procedimento se il tentativo di conciliazione ha successo o l'imputato ha risarcito il danno o riparato al torto cagionato.
- L'assenza di un rimedio giuridico contro il rinvio a giudizio incontra il favore della maggioranza degli interpellati.
- L'assetto della procedura probatoria semplice e qualificata desta reazioni contrastanti. La maggioranza lo condivide, quantomeno di principio.
- L'introduzione dell'audizione in contraddittorio è bocciata da un'ampia maggioranza degli interpellati.
- Ampi consensi raccoglie invece la proposta di prevedere una procedura abbreviata nell'ambito delle procedure speciali.
- Anche il sistema delle impugnative, il quale prevede unicamente tre rimedi giuridici (ricorso, appello e revisione), incontra il favore dei più.
- La maggioranza degli interpellati è poi favorevole a integrare nell'avamprogetto le proposte della commissione peritale per la revisione della LAV, benché in qualche caso si invochino modifiche materiali o redazionali.
- Numerosi interpellati chiedono che il testo del Codice di procedura penale venga semplificato e snellito. La versione francese necessiterebbe inoltre di una revisione approfondita.
- La maggioranza degli interpellati ritiene infine che la procedura penale minorile debba essere disciplinata in una legge a sé stante.

Elenco delle abbreviazioni

AG	Argovia
AGO 2	Arbeitsgemeinschaft Opferberatungsstellen Region 2
AI	Appenzello Interno
AJP	Association des juristes progressistes
AR	Appenzello Esterno
Aschwanden	Aschwanden, Doggwiler & Partner, avvocati, Zurigo
ASP	Associazione svizzera degli psicoterapeuti
Aspasie	Association ASPASIE, Ginevra
ATME	Associazione Ticinese per la Mediazione
Avvocati GE	Ordre des Avocats de Genève
BE	Berna
BL	Basilea Campagna
BS	Basilea Città
CAIS	Conferenza delle autorità inquirenti svizzere
CAPP	Conférence des autorités de poursuite pénale de Suisse romande et du Tessin
CDOS	Conferenza svizzera dei direttori cantonali delle opere sociali
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CFG	Commissione federale per la gioventù
CFPD	Commissione federale per i problemi della donna
COFF	Commissione federale per le questioni familiari
Conferenza DSD	Konferenz der Leiter von Anstalten des schweizerischen Straf- und Massnahmenvollzuges
Conferenza PP	Conferenza svizzera dei procuratori
COROLA	Coordination romande des praticiens LAVI
cp	Centre patronal
CPP	Codice di procedura penale
CSCPC	Conferenza svizzera dei comandanti delle polizie cantonali
CSDP	Conferenza svizzera delle delegate alla parità fra uomini e donne
CVAM	Chambre vaudoise des arts et métiers
DSB	Delegati svizzeri alla protezione dei dati
economiesuisse	Federazione delle imprese svizzere
EFS	Federazione svizzera delle donne protestanti
FIZ	Fraueninformationszentrum
FR	Friburgo
FRSP	Fédération Romande des Syndicats Patronaux
FSA	Federazione svizzera degli avvocati
FSFP	Federazione svizzera dei funzionari di polizia
FSG	Federazione svizzera dei giornalisti
FSP	Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi
GDS	Giuristi democratici svizzeri
GE	Ginevra
GL	Glarona
GR	Grigioni
HEV	Hauseigentümerversband Schweiz
IFPD	Incaricato federale della protezione dei dati
IKS	Innerschweizer Konferenz der Staatsanwälte

Intervention	Konferenz schweizerischer Interventionenstellen gegen häusliche Gewalt
JU	Giura
Lostorf	Lostorfer Gruppe
LU	Lucerna
MP AG	Ministero pubblico del Cantone di Argovia
MP GE	Giudici istruttori e ministero pubblico del Cantone di Ginevra
NE	Neuchâtel
Neustart	Neustart, Verein für Bewährungshilfe und Sanierungshilfe für Straftlassene
Nottelefon	Beratungsstelle Nottelefon für Frauen
NW	Nidvaldo
OW	Obvaldo
PCS	Partito cristiano-sociale
PES	Partito ecologista svizzero
PF	Pro familia Schweiz
PJ	Pro juventute
PLR	Partito liberale radicale
PLS	Partito liberale svizzero
Polizia BE	Comando della polizia comunale della città di Berna
Polizia GE	Polizia di Ginevra
Polizia Losanna	Polizia di Losanna
Polizia SG	Polizia comunale della città di San Gallo
Polizia VD	Polizia cantonale del Cantone di Vaud
Polizia ZH	Polizia comunale della città di Zurigo
PPD	Partito popolare democratico
PROCORE	Prostitution Kollektiv Reflektion
PS	Partito socialista svizzero
SG	San Gallo
SH	Sciaffusa
SO	Soletta
SPA	Società protezione animali
SSDP	Società svizzera di diritto penale
SSR	SRG SSR idée suisse
SSV	Syndicat de la Sûreté Vaudoise
SUISA	Società svizzera per i diritti degli autori di opere musicali
SVB	Schweizerische Vereinigung für Bewährungshilfe
SVJS	Società svizzera di diritto penale minorile
SVSP	Associazione svizzera dei capi della polizia municipale
SwissBanking	Associazione svizzera dei banchieri
SZ	Svitto
TCS	Touring Club Svizzero
TF	Tribunale federale svizzero
TG	Turgovia
TI	Ticino
Tier im Recht	Fondazione per gli animali nel diritto
TMin BL	Jugendgericht des Kantons Basel-Landschaft
TMin GE	Tribunal de la jeunesse de Genève
TPen BL	Tribunale penale del Cantone di Basilea Campagna
Trib ZH	Obergericht des Kantons Zürich
UDC	Unione democratica di centro

UFP	Ufficio federale di polizia
Uni GE	Università di Ginevra
Uni Losanna	Università di Losanna
Uni SG	Università di San Gallo
Uni ZH	Università di Zurigo
UPD	Universitäre Psychiatrische Dienste Bern
UR	Uri
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USS	Unione sindacale svizzera
VBJAZ	Verein der Bezirks- und Jugendanwälte des Kantons Zürich
VD	Vaud
viol-secours	viol-secours, Ginevra
VS	Vallese
Wyss et al.	Esther Wyss Sisti e altri rappresentanti delle vittime
ZG	Zugo
ZH	Zurigo

Partecipanti alla consultazione

Tribunali della Confederazione

Tribunale federale svizzero

Cantoni

- Zurigo
- Berna
- Lucerna
- Uri
- Svitto
- Obvaldo
- Nidvaldo
- Glarona
- Zugo
- Friburgo
- Soletta
- Basilea Città
- Basilea Campagna
- Sciaffusa
- Appenzello Esterno
- Appenzello Interno
- San Gallo
- Grigioni
- Argovia
- Turgovia
- Ticino
- Vaud
- Vallese
- Neuchâtel
- Ginevra
- Giura

Partiti

- Partito popolare democratico
- Partito cristiano-sociale
- Partito liberale radicale
- Partito ecologista svizzero
- Partito liberale svizzero
- Unione democratica di centro
- Partito socialista svizzero

Organizzazioni interessate

Associazioni economiche

- Centre patronal
- Chambre vaudoise des arts et métiers
- economiesuisse
- Fédération Romande des Syndicats Patronaux
- Associazione svizzera dei banchieri
- Unione svizzera degli imprenditori
- Unione svizzera delle arti e mestieri
- Unione sindacale svizzera

Associazioni di giuristi

- Association des juristes progressistes
- Conférence des autorités de poursuite pénale de la Suisse romande et du Tessin
- Giuristi democratici svizzeri
- Innerschweizer Konferenz der Staatsanwältinnen und Staatsanwälte
- Conferenza svizzera dei procuratori
- Conferenza delle autorità preposte al perseguimento penale
- Ordre des avocats de Genève
- Società svizzera di diritto penale minorile
- Società svizzera di diritto penale
- Federazione svizzera degli avvocati
- Verein der Bezirks- und Jugendanwälte des Kantons Zürich

Polizia

- Conferenza svizzera dei comandanti delle polizie cantonali
- Police cantonale du Canton de Vaud
- Police de Genève
- Police de Lausanne
- Polizeikommando der Stadt Bern
- Stadtpolizei St. Gallen
- Stadtpolizei Zürich
- Syndicat de la Sûreté Vaudoise
- Federazione svizzera funzionari di polizia

Aiuto alle vittime

- Arbeitsgemeinschaft der Opferberatungsstellen Region 2
- ATME
- COROLA
- Esther Wyss et al. (rappresentanti delle vittime)
- viol-secours

Università

- Università di Ginevra
- Università di Zurigo

- Università di Losanna
- Università di San Gallo

Organi federali

- Commissione federale per le questioni familiari
- Commissione federale per la gioventù
- Incaricato federale per la protezione dei dati
- Commissione federale per i problemi della donna
- Ufficio federale di polizia

Autorità cantonali

- Jugendgericht des Kantons Basel-Landschaft
- Juges d'instruction et ministère public de Genève
- Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali
- Obergericht des Kantons Zürich
- Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
- Staatsanwaltschaft des Kantons Aargau
- Strafgericht des Kantons Basel-Landschaft
- Tribunal de la jeunesse de Genève

Altre cerchie consultate

- Losterfer Gruppe
- Aspasia
- Beratungsstelle Nottelefon für Frauen
- Delegati svizzeri alla protezione dei dati
- Federazione svizzera delle donne protestanti
- Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi
- Fraueninformationszentrum FIZ
- Hauseigentümerverband Schweiz
- Conferenza dei direttori degli stabilimenti di detenzione
- Konferenz schweizerischer Interventionsstellen gegen häusliche Gewalt
- Neustart, Verein für Bewährungs- und Sanierungshilfe für Straftatlassene
- Pro Familia Svizzera
- Pro juventute
- Procure (Prostitution Kollektiv Reflektion)
- Aschwanden, Doggwiler & Partner, Rechtsanwälte, Zürich
- Associazione svizzera degli psicoterapeuti
- Società protezione animali
- Associazione svizzera dei giornalisti
- Conferenza svizzera delle delegate alla parità fra donne e uomini
- Schweizerische Vereinigung der Bewährungshilfe
- SRG SSR idée suisse
- Fondazione per gli animali nel diritto
- SUISA
- Touring Club Svizzero
- Universitäre Psychiatrische Dienste Bern

Parte A: Osservazioni generali

1. Introduzione

Con decreto del 27 giugno 2001 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di indire una procedura di consultazione sugli avamprogetti di Codice di procedura penale svizzero (nel prosieguo denominato anche avamprogetto o “AP CPP”) e di legge federale sulla procedura penale minorile (nel prosieguo detta anche “AP CPPM”).

Con circolare della stessa data il DFGP ha invitato i Cantoni, i Tribunali federali, i partiti rappresentati in seno all’Assemblea federale nonché le associazioni e organizzazioni interessate a esprimersi in merito agli avamprogetti entro il 28 febbraio 2002.

Sono pervenute 110 risposte, per un totale di circa 2000 pagine. Si sono pronunciati:

- tutti i Cantoni
- il Tribunale federale
- 7 partiti
- 76 organizzazioni interessate.

2. Impostazione della presente sintesi

I due avamprogetti inviati in consultazione rivestono straordinaria importanza, dal profilo quantitativo come da quello qualitativo. L’eccezionale rilevanza del soggetto si rispecchia nell’estensione e nell’accuratezza delle risposte pervenute, che contengono una critica ad ampio spettro e in parte estremamente particolareggiata¹.

L’invito ad esprimersi era accompagnato da un questionario articolato in 48 punti². Tutti i Cantoni e, con una sola eccezione³, tutti i partiti, e così pure numerose organizzazioni, hanno risposto al questionario. La maggior parte degli interpellati si è espressa, in aggiunta o a titolo esclusivo, in merito a singoli articoli di uno o di entrambi gli avamprogetti, ed ha formulato commenti estranei al questionario e non riferiti a una norma particolare.

Nel redigere la presente sintesi si è cercato di tener conto del considerevole interesse suscitato dal progetto e di offrire un quadro per quanto possibile esauriente di reazioni, commenti e proposte di modifica. Il lettore interessato all’essenziale è rinviato, oltre che alla sinossi pubblicata a pagina 7, rispettivamente ai paragrafi introduttivi dei singoli titoli (AP CPP) e della parte C (AP CPPM), che illustrano le tendenze principali della consultazione. Il corpo del testo contiene informazioni più approfondite.

¹ La raccolta completa delle risposte inoltrate può essere ordinata presso l’UFCL (in precedenza UCFSM/EDMZ).

² Vedasi allegato.

³ UDC.

Le indicazioni contenute nelle note a piè di pagina si addentrano ancor più nei particolari, specialmente sulle concrete proposte di modifica. Del resto, esauriente non significa necessariamente completo: non abbiamo riportato tutte le critiche, molte delle quali sono espressione di un punto di vista isolato, né tutte le argomentazioni che le sorreggono. Sono state tralasciate innanzitutto le numerose proposte miranti a introdurre rettifiche di ordine redazionale, concernenti in special modo la versione in lingua francese dell'avamprogetto di CPP. Naturalmente, il fatto che siano state omesse non significa che non se ne terrà conto in sede di rielaborazione degli avamprogetti.

Nella presente sintesi, quando si parla di maggioranza o minoranza degli interpellati, si tratta di un concetto relativo, vale a dire riferito al numero dei pareri espressi. Tuttavia, se si parte dal principio che chi non ha espresso critiche o si è limitato a formulare appunti di secondaria importanza non respinga la soluzione proposta, i risultati possono essere posti in relazione con il numero totale di risposte pervenute (110).

I concetti di fautore, di oppositore e di riserva assumono invece il seguente significato:

- sono detti **fautori** (o **favorevoli**) gli interpellati che si dichiarano formalmente d'accordo con la soluzione proposta, perlomeno di principio, e che si limitano eventualmente a proporre modifiche di lieve entità (perlopiù di carattere redazionale);
- tra gli **oppositori** (o **contrari**) si annoverano gli interpellati che si dichiarano formalmente contrari alla soluzione proposta, oppure che formulano critiche tanto radicali o generalizzate da metterne in discussione la sostanza;
- costituiscono una **riserva** le affermazioni di scetticismo o le proposte tendenti a modifiche (di merito) che non coinvolgono la sostanza medesima di una disposizione.

3. L'unificazione del diritto di procedura penale in generale

3.1 Oggetto dell'unificazione

L'unificazione ha per oggetto i 26 codici di procedura penale cantonali attualmente in vigore, incluse le disposizioni e leggi che disciplinano la procedura penale minorile, e la procedura penale federale. Pertanto, a unificazione avvenuta, soltanto la procedura penale militare⁴ e la procedura penale amministrativa⁵ continuerebbero a essere rette da leggi a sé stanti; la consultazione non si è dunque occupata di queste due ultime materie.

Dalla consultazione sono altresì escluse le procedure penali che oggi sono già rette da leggi federali speciali o previste da una normativa in fase di elaborazione. Si pensi ad esempio alla legge federale del 6 ottobre 2000 sulla sorveglianza della corrispon-

⁴ PPM, RS 322.1.

⁵ DPA, RS 313.0. Favorevoli all'inclusione del diritto penale amministrativo: GDS, SUISA.

denza postale e del traffico delle telecomunicazioni⁶, alle previste leggi federali sull'inchiesta mascherata e sull'utilizzo di profili di DNA nel procedimento penale. Diverso è invece il caso della revisione totale della legge sull'aiuto alle vittime di reati (LAV)⁷: le controproposte formulate dalla competente commissione peritale riguardo alle disposizioni sullo statuto processuale della vittima previste dall'avamprogetto del CPP sono state inglobate nella presente procedura di consultazione. Allo stadio attuale si può già constatare che una larga maggioranza degli interpellati è propensa a un'integrazione delle disposizioni processuali concernenti l'aiuto alle vittime⁸ nell'avamprogetto, e tra i fautori di questa soluzione taluni sono nettamente favorevoli all'idea di una regolamentazione della materia in un capitolo a sé stante⁹.

3.2 Nessuna opposizione di principio

La maggioranza degli interpellati saluta con esplicito favore e appoggia nel suo principio l'idea dell'unificazione, la considera importante¹⁰, necessaria¹¹ e prioritaria¹²; i fautori ne sottolineano l'utilità dal profilo della certezza del diritto, dell'uguaglianza e dello Stato di diritto¹³. Uno degli interpellati¹⁴ disapprova invece la riforma della giustizia e vede nell'unificazione un oltraggio al federalismo, con profonde ripercussioni anche sull'organizzazione giudiziaria; un altro degli interpellati respinge l'avamprogetto di Codice di procedura penale e chiede l'elaborazione di un testo più semplice e più consono al principio federalistico¹⁵.

Se diversi interpellati si esprimono apertamente a favore dell'unificazione¹⁶, altri dichiarano invece di prediligere una semplice legge quadro, che armonizzi gli ordinamenti processuali cantonali piuttosto che unificarli.¹⁷

3.3 Separazione tra procedura penale applicabile agli adulti e procedura penale minorile (n. 10.1 del questionario)

La maggior parte degli interpellati accetta la proposta di una legge distinta per la procedura penale minorile.¹⁸

A sostegno di tale separazione vengono adottati in sostanza due ordini di argomentazioni:

⁶ LSCPT, RS 780.1.

⁷ RS 312.5.

⁸ Aperto oppositore: PLR.

⁹ FR, NW, SG, TI, VD, VS, ZH, PPD, AGO 2, COROLA, Wyss et al., CDOS, Nottefalon, CSDP, FIZ. Si oppongono a una regolamentazione a sé stante (sono favorevoli all'integrazione nel CPP) TG, CSCPC, Polizia SG.

¹⁰ PCS.

¹¹ BL, ZH.

¹² LU, NW, SO.

¹³ PPD, CSCPC, VSPS, HEV, Uni SG; quest'ultima soggiunge che lo studio del diritto procedurale ne risulterà agevolato.

¹⁴ cp.

¹⁵ UDC.

¹⁶ AR, GR, NW, JU, FSA, CAIS.

¹⁷ cp, economiesuisse, FRSP, CVAM.

¹⁸ Eccezioni: SG, UDC, SSDP, MP AG, TCS.

- la procedura penale minorile è retta da principi diversi, persegue scopi diversi da quelli che contraddistinguono la procedura penale applicabile agli adulti; il disciplinamento in una legge a sé stante consente di tener conto di tali peculiarità¹⁹;
- la scelta di regolamentare la procedura in una legge a sé stante è legittimata dalle medesime giustificazioni che hanno già consacrato la regolamentazione distinta del diritto materiale²⁰.

Ciò nonostante, su questo punto si riscontrano ancora diverse perplessità. In particolare, si rileva che :

- converrebbe piuttosto disciplinare la procedura penale applicabile agli adulti e quella minorile in un'unica legge, poiché gli specialisti dovranno inevitabilmente far capo al CPP per tutte le questioni alle quali il CPPM non consacra alcuna norma speciale; sicché il CPPM diverrebbe una banale appendice del CPP²¹;
- volendo disciplinare la procedura penale minorile separatamente, occorrerebbe creare una legge completa, indipendente dal CPP²², o perlomeno bisognerebbe regolare approfonditamente diversi aspetti (quali l'azione civile, le misure provvisoriale, la comparizione personale, l'interrogatorio in contraddittorio e altro ancora); l'applicazione indistinta delle norme del CPP potrebbe, alla luce delle peculiarità della procedura penale minorile, generare delle contraddizioni²³. Del resto, determinati principi (come ad esempio la fissazione di termini allo scopo di accelerare il procedimento) dovrebbero essere disciplinati nel CPPM stesso, e non rimanere relegati nel rapporto esplicativo²⁴;
- la legge sulla procedura penale minorile si potrebbe anche inglobare nella legge che disciplina il diritto penale minorile sostanziale, fondendo in un unico atto normativo tutta la legislazione in materia di diritto penale minorile²⁵.

¹⁹ AG, AR, AI, OW, SH, SZ, PLS, Polizia BE, Uni GE.

²⁰ BS, GR, LU, NW, OW, SO, TI, UR, ZG.

²¹ SG, SSDP.

²² BE, SGB, PJ.

²³ BS, ZH, SVJS, SSDP, VBJAZ, CFG, Lostorf.

²⁴ Lostorf, SVJS, VBJAZ, Polizia VD.

²⁵ PES.

Parte B: Avamprogetto di Codice di procedura penale svizzero

4. In generale

4.1 Impressione generale; lingua e densità normativa

Molti degli interpellati ravvisano nell'avamprogetto di Codice di procedura penale svizzero una base sostanzialmente adeguata per l'unificazione del diritto di procedura penale svizzero, frutto di accurate riflessioni²⁶. Alcuni di loro invitano inoltre a non lasciarsi trarre in inganno dalla critiche relative a questioni di dettaglio, e confermano che si tratta globalmente di un progetto riuscito²⁷. Quanto all'indispensabile rimaneggiamento, alcuni suggeriscono di prestare maggiore attenzione ai Codici di procedura cantonali più recenti²⁸. Due Cantoni esprimono una critica generale²⁹. Uno degli interpellati ritiene che si sia persa l'occasione di concepire un sistema processuale al passo coi tempi³⁰, un altro si oppone al disegno di legge nella misura in cui si basa sul "modello del procuratore pubblico"³¹.

Numerose reazioni attengono alla **sistematica e alla densità normativa** dell'avamprogetto. Mentre la sistematica è per taluni appropriata³² e per altri eccessivamente complessa³³, la voluminosità e la densità normativa suscitano un nutrito coro di critiche tra gli interpellati, che generalmente le reputano eccessive³⁴. Le voci critiche deplorano che il testo contenga dettagli superflui³⁵, sia inutilmente complicato³⁶, si discosti dalla tradizione legislativa elvetica³⁷ e non rifletta lo stato attuale delle conoscenze nel campo della tecnica legislativa³⁸. L'elevata densità normativa pregiudicherebbe l'applicabilità del CPP nella prassi e la comprensibilità per il cittadino³⁹, impedirebbe lo sviluppo del diritto giurisprudenziale⁴⁰, insidierebbe le autorità incaricate del perseguimento penale offrendo una pletora di rimedi giuridici⁴¹, nuocerebbe all'auspicata efficienza⁴² e implicherebbe la necessità di continue riforme⁴³.

²⁶ AI, BL, BE, FR, GE, GL, SZ, ZG, PPD, AJP, Avvocati GE, CAIS, Conferenza DSD, MP AG, Uni Losanna, SPA.

²⁷ AI, GL, ZG, PLR, CAIS, Uni Losanna (in particolare grazie alla estesa incorporazione della giurisprudenza della suprema Corte in materia di diritti della difesa).

²⁸ BL; cfr. anche AJP (che lamenta l'insufficiente ricezione della terminologia utilizzata nei Codici di procedura cantonali).

²⁹ NE („... ne nous satisfait nullement“), VD („La consultation s'est singularisée par une opposition massive aux projets présentés tant sur la forme que sur le fond“).

³⁰ Neustart.

³¹ FRSP.

³² SO, ZG, MP AG, CSCPC, HEV, SUISA.

³³ BL, UDC, GDS. Critica circoscritta alla sistematica interna ai capitoli: GE, MP GE, Uni GE.

³⁴ Eccezioni: AR, NW, FSA.

³⁵ BL, NE, PLS, PS, MP AG.

³⁶ AI, BL, LU, NE, SG, VD, PS, SUISA.

³⁷ IKS.

³⁸ UDC.

³⁹ GL risp. PS.

⁴⁰ TI, TG, VD, VS, CAPP, VSPS.

⁴¹ SZ, PLS, IKS.

⁴² SZ, VD, IKS.

⁴³ TG.

Per quanto concerne l'aspetto **linguistico**, la versione in lingua francese dell'avamprogetto ha sollevato consistenti critiche⁴⁴, tanto che se ne invoca un profondo rimaneggiamento. Quanto alla versione in lingua tedesca, l'adozione di un linguaggio sessualmente non discriminatorio è di per sé accolta con favore⁴⁵, ma le scelte concrete sono in parte oggetto di disapprovazione⁴⁶. A giudizio di alcuni interpellati, il linguaggio sarebbe pervaso da un'inutile tendenza moraleggiante⁴⁷, a tratti alquanto pedante e cattedratico⁴⁸, e tradirebbe un'ingiustificata sfiducia nei confronti delle autorità inquirenti⁴⁹.

Nel merito, le **critiche generalizzate** sono soltanto sporadiche. Si afferma ad esempio che l'avamprogetto non tenga sufficientemente conto delle esigenze della prassi⁵⁰, che contenga troppi concetti giuridici indeterminati, che conceda un potere discrezionale esageratamente ampio riguardo a questioni di rilievo⁵¹ o che, pur regolandosi numerosi dettagli, lasci irrisolte problematiche di cardinale importanza⁵². Taluni censurano lo strapotere della polizia, per altri è la difesa a godere di troppi privilegi⁵³. Diverse organizzazioni invocano uno statuto migliore per la vittima o maggior protezione per vittime e testimoni⁵⁴, due di esse reclamano una migliore protezione giuridica degli animali⁵⁵. Alcuni interpellati intravedono, a livello generale⁵⁶ o particolare⁵⁷, problemi di compatibilità con la Costituzione e con la CEDU.

4.2 Modello di perseguimento penale (n. 1.1 e 1.2 del questionario)⁵⁸

La questione del modello di perseguimento ha suscitato un vastissimo interesse: all'incirca tre interpellati su quattro si sono espressi diffusamente, chi più chi meno, in

⁴⁴ GE, JU, NE, VD, VS, PLS, GDS, Avvocati GE, FSA, Polizia Losanna, Uni GE, Uni Losanna, SVB, TCS.

⁴⁵ Restio, tuttavia, Trib ZH: l'impiego generalizzato della forma non sessista appesantisce il testo rendendolo di più difficile lettura.

⁴⁶ Impiego di termini sostantivati (BS, Trib ZH) quali "Verfahrensleitung" (direzione del procedimento), "Einzelrichterschaft" (tribunale monocratico); impiego del plurale (BS). Per CSDP, la formulazione neutra non è ancora utilizzata in modo coerente (ad es. il termine "Beschuldiger", imputato, è spesso utilizzato unicamente al maschile).

⁴⁷ NW, CAIS.

⁴⁸ AR, BE, VS.

⁴⁹ AR, GR, NW, SH, TI, VD, VS, PLS, CAPP, IKS, CAIS, MP GE, MP AG.

⁵⁰ BL, CAPP.

⁵¹ LU, NW, FSA risp. Uni ZH.

⁵² GDS (questione dei diritti della difesa), FSA.

⁵³ Z.B. FSG, Neustart risp. LU (atteggiamento accondiscendente nei confronti del reo), Polizia VD, Polizia Losanna. Per i particolari, vedasi ai n. 8.2 e 10.2.

⁵⁴ Aspasia, Nottelefon, Intervention, Procure, CSDP, FSP; secondo COROLA i diritti della vittima sono correttamente considerati.

⁵⁵ SPA, Tier im Recht.

⁵⁶ FSG.

⁵⁷ ZH (tribunale di cassazione), Uni ZH.- Per i particolari vedasi il commento alle pertinenti disposizioni.

⁵⁸ Il rapporto esplicativo concernente l'avamprogetto (Ufficio federale di giustizia, Berna, giugno 2001) distingue, fondandosi sul rapporto "De 29 à l'unité", quattro modelli principali di procedura preliminare: il modello *giudice istruttore I* (procedura preliminare a fase unica e di competenza esclusiva del giudice istruttore, procuratore pubblico con posizione di parte), il modello *giudice istruttore II* (giudice istruttore vincolato a istruzioni), il modello *procuratore pubblico I* (procedura preliminare in due fasi: indagine di polizia condotta dal procuratore pubblico, il quale incarica il giudice istruttore di svolgere l'inchiesta preliminare), e il modello *procuratore pubblico II* (senza giudice istruttore, indagine e istruttoria condotte dal procuratore pubblico).

merito all'argomento. Il modello "procuratore pubblico II" presentato nell'avamprogetto è accolto con favore da oltre il 60 per cento degli interpellati e da 15 Cantoni, ma è disapprovato da quasi il 40 per cento degli interpellati e da 11 Cantoni.⁵⁹ Le ragioni addotte dai fautori sono di varia natura: la maggioranza approva la scelta operata nell'avamprogetto in quanto è persuasa che il modello "procuratore pubblico II" costituisca nel merito la miglior soluzione, mentre una minoranza vi aderisce perché, considerato lo stato di avanzamento dei lavori, ritiene che rilanciare la discussione sul modello di perseguimento sarebbe inopportuno⁶⁰. Diversi interpellati sottolineano inoltre l'importanza relativa della scelta del modello e rilevano invece la necessità di dotare le autorità inquirenti di organico e risorse materiali adeguati,⁶¹ o quella di definire una procedura sufficientemente improntata ai principi dello Stato di diritto⁶². A prescindere dalla posizione assunta rispetto alla questione del modello, gli interpellati chiedono, alcuni a gran voce, che la polizia giudiziaria non debba dipendere dalla Procura pubblica⁶³. Uno dei Cantoni deplora che non sia stato incluso nella discussione il modello di perseguimento penale da esso adottato di recente, e propone di prenderlo in considerazione come „soluzione di compromesso“ anche nell'ambito dell'unificazione della procedura penale⁶⁴.

Le argomentazioni addotte dai fautori del modello "procuratore pubblico II" possono essere così riassunte:

- *considerazioni di efficienza*⁶⁵: tale modello permette in particolare di evitare i dop-pioni;
- *modello di sicuro avvenire*, conforme alla tendenza generale profilatasi in Svizzera e all'estero⁶⁶;
- *le esperienze* acquisite nei Cantoni in cui il modello è già operativo sono indubbiamente *positive*⁶⁷;
- l'introduzione del tribunale delle misure coercitive rappresenta anche, a lungo termine, una soluzione atta a *garantire la conformità della procedura alle esigenze della CEDU* per quanto riguarda l'adozione e il controllo di misure coercitive⁶⁸;
- ruolo più *interessante* dell'autorità inquirente, le cui competenze si estendono alla funzione accusatoria⁶⁹;
- il modello proposto favorisce la *specializzazione* dell'autorità incaricata delle indagini⁷⁰;

⁵⁹ *Favorevoli* (in parte con riserva): AR, AI, BL, BS, BE, GE, GR, SH, SZ, SO, SG, TI, UR, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PLS, PS, economiesuisse, SwissBanking, SSDP, FSA, MP GE, CAIS, MP AG, Neustart, Polizia BE, Polizia ZH, Uni SG, UFP, CFPD, HEV, SUIA, SPA. *Contrari*: AG, FR, GL, JU, LU, NE, NW, OW, TG, VD, VS, PES, UDC, cp, FRSP, CVAM, AJP, Avvocati GE, IKS, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia SG, SSV, Uni Losanna.

⁶⁰ Minoranza: BE, GE, PLS, MP GE, MP AG.

⁶¹ GL, OW, PLS, CAPP.

⁶² GDS, FSA, ASP.

⁶³ AR, BE, BL, SG, ZH, CSCPC, VSPS; dichiaratamente *favorevoli* all'incorporazione della polizia giudiziaria nella procura pubblica: FSA.

⁶⁴ BL (perseguimento di reati in materia di criminalità economica e organizzata secondo il sistema a fase unica del procuratore pubblico II, perseguimento dei rimanenti reati secondo il modello in due fasi del giudice istruttore).

⁶⁵ AR, AI, BS, GL, GR, JU, OW, SH, VS, TI, UR, ZG, ZH, SSDP, MP AG, Uni SG, HEV, SUIA.

⁶⁶ BS, GE, SO, TI, UR, PPD, PLR, MP GE.

⁶⁷ BS, SG, TI, PCS.

⁶⁸ BS, PLR (modello prediletto dalla prassi della corte di Strasburgo).

⁶⁹ AR, SH.

⁷⁰ BS.

- il modello proposto consente una più precisa ripartizione dei ruoli nella procedura preliminare⁷¹;
- il modello proposto è contraddistinto da un rapporto equilibrato tra efficienza e principi dello Stato di diritto⁷²;
- a lungo termine, il modello proposto è meno costoso⁷³.

Gli oppositori del modello “procuratore pubblico II” sostengono che:

- occasioni costi *più elevati*⁷⁴;
- per la maggior parte dei Cantoni costituisca una *novità*⁷⁵;
- si traduca in un'eccessiva *concentrazione di potere e/o di responsabilità* nelle mani del procuratore pubblico, *a discapito del principio di immediatezza*⁷⁶;
- il procuratore pubblico *non* possa essere realmente *indipendente e imparziale*, se dapprima svolge l'istruttoria e poi sostiene l'accusa⁷⁷;
- il modello comporti la necessità di adottare *misure di compensazione*: tribunale delle misure coercitive, estensione dei diritti della difesa, numerose possibilità di ricorso contro gli atti d'inchiesta, accentuazione dell'immediatezza⁷⁸;
- il modello implichi un rischio accresciuto di *violazione della CEDU*⁷⁹;
- comporti inoltre un rischio di *lungaggini* nella procedura preliminare⁸⁰;
- il modello sia concepito per la lotta contro determinate *forme gravi di criminalità* e ne trascuri le forme comuni⁸¹;
- il modello *privilegi l'accusato abbiente*⁸²;
- e vi sia il rischio che procuratore pubblico e imputato formino due *fronti contrapposti*⁸³.

Quanto al **modello da preferire** a quello del “procuratore II”⁸⁴, le opinioni sono così suddivise:

- 12 interpellati optano per il modello “giudice istruttore I”⁸⁵;
- 13 interpellati optano per il modello “giudice istruttore II”⁸⁶;
- 4 interpellati optano per il modello “procuratore pubblico I”⁸⁷.

⁷¹ GL, UFP, SPA.

⁷² BL, SO, SG, PLR.

⁷³ economiesuisse, SUISA.

⁷⁴ AR, OW, SH, SZ, TG, VD, Polizia VD, Polizia Losanna.

⁷⁵ BE, LU, NE, TG, UDC, cp.

⁷⁶ FR, GL, LU, OW, VD, cp, FRSP, Avvocati GE, Polizia VD, Polizia Losanna, SSV, Uni Losanna.

⁷⁷ JU, LU, NE, OW, VD, PES, cp, AJP, Polizia VD, Polizia Losanna.

⁷⁸ TG, VD, VS, SSV.

⁷⁹ FR, TG, VD (preoccupazioni anche di ordine costituzionale dovute alla subordinazione del magistrato istruttore al procuratore pubblico e quindi al potere esecutivo).

⁸⁰ FR.

⁸¹ GL, VD (con accenno, inoltre, al fatto che i casi complessi di criminalità economica in futuro saranno comunque giudicati dalla Confederazione).

⁸² NE, VD.

⁸³ LU, MP AG (con accenno, inoltre, all'accresciuto rischio di corruzione).

⁸⁴ Punto 1.2 del questionario.

⁸⁵ AG, GL, JU, VD, VS, PES, cp, CVAM, AJP, Polizia VD, Uni Losanna.

⁸⁶ BE, FR, LU, NE, NW, OW, TG, UDC, IKS, CSCPC, Polizia SG, FSFP.

⁸⁷ PLS, FRSP (ritengono praticabile anche il modello giudice istruttore I), Avvocati GE, FSA (nell'eventualità in cui il modello del procuratore II dovesse essere scartato).

4.3 Ingerenza nell'organizzazione giudiziaria dei Cantoni

A prescindere dalla questione del modello proposto, sono pochi gli interpellati che si esprimono in merito alle ripercussioni dell'avamprogetto sull'organizzazione giudiziaria dei Cantoni. Alcuni ritengono che la soluzione proposta sia equilibrata e confacente⁸⁸, altri lamentano un'ingerenza eccessiva nella sovranità organizzativa cantonale⁸⁹; uno degli interpellati si pronuncia a favore di un'unificazione per quanto possibile estesa dell'organizzazione giudiziaria, in considerazione dell'intimo rapporto che la lega alla procedura⁹⁰. Per quanto riguarda la questione del modello, vi è chi propone di delegare la scelta ai Cantoni⁹¹.

Riscuote grande plauso⁹² la **griglia** proposta nell'avamprogetto (art. 13-27) per quanto concerne le **autorità penali** che la Confederazione e i Cantoni dovranno creare (cfr. n. 1.3 del questionario). La maggioranza propende per un disciplinamento uniforme finanche della denominazione delle autorità⁹³, rifiutandone la delega ai Cantoni prevista dall'avamprogetto all'articolo 15 capoverso 1. Singoli interpellati formulano riserve a proposito di determinate scelte e reclamano la concessione di un più ampio spazio alle soluzioni cantonali⁹⁴.

4.4 Adeguamenti necessari a livello cantonale; costi

I pareri inoltrati su questo aspetto vertono essenzialmente attorno al prospettato passaggio al modello del procuratore pubblico e alla creazione del tribunale delle misure coercitive. Taluni interpellati intravedono la necessità di procedere a degli adeguamenti anche di una certa consistenza dal profilo organizzativo e dell'organico, con i costi che ne derivano⁹⁵. Altri ritengono che la spesa sarà contenuta⁹⁶; a mente di uno degli interpellati l'adozione del modello del procuratore pubblico consentirà, perlomeno a lunga scadenza, di realizzare un certo risparmio⁹⁷. Due Cantoni deplorano che le possibili ripercussioni finanziarie della scelta del modello⁹⁸ non siano state oggetto di un'analisi attendibile.

⁸⁸ GE, NE (con riserva), SH, ZH, PLR, HEV, MP GE.

⁸⁹ TG, UDC, cp.

⁹⁰ FSA.

⁹¹ CSCPC, FSFP.

⁹² Eccezione: TG.

⁹³ AI, BL, FR, GL, OW, SZ, SO, SG, PPD, PLS, CAIS, Polizia ZH.

⁹⁴ Assetto del tribunale delle misure coercitive e dell'autorità di ricorso: BL, BE, GR, VS; competenza del giudice unico: Uni Losanna; partecipazione di giurati: GE, TI, PS; sistema delle impugnative: Uni ZH, ZH (tribunale di cassazione).

⁹⁵ In generale: NE, OW, TG, VD, CSCPC. In riferimento al tribunale delle misure coercitive: AR, AI, SH. In riferimento al modello del procuratore pubblico: SSV, Conferenza DSD.

⁹⁶ UR, VS.

⁹⁷ Economiesuisse.

⁹⁸ LU, SZ.

5. Titolo primo: Introduzione (art. 1-12)

Per quanto riguarda le disposizioni introduttive riguardanti l'applicazione della legge e i principi della procedura penale, le reazioni sono state piuttosto scarse.

Il Tribunale federale suggerisce **in termini generali** di esaminare se non si possa rinunciare all'enumerazione di principi fondamentali già sanciti dalla Costituzione.

All'**articolo 4 capoverso 2**, che tratta dell'indipendenza, è oggetto di critica il disciplinamento del potere di impartire istruzioni. Certuni ritengono che tutte le competenze riguardanti l'emanazione di istruzioni debbano essere previste nel CPP medesimo⁹⁹, altri propongono di depennare il capoverso¹⁰⁰.

In merito all'**articolo 5**, che consacra il principio di celerità, si rileva che l'espletamento prioritario è indicato anche nel caso in cui siano coinvolte delle vittime¹⁰¹.

Il carattere obbligatorio dell'azione penale (**art. 7**) deve entrare in linea di conto unicamente per i reati di cui l'autorità penale viene a conoscenza in virtù della propria veste ufficiale¹⁰². Si formulano delle critiche anche in merito al capoverso 2 lettera b, che disciplina l'autorizzazione a procedere: gli uni propongono di depennare il capoverso, che considerano anacronistico¹⁰³, gli altri disapprovano che si riferisca esclusivamente alle autorità esecutive e giudiziarie supreme¹⁰⁴.

Quanto all'**articolo 8**, relativo al principio di opportunità, si levano più voci per chiedere che il primo e/o il secondo capoverso siano formulati sotto forma di norma potestativa¹⁰⁵, e che si espunga la riserva, contemplata nel secondo capoverso, a favore della parte in giudizio¹⁰⁶. Tra gli interpellati, vi è chi auspica un'estensione del campo di applicazione del principio¹⁰⁷, chi invece una sua restrizione¹⁰⁸.

⁹⁹ SH, SG, Avvocati GE, SSDP, MP AG; nel CCP o in un'altra legge cantonale: AI, BE.

¹⁰⁰ BL, LU, SZ (o altrimenti specificare chiaramente che possono essere impartite istruzioni soltanto nel rispetto della gerarchia delle autorità), ZG, ZH.

¹⁰¹ BL, Nottelefon, GDS, Wyss et al., CDOS.

¹⁰² AG, TG, CSCPC, FSFP.

¹⁰³ BE, ZG (oppure, se viene mantenuto, estenderlo).

¹⁰⁴ SG, TI, VD, CAPP, MP GE.

¹⁰⁵ AI, LU, SZ, SG, ZH, CAPP; soltanto il cpv. 1: BL, BE, TI, MP GE.

¹⁰⁶ AG, BE, TG, MP AG, VBJAZ.

¹⁰⁷ AG (anche nei casi contemplati dall'art. 66bis CPS); BE (se il diritto federale lo prevede); SVB (se vi è stata mediazione o riparazione); AJP (se gli inconvenienti della procedura penale sono sproporzionati rispetto al danno e alla colpa).

¹⁰⁸ CFPD (reati contro la vita e l'integrità fisica o contro l'integrità sessuale); Intervention (violenza domestica).

6. Titolo secondo: Autorità penali (art. 13-113)

Il presente titolo verte sull'ordinamento giudiziario. L'introduzione di un tribunale delle misure coercitive, la facoltà di demandare a un tribunale monocratico (giudice unico) l'esercizio della giurisdizione di prima istanza e, infine, l'istituzione di un'autorità di ricorso incontrano sostanzialmente l'approvazione degli interpellati. Si scontra invece con una critica diffusa la delimitazione delle competenze. Quanto agli altri capitoli, si propongono in prevalenza emendamenti di carattere puntuale.

6.1 Capitolo 1: Poteri (art. 13-27; n. 1.3–1.6 e 9.1 del questionario)

Le norme generali di questo capitolo (art. 13-15) hanno suscitato pochi commenti¹⁰⁹, mentre gli articoli successivi, che designano le diverse autorità penali, hanno dato adito a reazioni di entità variabile. Se riguardo alle disposizioni concernenti la polizia, la procura pubblica e l'autorità di contravvenzione penale (art. 16-21) non si registra praticamente alcun commento, all'infuori di qualche osservazione isolata molto specifica¹¹⁰, numerosi sono invece gli appunti formulati a proposito dell'ordinamento giudiziario (art. 22-27).

6.1.1 Tribunale delle misure coercitive, art. 22 (n. 1.4 del questionario)

Benché l'introduzione del tribunale delle misure coercitive comporti complicazioni processuali e costi supplementari¹¹¹, la stragrande maggioranza degli interpellati in linea di massima l'approva e la reputa una scelta oculata oltre che una necessità¹¹². Vi è nondimeno chi non manca di osservare che se la scelta fosse caduta su un altro modello di perseguimento penale, sarebbe stato possibile rinunciare a questa innovazione¹¹³.

L'aspetto su cui convergono le critiche è quello della **competenza**, oggetto di numerose proposte di emendamento. Una chiara maggioranza insorge contro il fatto che il tribunale delle misure coercitive assuma un ruolo di autorità ricorsuale (art. 22 cpv. 1 lett. b); propone di limitarne la competenza al potere di disporre il carcere preventivo e di sicurezza e casomai ad altre misure coercitive (lett. a)¹¹⁴. Anche per quanto concerne quest'ultima competenza, di per sé indiscussa, taluni reclamano ulteriori restri-

¹⁰⁹ Ad art. 15: CFPD, CSDP (rappresentazione equilibrata dei due sessi in seno alle autorità penali); BS: possibilità per i Cantoni di istituire autorità penali comuni); SSR (riservate le disposizioni cantonali più estensive riguardanti il segreto redazionale degli operatori dei media); SUISA (se una legge federale prevede un'istanza cantonale unica per le azioni civili, anche per il perseguimento penale bisognerebbe attribuire la competenza a un unico ministero pubblico e a un unico tribunale).- Ad art. 15 vedasi anche sopra, al punto 4.3.

¹¹⁰ Come ad esempio la proposta di fondere gli art. 16 e 17 in un'unica disposizione (BE, SO, SG, TG, CSCPC), o all'art. 19 la proposta di menzionare il decreto di non luogo a procedere (TG, ZH).

¹¹¹ AR, JU, SH, VD, PLS.

¹¹² Ma vi sono interpellati che la disapprovano apertamente: GR, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia SG.

¹¹³ FR, JU, NE, TG, VD.- Approvazione indipendente dalla scelta del modello: BL, PES.

¹¹⁴ AI, BS, BE, GL, LU, OW, SH, SZ, SO, SG, VD, ZG, ZH, PPD, PLS, SSDP, CAIS, KKPS, SPA.

zioni¹¹⁵, mentre altri chiedono di estenderla¹¹⁶. Voci isolate pretendono che con la promozione dell'accusa la competenza debba passare al tribunale competente¹¹⁷.

Quanto all'**organizzazione**, alcuni interpellati si pronunciano a favore di un tribunale a sé stante, tanto dal profilo organizzativo quanto a livello di organico (e quindi si oppongono a quanto disposto dall'art. 22 cpv. 2)¹¹⁸, altri rifiutano un'organizzazione decentrata (cfr. art. 15 cpv. 3) e preferirebbero un tribunale unico¹¹⁹. Due Cantoni approvano espressamente il principio di incompatibilità espresso al terzo capoverso, un Cantone lo respinge, un altro chiede di espungerlo siccome superfluo¹²⁰.

Due degli interpellati si pronunciano in merito alla **denominazione** del tribunale¹²¹.

6.1.2 Tribunale di prima istanza, art. 23 e 24 (n. 1.5 del questionario)

Per quanto riguarda la proposta figura del tribunale monocratico, si delinea un quadro molto simile a quello del tribunale delle misure coercitive: consenso unanime ed esplicito sul **principio**¹²², critica diffusa su uno degli aspetti precipi e vari altri oggetti di critica.

La critica diffusa riguarda la **pena massima** irrogabile dal giudice unico, fissata a tre anni di pena detentiva (da calcolare includendo un'eventuale sanzione da scontare a seguito della revoca della sospensione condizionale). Per i più trattasi di un limite indubbiamente troppo elevato¹²³. Tra le ragioni invocate figurano soprattutto preoccupazioni di ordine costituzionale, l'eccessivo potere e la pesante responsabilità affidati al giudice unico, che spesso è una persona ancora giovane, l'applicabilità della procedura probatoria semplice definita agli articoli 374 segg., l'attribuzione della grande maggioranza dei casi al giudice unico, e dunque un consistente slittamento della competenza dal tribunale collegiale al tribunale monocratico, competenza determinata unilateralmente dalla proposta di pena presentata dal procuratore pubblico. Tra gli oppositori, nove si limitano a esprimere delle critiche astenendosi dal proporre

¹¹⁵ AI, SO, ZH: ad es. limitare la competenza agli ordini di carcerazione preventiva e di sicurezza; VD: includere anche la sorveglianza telefonica; BE: limitare la competenza agli ordini di carcerazione preventiva e di sicurezza e all'approvazione di altre misure coercitive "stricto sensu", nella misura in cui siano previste; BL, MP AG: limitare il più possibile la facoltà di ordinare ulteriori misure coercitive.

¹¹⁶ SH, Uni SG (riservare al giudice la competenza per tutte le gravi lesioni dei diritti fondamentali).

¹¹⁷ AG, NW.

¹¹⁸ SO, TG; in tal senso anche FSA, Polizia BE, Uni Losanna. A favore della competenza obbligatoria del tribunale di prima istanza nei casi di cui alla lett. a: SVB.

¹¹⁹ AI, GL, LU. Dichiaratamente a favore della possibilità di prevedere una struttura decentrata: BE, SG, SO, CAIS, CSCPC.

¹²⁰ GE, SO risp. NW e ZG.

¹²¹ PPD: preferisce "Ermittlungsgericht" ("magistratura inquirente"); TI: "tribunale" non è un termine confacente a un'autorità di questo tipo. Circa la procedura dinanzi al tribunale delle misure coercitive vedasi più avanti, agli art. 237 segg.

¹²² Unica limitazione: SG (a livello federale non esistono tribunali monocratici). Andando oltre la regolamentazione proposta, la SSDP è favorevole all'istituzione dell'*obbligo* per i Cantoni di prevedere un tribunale a giudice unico.

¹²³ Eccezioni (con particolare riguardo alla proposta – contemplata in un disegno di legge nel frattempo accantonato – di ammettere la pronuncia della sospensione condizionale anche per le pene detentive fino a tre anni): AI, GE (eventualmente con il concorso di *assesseurs*), NW, TI, VD, CAPP, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni Losanna. Apertamente favorevoli a un'armonizzazione del limite massimo a quello previsto per la sospensione condizionale della pena: AG, TG (eventualmente basandosi anche sulla comminatoria astratta), Avvocati GE.

modifiche¹²⁴; gli altri auspicano un limite diverso¹²⁵: tre interpellati chiedono di fissarlo a un massimo di due anni¹²⁶, tre a un massimo di otto mesi¹²⁷, 13 a un massimo di un anno¹²⁸, quattro a un massimo di sei mesi¹²⁹.

Se quasi tutti considerano eccessiva la competenza del giudice unico a pronunciare pene detentive, vi è chi al contrario ritiene la regolamentazione proposta troppo restrittiva, in quanto sottrae in maniera generale alla sua autorità la pronuncia di una **misura comportante la privazione della libertà**¹³⁰.

Uno degli interpellati ravvisa un'esigenza di chiarimento riguardo al rapporto tra giudice unico ed eventuali **tribunali specializzati** dello stesso livello¹³¹. Voci isolate si levano infine a criticare la **denominazione** „giudice unico”¹³².

6.1.3 Autorità penali dei minori

Vedi in proposito parte C, numero 18.

6.1.4 Autorità di ricorso, art. 26 (n. 1.6 e 9.3 del questionario)¹³³

La grande maggioranza degli interpellati è di **principio** favorevole alla creazione di un'autorità di ricorso accanto al tribunale delle misure coercitive (art. 22) e al tribunale d'appello (art. 27)¹³⁴. La maggior parte di loro propende comunque per un'estensione della **competenza** ai casi di cui all'articolo 22 **capoverso** 1 lettera b¹³⁵. Due interpellati segnalano che occorrerebbe menzionare anche il ricorso contro le decisioni del tribunale delle misure coercitive (cfr. art. 241 e 462 cpv. 2 lett. b)¹³⁶. Due Cantoni propugnano, invece della proposta enumerazione di competenze, una definizione negativa che sottoponga all'autorità di ricorso tutte le istanze non attribuite al tribunale d'appello¹³⁷; due altri Cantoni preferirebbero una regolamentazione più restrittiva¹³⁸. Infine, si adduce ancora che il disciplinamento delle

¹²⁴ GL, OW, SG, UR, PES, Trib ZH, ZH (tribunale di cassazione), Uni ZH, ASP.

¹²⁵ Occorre tuttavia considerare che una parte degli interpellati *non* vuole includere nel calcolo del limite massimo un'eventuale pena da scontare in seguito alla revoca della sospensione condizionale: BE, SH, SZ, TI, PLS, CAIS.

¹²⁶ AR, BE, CSCPC.

¹²⁷ SO, PLR, AJP.

¹²⁸ BS, GR (ev. due), LU, SH, SZ, ZG, PPD, PS, SSDP, Uni SG, Wyss et al., SVSP, VBJAZ (non più di 18 mesi).

¹²⁹ BL, FR, FSA (ev. un anno), GDS (ev. un anno).

¹³⁰ Critica generale: AG, SO, VS, ZG; propongono di includere le misure detentive, salvo l'internamento: AR, AI, BE, SZ, ZH, CAIS.

¹³¹ Avvocati GE.

¹³² BS, PPD.

¹³³ Vedasi anche al n. 14.2.

¹³⁴ Favorevoli a un'unica istanza di ricorso: FR, LU, NE, TG. Ritiene convenga lasciare ai Cantoni la possibilità di riunire autorità di ricorso e tribunale delle misure coercitive: BL.

¹³⁵ AG, AI, BS, BE, GL, GR, OW, SH, SZ, SO, SG, VD, ZG, ZH, PLS, SSDP, CAIS, KKPS, SPA. Vedasi anche sopra al n. 6.1.1.

¹³⁶ NW, Avvocati GE.

¹³⁷ AR, NE (riservate le eccezioni legali).

¹³⁸ BE: possibilità di appello contro tutte le decisioni finali del tribunale; BL: ricorso contro le decisioni pregiudiziali escluso di principio.

competenze poggi su una sistematica poco chiara e che si sovrapponga a quello di cui agli articoli 461 e seguenti¹³⁹.

Nella facoltà, prevista al **capoverso 2**, di delegare al tribunale d'appello i poteri dell'autorità di ricorso, si ravvisano in parte degli aspetti problematici¹⁴⁰.

6.1.5 Tribunale d'appello, art. 27

Si veda in proposito il numero 14.3.

6.2 Capitoli 2 a 7: Competenza per materia, foro, assistenza giudiziaria, ricusazione e direzione del procedimento (art. 28-70)

Per quanto riguarda l'**assistenza giudiziaria**, riguardo all'**articolo 50 capoverso 2** si rileva che l'assistenza giudiziaria diretta tra autorità di polizia dovrebbe essere esclusa soltanto per le misure coercitive la cui pronuncia è riservata alla procura pubblica o al tribunale¹⁴¹. Il termine previsto per la consegna delle persone arrestate (**art. 56 cpv. 2**) è ritenuto troppo breve rispetto ai tempi del nuovo modello di trasporto „Train-Street“ (traduzione entro 48 ore nei giorni feriali, nessuna traduzione il sabato, la domenica e nei giorni festivi)¹⁴².

Le disposizioni che governano la **ricusazione** (art. 62–66) sono oggetto di critica sotto diversi aspetti. A parte due interpellati che postulano un radicale rimaneggiamento¹⁴³, si allega in sostanza che la formulazione del motivo generale di ricusazione figurante all'**articolo 62 lettera e** sia troppo limitativa¹⁴⁴, che all'**articolo 64 capoverso 2** occorra precisare quando inizi a decorrere il termine di dieci giorni (il fatto di venire a conoscenza del motivo di ricusazione)¹⁴⁵, che per quanto attiene alla procedura (**art. 65**), contrariamente a quanto stabilito al **capoverso 2**, le autorità menzionate al **capoverso 3** debbano essere chiamate a statuire anche in merito alle istanze non controverse¹⁴⁶, che l'esclusione generale dell'assunzione delle prove, prevista al **capoverso 3**, sia troppo generalizzata¹⁴⁷, che nel medesimo capoverso debbano essere disciplinate anche le istanze concernenti i membri del tribunale delle misure coercitive¹⁴⁸ e che, diversamente da quanto disposto al **capoverso 4**, l'introduzione di un'istanza debba avere effetto sospensivo¹⁴⁹. Infine, si deplora che i **capoversi 5 e 6** siano scarsamente comprensibili¹⁵⁰.

¹³⁹ PPD, PES.

¹⁴⁰ FR, ZG, Avvocati GE, FSA, Polizia SG. Espressamente a favore: BL.

¹⁴¹ BL, BE, SO, TG, CSCPC, FSFP. La polizia deve poter adottare misure coercitive in caso d'urgenza, anche nell'ambito dell'assistenza giudiziaria diretta: SG.

¹⁴² So, SG, TG, CSCPC, FSFP.

¹⁴³ BE (distinzione tra motivi di ricusazione obbligatoria e motivi di ricusazione facoltativa), PLS (diversificare i motivi di ricusazione a dipendenza dell'autorità penale).

¹⁴⁴ JU, TI, PLS, Uni ZH.

¹⁴⁵ BL, BS, JU, SG, TG, ZH, MP GE, MP AG, Uni ZH.

¹⁴⁶ BE, SG, PLS (la decisione dev'essere resa in tutti i casi da un'autorità indipendente).

¹⁴⁷ ZH, FSA, Uni ZH.

¹⁴⁸ BL, BS.

¹⁴⁹ AJP, GDS, Avvocati GE.

¹⁵⁰ Cpv. 5: BE, SG, ZH, FSA, Uni ZH. Cpv. 6: BL, TG. Rimaneggiare entrambi i capoversi: BS, PLS.

Nel capitolo che disciplina la **direzione del procedimento** (art. 67-70), le critiche riguardano l'**articolo 67 lettera c** e chiedono che anche in seno ai tribunali collegiali la direzione possa essere affidata a un giudice delegato¹⁵¹.

6.3 Capitolo 8: Atti procedurali delle autorità penali (art. 71-113)

Tra le varie reazioni suscitate dalle **disposizioni generali** di questo capitolo (art. 71-75) occorre evocare innanzitutto la critica formulata riguardo all'**articolo 73 capoverso 4**. Diversi interpellati ritengono che la norma sia vuoi troppo estensiva, vuoi all'atto pratico inattuabile¹⁵². Altre critiche riguardano l'**articolo 74**, che si invita a completare seguendo la proposta della commissione peritale incaricata della revisione della legge sull'aiuto alle vittime di reati (commissione peritale LAV). La commissione peritale LAV propone che, su richiesta della vittima di un reato contro l'integrità sessuale, si faccia capo a una persona del suo stesso sesso per la traduzione dell'interrogatorio, se è possibile reperirla in tempo utile¹⁵³. Infine, la regolamentazione prevista all'**articolo 75** è giudicata da taluni troppo imprecisa¹⁵⁴, lacunosa¹⁵⁵ o troppo estensiva¹⁵⁶.

Nella sezione sulla **pubblicità** (art. 76-79) le critiche si riferiscono segnatamente ai **capoversi 4 e 5 dell'articolo 76**, concernenti la facoltà di rinuncia delle parti alla lettura pubblica della sentenza nonché il diritto degli interessati di prendere visione delle decisioni penali¹⁵⁷, al **capoverso 3 dell'articolo 77**, concernente le registrazioni video e audio¹⁵⁸, e all'**articolo 78**, concernente le eccezioni alla pubblicità del dibattimento. Se la regolamentazione prevista al **capoverso 2** – ripresa dalla vigente legge sull'aiuto alle vittime di reati e caldeggiata anche dalla commissione peritale LAV – è salutata da taluni con esplicito favore¹⁵⁹, i pareri divergono attorno al **capoverso 4**: taluni approvano la restrizione prospettata dalla commissione peritale LAV, secondo cui i cronisti giudiziari vanno ammessi ai processi riguardanti reati contro l'integrità sessuale soltanto se la vittima vi acconsente¹⁶⁰; altri auspicano invece che

¹⁵¹ AG, LU, ZG.

¹⁵² BE, LU, SZ, SG. Specificare che la norma si riferisce unicamente a destinatari residenti in territorio elvetico: ZG.

¹⁵³ BL, FR, ZH, PPD (anche a costo di ritardi nella procedura), PS, Aspasia (anche per le vittime della tratta di esseri umani), Nottelefon, COROLA (anche per le vittime di reati contro l'integrità fisica e psichica), GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.

¹⁵⁴ PLS, Uni GE.

¹⁵⁵ L'imputato deve essere informato in una lingua a lui comprensibile anche in merito ai propri diritti: TG, MP GE, Uni GE. Proposta di tradurre anche gli atti principali: FSA, a quanto pare anche Uni ZH.

¹⁵⁶ BS (cancellare „mindestens“ nella versione in lingua tedesca [*ndt*: non riguarda la versione in lingua italiana]), Uni GE (è dubbio se occorra comprendere anche gli atti procedurali).

¹⁵⁷ *Cpv. 4*: BS, BE, SG, Avvocati GE, Uni GE (il tribunale deve avere facoltà di pronunciare la sentenza pubblicamente nonostante la rinuncia). *Cpv. 5*: L'espressione „persone interessate“ manca di chiarezza oppure è troppo ampia: BL, BE, LU, SZ, TG, ZG. Favorevoli a un diritto di consultazione generale (però limitato nel tempo): ZH, Uni ZH.

¹⁵⁸ Favorevole a un divieto illimitato (propone di non ammettere le registrazioni video e audio, nemmeno con l'autorizzazione della direzione del procedimento): Trib ZH; un divieto illimitato violerebbe la libertà dei media: SSR; propone di disciplinare il regime di autorizzazione: FSA.

¹⁵⁹ COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP; a favore di una limitazione (soltanto in presenza di una vittima): FSG.

¹⁶⁰ BL, ZH, COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.

la decisione spetti al tribunale, come previsto nell'avamprogetto¹⁶¹. Per quanto attiene all'**articolo 79**, qualcuno degli interpellati si chiede perché la Confederazione non disciplini la questione della cronaca giudiziaria in modo uniforme¹⁶².

Quanto alle tre disposizioni relative all'**obbligo di serbare il segreto e all'obbligo di informare** (art. 80-82), i pareri si riferiscono perlopiù ai **capoversi 4 e 5** dell'**articolo 81**. Si suggerisce di completare il **capoverso 4** riconoscendo alla direzione del procedimento la facoltà di permettere l'accesso a dati personali degni di particolare protezione attraverso una procedura di richiamo¹⁶³, e di far riferimento, oltre o invece che ai diritti di difesa dell'imputato, ai diritti della personalità degli interessati¹⁶⁴. Riguardo al **capoverso 5**, i più propendono per la controproposta della commissione peritale LAV (completare: „... l'identità della vittima (**art. 124a**) o informazioni che permettono l'identificazione della vittima, ..., oppure se la vittima o i suoi congiunti superstiti vi acconsentono“)¹⁶⁵. Per quanto riguarda l'**articolo 80**, si postula la soppressione del passaggio „... o divulgati nel corso di un dibattito pubblico“¹⁶⁶. Circa la facoltà di procedere ad altre comunicazioni (**art. 82 cpv. 4**), si chiede di estendere o di prevedere obbligatoriamente questa facoltà oppure di meglio definirla nella legge¹⁶⁷.

In merito alla sezione sui **verbali** (art. 83-90), di cui taluni criticano l'eccessiva densità normativa¹⁶⁸, i commenti si limitano nel complesso a osservazioni prettamente puntuali riferite alle regole proposte. Si deplora:

- all'**articolo 83 capoversi 3 e 4**, l'eccessiva estensione della responsabilità per la stesura del verbale¹⁶⁹,
- all'**articolo 85 capoverso 2**, l'obbligo di verbalizzare le deposizioni essenziali nella lingua in cui si è espressa la persona interrogata¹⁷⁰,
- all'**articolo 86 capoverso 1**, l'oscurità dei concetti „programmi di trattamento dei dati“ e „altri mezzi tecnici“¹⁷¹ nonché il mancato riferimento alla possibilità di effettuare delle registrazioni video¹⁷²,
- all'**articolo 86 capoverso 4**, il mancato riferimento alla facoltà della persona interrogata di apporre di persona delle correzioni manoscritte (vistate)¹⁷³,

¹⁶¹ AR, SH, SSR; meno restrittiva: FSG (ammissione dei rappresentanti dei media, riservate determinate eccezioni che occorrerebbe definire nel codice), TPen BL (vanno ammessi i rappresentanti dei media accreditati, eventualmente con accenno alle limitazioni di cui all'art. 81 cpv. 5).

¹⁶² BS, FSG. Accoglie la norma con esplicito favore: SSR.

¹⁶³ BL, ZG, DSB, IFPD (gli ultimi due accennano inoltre alla necessità di prevedere una base legale per le comunicazioni via Internet).

¹⁶⁴ BL, BE, SG, SZ (diritti della personalità dell'imputato), SVB.

¹⁶⁵ BL, ZH, PPD (pretende inoltre che la multa disciplinare sia un mezzo insufficiente), COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., HEV, CDOS, CSDP. A favore della versione proposta nell'avamprogetto: Polizia BE, SSR.

¹⁶⁶ BL, LU, ZH, DSB, IFPD (in parte con accenno a DTF 127 IV 122).

¹⁶⁷ SZ, VSP risp. FSA.

¹⁶⁸ BL, GR, SZ, PLS. Cfr. anche sopra, n. 4.1.

¹⁶⁹ Bisognerebbe escludere dal novero la direzione del procedimento: AG, BL, LU.

¹⁷⁰ Soluzione non praticabile: BL, LU, SZ, TI, TG, VD, ZG (soltanto se si tratta di una delle lingue nazionali), ZH (soltanto le espressioni o i passaggi contestati), PLS, CAPP, MP GE, Avvocati GE, SSDP, SSV.

¹⁷¹ BL, LU, DSB, IFPD.

¹⁷² SO, TG, CSCPC, FSFP.

¹⁷³ BL, SO, TG, CSCPC, FSFP.

- all'**articolo 88**, la norma in quanto tale, di cui si postula l'espunzione¹⁷⁴ o, all'opposto, l'estensione¹⁷⁵,
- all'**articolo 89 capoverso 1** il termine di dieci giorni¹⁷⁶, al **capoverso 2** la facoltà riconosciuta alla direzione del procedimento di ordinare la rettifica dei verbali di sua iniziativa¹⁷⁷ e al **capoverso 3** il disciplinamento della competenza a statuire¹⁷⁸.

Quanto alla sezione riguardante le **decisioni** (art. 91-95), l'attenzione si concentra sugli articoli 92 e 93. A proposito dell'**articolo 92 capoverso 2 lettera a** si osserva che l'introduzione dovrebbe contenere anche la designazione dei segretari giudiziari coinvolti¹⁷⁹, e a proposito della **lettera d** si chiede di eliminare il riferimento all'atto d'accusa¹⁸⁰. Del **capoverso 3** taluni censurano la possibilità di esporre le opinioni divergenti nella sentenza¹⁸¹. All'**articolo 93 capoverso 1**, le condizioni alle quali è possibile rinunciare alla motivazione della sentenza sono a mente di certi eccessivamente restrittive¹⁸², altri mettono in discussione la definizione della condizione di cui alla lettera a¹⁸³.

Le critiche mosse alla sezione riguardante la **pronunzia di decisioni, le comunicazioni e le notifiche** (art. 96-101) vertono sui seguenti aspetti:

- in merito alla pronunzia di decisioni (**art. 96**) parecchie organizzazioni chiedono che il dispositivo della sentenza venga comunicato anche alle vittime senza qualità di parte (cfr. art. 96 **cpv. 2**)¹⁸⁴. Una critica altrettanto diffusa è rivolta al termine di 60 giorni previsto al **capoverso 4** per la motivazione scritta della sentenza, termine che la maggioranza degli interpellati reputa troppo breve¹⁸⁵; sempre riguardo allo stesso capoverso, si suggerisce inoltre di notificare la sentenza anche alle vittime, oltre che all'imputato e alla procura pubblica¹⁸⁶;
- per quanto concerne la forma delle comunicazioni (**art. 97**) si osserva che, ove si faccia capo, invece che alla notifica per il tramite del servizio postale, ai mezzi di

¹⁷⁴ Avvocati GE, SSDP.

¹⁷⁵ ZH, Uni ZH.

¹⁷⁶ Auspicano che la rettifica debba essere chiesta senza indugio: BL, BE, LU, SZ, SO, SG, TG, UFP, CSCPC, SVSP, TCS, FSFP. Al più tardi entro tre giorni: AG.

¹⁷⁷ Avvocati GE, SSDP.

¹⁷⁸ Propongono che si sopprima il capoverso: BL, LU. Preferirebbero che la competenza fosse attribuita all'autorità che ha allestito il verbale: BE (decisione impugnabile dinanzi all'autorità di ricorso), ZH, ASP.

¹⁷⁹ ZH, Uni ZH.

¹⁸⁰ BE, SG.

¹⁸¹ BL, BE, TI. Espressamente a favore: PES.

¹⁸² La possibilità di rinunciare alla motivazione dovrebbe essere concessa senza restrizioni: SG, a quanto pare anche VD, ZG. Sopprimere le condizioni di cui alle lettere a e b: BE, LU, SUIISA; sopprimere quelle di cui alla lettera c: ZH.

¹⁸³ Sostengono che ci si dovrebbe accontentare che l'imputato ammetta i fatti, invece di esigere una vera e propria dichiarazione di colpevolezza: Avvocati GE, SSDP.

¹⁸⁴ Nottelefon, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

¹⁸⁵ BL, BS, BE (in casi eccezionali si dovrebbe ammettere il mancato rispetto del termine), LU, SG, TG, PLS. Alcuni di questi interpellati sostengono che il principio di celerità sancito all'articolo 5 sia sufficiente. – Ritengono che il termine sia troppo lungo: Avvocati GE, SVB (ad ogni modo nei casi in cui l'imputato è detenuto), MP AG (nei casi in cui l'imputato è detenuto; negli altri casi il termine è superfluo).

¹⁸⁶ Nottelefon, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP, SUIISA.

teletrasmissione, questi dovranno rispondere alle esigenze tecniche correnti in fatto di sicurezza¹⁸⁷;

- la regolamentazione applicabile al luogo della notifica (**art. 98**) è oggetto di critica nella misura in cui è previsto, al **capoverso 3**, che anche la difesa debba eleggere un domicilio di notifica¹⁸⁸;
- all'**articolo 100 capoverso 3** si censura la possibilità di affiggere la comunicazione alla porta di casa in assenza di una persona abilitata a riceverla¹⁸⁹;
- all'**articolo 101 capoverso 2**, infine, ci si chiede perché i decreti di abbandono, i decreti d'accusa e le multe non possano essere pubblicati¹⁹⁰.

Per quanto si riferisce alla sezione sui **termini, i termini d'udienza e la restituzione** (art. 102-107), si esprimono delle perplessità a proposito della regolamentazione prevista all'**articolo 102 capoverso 3**, secondo cui le ferie giudiziarie non ostano alla decorrenza dei termini¹⁹¹. Più diffusa è la critica rivolta al margine di tolleranza di un'ora ("ora di rispetto") definito all'**articolo 104 capoverso 4**, da molti considerato eccessivo¹⁹². Sulla concessione di un termine supplementare di tre giorni nel caso in cui l'autorità respinga l'istanza di proroga (**art. 105 cpv. 2**) i pareri espressi divergono¹⁹³, come sulla condizione cui è subordinata la restituzione dei termini (**art. 107 cpv. 1: nessuna grave colpa**)¹⁹⁴.

Le osservazioni sul disciplinamento della **protezione dei dati** (art. 108-109) sottolineano in genere l'eccessiva complessità e la necessità di rimaneggiamento delle disposizioni previste¹⁹⁵, e segnalano che occorre stabilire una netta distinzione fra trattamento dei dati da parte delle autorità giudiziarie e trattamento da parte della polizia giudiziaria¹⁹⁶ oppure tra la situazione in cui la procedura è pendente e quella al di fuori di un procedimento¹⁹⁷. Per quanto riguarda l'**articolo 108** (raccolta e trattamento di dati personali) si propone tra l'altro di sostituire la norma proposta al **capoverso 3** con la regolamentazione attualmente prevista all'articolo 29*bis* capoverso 3 della legge federale sulla procedura penale, e al **capoverso 4** di adottare la terminologia della legge sulla protezione dei dati¹⁹⁸. In merito all'**articolo 109** (utilizzo, rettifica e distruzione dei dati) vari interpellati deplorano che non si capisca quale sia il punto di partenza del termine decennale¹⁹⁹, al **capoverso 4** si disapprova la

¹⁸⁷ BL, LU, SZ, DBS, EDDBS. Nella legge bisognerà definire quali comunicazioni possono essere effettuate per teletrasmissione: SUISA.

¹⁸⁸ Avvocati GE, SSDP. Formulano riserve a proposito della disposizione anche ZG, PLS, TCS.

¹⁸⁹ SG, ZH, PLS, FSA, Uni ZH.

¹⁹⁰ AG, BL, BE (possibilità di pubblicare decreti d'accusa), TG, PLS, CAPP (decreti d'accusa), MP GE (decreti d'accusa), MP AG, VBJAZ.

¹⁹¹ PES, FSA, Uni ZH.

¹⁹² Favorevoli alla sua soppressione: AG, BL, BE (lasciare la scelta alla prassi o alle leggi cantonali d'applicazione), CAPP, MP GE, MP AG, TCS (lasciare la decisione al giudice). Riduzione a 15 minuti: AG, BL, LU, SG, TG, SUISA; a 30 minuti: SZ. Critica senza proposta alternativa: JU, TI, PLS.

¹⁹³ Per la soppressione: BS, ZG, a quanto pare anche PLS. Da escludere per i termini d'udienza: BE. I termini improrogabili dovrebbero ancora costituire un fenomeno eccezionale ed essere motivati: FSA.

¹⁹⁴ La restituzione dovrebbe essere concessa soltanto in caso di inosservanza incolpevole: BL, BE, VBJAZ; anche in caso di colpa lieve: AI, ZH. Considerano la condizione troppo severa: FSA, Uni GE.

¹⁹⁵ SG (concerne anche gli art. 110-113).

¹⁹⁶ UFP.

¹⁹⁷ BE, CSCPC, VSP.

¹⁹⁸ BL, LU, ZG, ZH, DSB, IFPD.

¹⁹⁹ BL, GL, LU, SZ, ZG, ZH, DSB, IFPD.

delega al Consiglio federale²⁰⁰ e quanto al **capoverso 5** si postula di sostituire i termini “raccolta, utilizzo, rettifica e distruzione” con la locuzione generica “trattamento dei dati”²⁰¹ e di attribuire all’autorità di ricorso (invece che al tribunale delle misure coercitive) la competenza a statuire in proposito²⁰² o altrimenti di ammettere il ricorso contro la decisione del tribunale delle misure coercitive²⁰³.

L’ultima sezione del capitolo in esame, relativa agli **atti e alla loro consultazione** (art. 110-113), è oggetto di vari commenti di ordine generale, come l’appunto secondo cui non è prevista alcuna regolamentazione per l’allestimento e l’archiviazione di dati in formato elettronico²⁰⁴. Altri lamentano che non sia stata disciplinata la consultazione degli atti all’infuori di un procedimento, e che non sia stata chiaramente distinta dalla consultazione nell’ambito di un procedimento in corso²⁰⁵. Per quanto attiene alle singole disposizioni, l’attenzione è rivolta principalmente all’**articolo 111 capoverso 1**, di cui si critica innanzitutto la definizione del momento della consultazione (al più tardi dopo il primo interrogatorio dell’imputato e l’assunzione delle prove principali ad opera del procuratore pubblico). Diversi interpellati sono del parere che tale definizione sia troppo vaga²⁰⁶; da un canto si postula di differire l’accesso agli atti fino al momento in cui lo scopo dell’inchiesta non possa più essere compromesso²⁰⁷; altri postulano un’accessibilità più precoce degli atti di quanto non sia previsto nell’avamprogetto²⁰⁸. Oggetto di critica è anche l’**articolo 111 capoverso 1**, in cui si chiede di menzionare, oltre alle parti, anche le vittime che non hanno qualità di parte²⁰⁹. Per il resto, le osservazioni concernono soprattutto le seguenti disposizioni:

- **articolo 110 capoverso 3** (conservazione degli atti nell’ordine cronologico di registrazione)²¹⁰,
- **articolo 110 capoverso 4** (registrazione progressiva degli atti in un indice)²¹¹,
- **articolo 111 capoverso 3** (consultazione degli atti da parte di terzi)²¹²,
- **articolo 112 capoverso 2** (trasmissione degli atti ad altre autorità e agli avvocati)²¹³,
- **articolo 113** (i rapporti reciproci tra i capoversi 1 - 3)²¹⁴.

²⁰⁰ BE, SG, TG, PES, CSCPC, Conferenza DSD, VSP; a quanto pare anche BL, LU, DSB, IFPD. Consenso esplicito: ZG.

²⁰¹ BL, LU, ZH, DSB, IFPD.

²⁰² SG.

²⁰³ BL, ZG, DSB, IFPD.

²⁰⁴ LU, ZH, DBS, EDBS.

²⁰⁵ BE, CSCPC, Conferenza DSD.

²⁰⁶ PLS, UFP (che cosa significa „al più tardi“?), Avvocati GE, SSDP, VBJAZ.

²⁰⁷ BL, GL, ZH, VBJAZ.

²⁰⁸ GDS, CFPD, FSA, Uni SG, Uni ZH.

²⁰⁹ BL, Nottetefon, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.

²¹⁰ BL, BE, LU, TG, ZH, CAPP, MP GE.

²¹¹ BL (riformulare sotto forma di norma potestativa), BE (sopprimere), ZH (cancellare „progressivamente“).

²¹² BS (norma mal riuscita), ZH (norma sorprendente), PLS (meglio sopprimerla), DSB e IFPD (l’espressione „un altro interesse degno di protezione“ è vaga), Uni ZH (norma sorprendente).

²¹³ Sopprimere del tutto: ZH, MP GE. Riformulare sotto forma di norma potestativa, prevedere la trasmissione degli atti soltanto di norma o nella misura del possibile, oppure lasciar decidere all’autorità: BL, LU, TI, ZG, CAPP, MP AG, VBJAZ. Salutato con esplicito favore la soluzione prevista dall’avamprogetto: GDS, Avvocati GE, FSA.

²¹⁴ BL, BS, LU, ZH, DSB, IFPD, Uni ZH.

7. Titolo terzo: Parti e loro diritti (art. 114-144; n. 2.1-2.3 del questionario)

Gli appunti di ordine generale formulati dagli interpellati a riguardo del titolo terzo atengono in primo luogo alla scarsa chiarezza dei rapporti tra le diverse parti nonché all'assenza di un capitolo sul procuratore pubblico²¹⁵.

7.1 Capitolo 1: In generale (art. 114-120)

All'infuori di una proposta di modifica del titolo, di un problema di traduzione e dell'invito a estendere determinate competenze²¹⁶, l'articolo **114 capoverso 1** non solleva grandi discussioni. L'**articolo 114 capoverso 2**, invece, raccoglie da taluni un giudizio positivo²¹⁷, mentre da altri è apertamente criticato. Le voci critiche pa-ventano una disparità di trattamento tra Cantoni che riconoscono diritti di parte a de-terminare organizzazioni e Cantoni che negano loro tali diritti²¹⁸.

A proposito dell'**articolo 115**, si chiede di dare al **capoverso 1** una formulazione più precisa²¹⁹ e di rimaneggiare o altrimenti espungere il **capoverso 2**, che pecca di scarsa chiarezza²²⁰. La capacità di stare in giudizio (**art. 116**) è oggetto di critica soltanto per quanto attiene ai minorenni, siccome l'articolo 116 capoverso 2 sembra essere in contraddizione con gli articoli 29 e 30 dell'avamprogetto del codice di procedura penale minorile e lascia irrisolta la problematica del minorenne che intenda agire contro i propri genitori²²¹.

Il disciplinamento del diritto di essere sentito (**art. 117**) è oggetto di critica tanto nella sostanza quanto nella forma. Alcuni interpellati propongono pertanto una riformulazione integrale della disposizione²²². In merito al contenuto, si deplora che l'articolo non regoli il diritto di essere sentito della vittima che non si è costituita parte in giudizio²²³, che l'imputato di lingua straniera non si possa avvalere di un traduttore²²⁴, che il capoverso 4 sia a stento comprensibile e in quanto tale debba essere respinto²²⁵.

Anche per l'**articolo 118** sono stati proposti emendamenti, formali e di merito²²⁶. Mentre per gli uni la disposizione si spinge troppo lontano²²⁷, altri suggeriscono inve-

²¹⁵ BL, BS, TCS.

²¹⁶ HEV consiglia "Verfahrensbeteiligte" invece di "Parteien", MP GE "partie civile" invece di "partie plaignante", SG un'estensione del diritto di ricorso del procuratore pubblico contro le decisioni del tribunale delle misure coercitive.

²¹⁷ SG, SPA (l'organizzazione chiede addirittura di annoverare espressamente tra le parti l'"avvocato animalista").

²¹⁸ ZG.

²¹⁹ BS, SG, CFPD e CSDP propongono di inserire nell'elenco il danneggiato e anche la vittima ai sensi della LAV che non si costituisce parte in giudizio. PLS e Avvocati GE suggeriscono di restringere la partecipazione di terzi prevista al cpv. 1 lett. e.

²²⁰ SG, SSDP.

²²¹ PES, Lostorf, SVJS.

²²² AI, BE, SG, PLS. Inoltre, il cpv. 1 dell'art. 117 sembra essere superfluo (BE, PLS, Avvocati GE).

²²³ BE.

²²⁴ GDS, FSA.

²²⁵ BE, Avvocati GE. *Contra*: PLS, GDS, FSA.

²²⁶ SZ, PLS, GDS, Uni GE, VBJAZ nonché SG e SSDP, i quali ritengono che questa disposizione si addentri eccessivamente nei dettagli, mentre altri la ritengono troppo vaga (FSA, Uni SG, Uni ZH).

ce di prevedere una limitazione dei diritti processuali qualora il loro esercizio comprometta il buon andamento del processo e la ricerca della verità²²⁸, e di istituire un rimedio giuridico che consenta di impugnare tale limitazione²²⁹. Si auspica altresì che ci si astenga dal creare situazioni in cui la difesa disponga di maggiori informazioni rispetto al patrocinato (**cpv. 4**)²³⁰; infine, non si capisce in quale misura il **capoverso 5** esiga la ripetizione di taluni atti procedurali²³¹.

Per concludere, a proposito degli atti procedurali delle parti si censura, oltre ad alcuni aspetti formali evidenziati **all'articolo 119 capoverso 4**, l'inesistenza di una via di ricorso e la possibilità di differire la deliberazione sulle istanze presentate fino al momento della decisione finale²³². Quanto **all'articolo 120** si sottolinea che autorizzare atti privati in una procedura pubblica per definizione è inammissibile (**cpv. 1**)²³³, che il concetto di "mezzo di telecomunicazione scritto" (in ted. "Fernschrift") non è sufficientemente chiaro, che non vi è certezza quanto all'autenticità dei dati trasmessi per il tramite di un mezzo di telecomunicazione scritta, che la verbalizzazione di dichiarazioni orali non sembra un sistema praticabile (**cpv. 2**)²³⁴, che le prescrizioni di forma di cui al **capoverso 3** dovrebbero valere anche per le osservazioni non scritte e infine che la presentazione in duplice copia non sembra rispondere a una necessità²³⁵.

7.2 Capitolo 2: Imputato (art. 121-123; n. 2.1 del questionario)

Riguardo alla questione se l'utilizzo del termine "imputato" sia idoneo a tutti gli stadi della procedura sono pervenute le seguenti risposte:

- **39 pareri favorevoli** all'impiego di una terminologia uniforme²³⁶;
- **7 pareri contrari** all'impiego di una terminologia uniforme²³⁷;
- **4 pareri** in cui si esprimono delle **riserve**²³⁸.

La maggioranza degli interpellati ritiene dunque giustificato l'impiego di una terminologia uniforme, ma questa scelta è deplorata da altri, in quanto non consente di determinare in quale fase del procedimento ci si trovi sulla base del termine impiegato per l'interessato.

²²⁷ GDS, Avvocati GE.

²²⁸ BL, GR, SO, SG, FSA, Uni SG.

²²⁹ PES.

²³⁰ BE, TI, CAPP, MP GE.

²³¹ ZH.

²³² BE, PS, GDS, CFPD, Avvocati GE, SSDP, FSA, Uni SG.

²³³ BE, Avvocati GE.

²³⁴ BE, LU, SZ, SG, PPD, PES, SSDP, TCS.

²³⁵ BE, SG, ZG.

²³⁶ AG, AR, AI, BS, BE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PLS, PS, AJP, GDS, SSDP, CAIS, MP AG, Neustart, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG, Uni Losanna, ASP.

²³⁷ FR, TI, PES, Avvocati GE, CSCPC, SPA, SVB.

²³⁸ BL, GE, GR, TI. Le varie riserve formulate riguardano innanzitutto l'uso del termine "imputato" nella fase delle indagini di polizia (vale a dire prima ancora che sia stato formalmente aperto un procedimento), per la quale si ritiene più calzante il termine di "indiziato" o "denunciato" (BL, GR, TI, CSCPC, SPA).

A fianco di tale reazione ampiamente positiva, viene posta una serie di condizioni, la più ricorrente delle quali riguarda una chiara definizione dei diritti e degli obblighi dell'imputato in ogni fase del procedimento²³⁹.

Si è peraltro proposto, sulla scorta dell'introduzione della responsabilità penale delle persone giuridiche nel nuovo CP (art. 102 nCP), di prevedere un termine speciale per designare le persone giuridiche²⁴⁰, oppure di sostituire il concetto di "imputato" con la locuzione più generale e non discriminatoria di "persona imputata" ("personne mise en examen"), adatta sia alle persone fisiche sia alle persone giuridiche²⁴¹.

In merito agli **articoli 121 a 123** le reazioni critiche scarseggiano. Tra l'altro qualcuno lamenta che non si riesce ad afferrare in quale momento una persona che non è perseguita penalmente diverrebbe un "imputato"²⁴² e che la limitazione prevista all'**articolo 123 capoverso 2** sembra troppo drastica, soprattutto nel caso degli incidenti della circolazione²⁴³.

7.3 Capitolo 3: Danneggiato, vittima e parte in giudizio (art. 124-132; n. 2.2 del questionario)

L'avamprogetto di CPP (titolo terzo, capitolo 3, sezione 1) definisce in un unico articolo i concetti di danneggiato (**art. 124 cpv. 1 e 2**) e di vittima (**art. 124 cpv. 3**). Nel proprio rapporto intermedio del 5 febbraio 2001 ("Parere e proposte sull'avamprogetto di Codice di procedura penale svizzero"), la commissione peritale LAV propone di separare le due questioni riservando l'articolo 124 alla definizione del danneggiato e inserendo una serie di nuove disposizioni, gli articoli da 124a a 124e, per la definizione della vittima. Poiché detto rapporto intermedio era accluso alla consultazione relativa all'avamprogetto di CPP, ci si occuperà ora anche dei commenti pervenuti a proposito degli **articoli 124a a 124e**.

La versione in lingua francese dell'**articolo 124 capoverso 1** contiene una formulazione tautologica che sembra escludere dalla definizione le persone danneggiate da un tentativo. Pertanto, si propone di sostituire la prevista definizione di danneggiato con la seguente: "*une personne dont les droits ont été directement attaqués par l'infraction*"²⁴⁴ ("la persona i cui diritti sono stati direttamente presi di mira dall'infrazione").

Quanto all'**articolo 124 capoverso 3**, sono in diversi a chiedere che la definizione proposta venga perlomeno precisata²⁴⁵ o sostituita con gli articoli elaborati dalla commissione peritale LAV²⁴⁶. Qualora si volessero inserire gli articoli 124a a 124e nell'avamprogetto, il concetto di "congiunti" di cui all'**articolo 124a** dovrebbe essere

²³⁹ AG, BL, NE, SSDP, MP AG, Avvocati GE.

²⁴⁰ PS, AJP, GDS.

²⁴¹ FR, AJP, GDS, SVB.

²⁴² UFP, Avvocati GE, SSDP.

²⁴³ BE, FSA, Uni GE.

²⁴⁴ MP GE, SSDP, MP AG, Uni GE.

²⁴⁵ BS, Aspasia.

²⁴⁶ BL, BS, GDS, CFPD, Wyss et al., Uni Losanna, CSDP, COROLA, AGO 2. *Contra*: CSCPC, la quale è del parere che gli art. 124a a 124e appesantirebbero inutilmente la legge.

definito in modo più particolareggiato. Inoltre, per quanto concerne l'**articolo 124b capoverso 2**, si dovrebbe aver cura di non concedere ai congiunti troppi diritti (come quello di agire in giustizia in luogo e vece della vittima) e di estendere la protezione garantita all'**articolo 124c**; in merito all'informazione da fornire alla vittima in occasione della prima udienza in virtù dell'**articolo 124d**, taluni sono del parere che debba essere limitata, altri che debba essere estesa. Si propone inoltre di sviluppare ulteriormente l'**articolo 124e** e di strutturarlo in modo meno restrittivo²⁴⁷, di garantire in un **articolo 124f** i diritti attualmente sanciti dagli articoli 10a a 10d LAV²⁴⁸ e di prevedere in un articolo **124g** il principio della gratuità della procedura per la vittima²⁴⁹.

Quanto a sapere se al danneggiato si debba riconoscere la qualità di parte soltanto ove abbia dichiarato di volersi costituire parte civile, come previsto agli **articoli 125 a 128**, le risposte sono molto diversificate²⁵⁰. Le riserve formulate sono di vario genere: si osserva che la parte in giudizio non dovrebbe potersi esprimere sulla colpevolezza dell'autore, né godere di un diritto illimitato di partecipare all'assunzione delle prove (art. 158); che nelle decisioni riguardanti il principio di opportunità bisogna prescindere dagli interessi della parte civile (art. 8); che l'assenso della parte civile non dovrebbe pesare in misura determinante sulla scelta della procedura abbreviata (art. 385 segg.); che le vittime ai sensi della LAV dovrebbero essere trattate diversamente dagli altri intervenienti; che i diritti di parte civile dovrebbero poter essere limitati nella fase istruttoria; che la costituzione di parte civile dovrebbe essere indipendente dalla querela penale (art. 127 cpv. 4, 128 cpv. 2 e 346 cpv. 2); che la dichiarazione dovrebbe poter essere rilasciata fino al momento dell'apertura del dibattimento (art. 127 cpv. 3); che il danneggiato dovrebbe poter esigere di venir informato senza dover giocare forza intervenire come parte civile²⁵¹.

In alcuni dei pareri si postula il conferimento di maggior flessibilità alla regolamentazione di cui all'**articolo 125**, in quanto occorre riconoscere determinati diritti anche ai danneggiati che non abbiano dichiarato espressamente di voler partecipare al procedimento²⁵². Si rilevano inoltre difficoltà di ordine terminologico, segnatamente nella versione francese, non potendosi designare con l'espressione "*partie plaignante*" il "*lésé*" che è unicamente "*partie civile*" senza essere "*plaignant*"²⁵³. Si chiede altresì, in caso di infrazioni alla legislazione in materia di protezione degli animali, che la successione legale della parte in giudizio, di cui **all'articolo 126**, venga estesa a un avvocato animalista²⁵⁴.

²⁴⁷ A proposito dei vari aspetti: *124a*: NW; *124b*: Polizia BE; *124c*: BL, Notteföfon, COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, Polizia BE, CSDP; *124d*: NW, SG, ZH, Polizia BE; *Contra*: BL, Notteföfon, COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP, viol-secours; *124e*: COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP, viol-secours.

²⁴⁸ BL, BS, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.

²⁴⁹ GDS, Wyss et al., viol-secours.

²⁵⁰ *Pro*: AR, AI, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TI, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH, PCS, PDC, SwissBanking, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAPP, CAIS, Polizia VD, Polizia BE, Polizia SG, Uni Losanna, SPA, ASP.

Contra: BS, PRD, Les Verts, CCPCS, Polizia Losanna, FIZ, CSDP.

Formulano delle *riserve*: AG, BL, PS, AJP, JDS, MP AG, Neustart, viol-secours, Uni SG, CDOS.

²⁵¹ AG, BL, GL, GR, SG, TG, AJP, GDS, MP AG, Neustart, viol-secours, Uni SG, CDOS, FIZ, CSDP.

²⁵² BS, viol-secours.

²⁵³ PES, PLS, SSDP, MP GE, Uni GE.

²⁵⁴ Tier im Recht.

In merito all'**articolo 127** si avanza tutta una serie di considerazioni. Si auspica la riformulazione di singoli aspetti, una semplificazione o una maggior specificazione, la soppressione di determinati capoversi, ecc. Le proposte riguardano perlopiù l'ampliamento della possibilità di costituirsi parte in giudizio fino all'apertura del dibattimento (art. 127 **cpv. 3**)²⁵⁵, la necessità di distinguere tra la dichiarazione relativa all'azione civile e la querela penale (art. 127 **cpv. 4**) o addirittura l'opportunità di sopprimere i **capoversi 4 a 6** per snellire la disposizione²⁵⁶. Peraltro, la questione della distinzione tra dichiarazione di partecipazione al giudizio e querela penale si ripropone all'**articolo 128**²⁵⁷.

Per quanto attiene alla sezione relativa **all'azione civile** (art. 129 a 132), certuni ritengono sia eccessivamente complicata e si possa razionalizzare, e che la versione francese debba essere sottoposta a un rimaneggiamento dal profilo della terminologia²⁵⁸. Si suggeriscono formulazioni alternative anche per la versione tedesca²⁵⁹.

Più esattamente, si postula la soppressione dell'**articolo 129 capoverso 2** nel caso in cui si adottassero le proposte della commissione peritale LAV e si accenna alla possibilità di semplificare i **capoversi 4 e 5** dell'**articolo 130** indicando che il *petitum* dev'essere quantificato prima della fine della fase istruttoria o del dibattimento di prima istanza²⁶⁰. A proposito dell'**articolo 132** ci si chiede se in caso di assoluzione il tribunale penale debba comunque statuire sulle pretese civili²⁶¹.

7.4 Capitolo 4: Difensore, patrocinatore e rappresentante (art. 133-144; n. 2.3 del questionario)

In generale si postula una semplificazione del sistema previsto agli **articoli 133 a 144**. Siccome il diritto della vittima di farsi assistere da una persona di fiducia, previsto dalla LAV, è già garantito dall'articolo 163, ci si chiede se occorra davvero prevedere in sovrappiù il concorso di "patrocinatori" e "rappresentanti", suddivisione che per giunta non corrisponde ad alcun indirizzo professionale, o se non convenga piuttosto riservare il patrocinio alla categoria professionale degli avvocati affidando a quest'ultima il monopolio della rappresentanza²⁶². Si rileva altresì che occorre risolvere anche la questione della rappresentanza dei testimoni²⁶³.

Del resto, a giudizio di alcuni interpellati, la rappresentanza della parte in giudizio (**art. 133 cpv. 1**) dovrebbe, invece di limitarsi alle pretese civili, inglobare la questione della colpevolezza dell'autore²⁶⁴. Inoltre, se alcuni sostengono che i **capoversi 3 a 5** contengano dettagli superflui²⁶⁵, altri ritengono che la rappresentanza da parte di più persone sia ammissibile soltanto qualora il costo dei rappresentanti supplementa-

²⁵⁵ BS, BE, PS, Nottelefon, COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., SUIA, viol-secours.

²⁵⁶ BL, BS, BE, TG, ZG, Nottelefon, GDS, CFPD, Wyss et al., MP GE, CDOS, CSDP, SSDP, SUIA, Uni GE.

²⁵⁷ BS, BE, JU, TG, GDS, CFPD, Wyss et al., MP GE, CSDP, SUIA, Uni GE.

²⁵⁸ Avvocati GE, MP GE.

²⁵⁹ BL, BS, ZG, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

²⁶⁰ BE, SZ, ZH, SSDP.

²⁶¹ ZH, FSA, TPen BL. *Contra*: COROLA.

²⁶² MP GE, JU, ZG, PLS, CAPP, Avvocati GE, SSDP, FSA.

²⁶³ SG.

²⁶⁴ PS, AJP.

²⁶⁵ SG, LU.

ri sia in generale posto a carico della parte che se ne avvale²⁶⁶, e che la restrizione relativa ai possibili ritardi per il procedimento non si giustifichi²⁶⁷. Ci si chiede infine in che modo il tribunale possa verificare le capacità dei rappresentanti menzionati al **capoverso 5**, qualora non si tratti di avvocati²⁶⁸, e vi è chi propone di riservare agli avvocati anche la rappresentanza della vittima (**cpv. 6**)²⁶⁹.

Nell'ambito della procedura di consultazione, la difesa obbligatoria (**art. 136**) ha dato adito a numerosi commenti. Alla questione dell'opportunità di ordinare una difesa obbligatoria in virtù dei motivi enumerati all'articolo 136 sono state date risposte differenziate²⁷⁰. In particolare, gli interpellati hanno formulato le riserve seguenti: la differenza e i rapporti tra difesa obbligatoria (art. 136) e difesa d'ufficio (art. 138) non sembrano definiti con sufficiente chiarezza²⁷¹; i termini di cui alla **lettera a** sono a giudizio di alcuni eccessivamente brevi (vedi prossimo capoverso); alla **lettera b** bisognerebbe specificare chiaramente che si tratta di una pena detentiva *da scontare*²⁷²; il limite d'età previsto alla **lettera c** dovrebbe essere soppresso²⁷³, bisognerebbe escludere i reati di poco conto²⁷⁴ e le condizioni dovrebbero essere alternative anziché cumulative²⁷⁵. A parere di altri bisognerebbe sopprimere la **lettera d**, per non lasciare briglia sciolta al procuratore pubblico²⁷⁶; altri ritengono invece che si tratti di un'innovazione benvenuta²⁷⁷. Taluni suggeriscono un'ipotesi ulteriore in cui ordinare la difesa obbligatoria: quando fosse necessaria nell'interesse dell'imputato²⁷⁸ oppure quando questi non fosse in grado di leggere o di capire la lingua del tribunale²⁷⁹.

Sette pareri propendono per la variante dei "cinque giorni" prevista all'**articolo 136 lettera a**²⁸⁰, dodici per la variante dei "dieci giorni"²⁸¹. Parecchi interpellati hanno inoltre proposto termini diversi²⁸². Il quadro è analogo per quanto riguarda la durata della pena di cui all'**articolo 136 lettera b**²⁸³.

²⁶⁶ LU, SZ.

²⁶⁷ Avvocati GE, SSDP, FSA.

²⁶⁸ ZG.

²⁶⁹ BL, Nottelphon, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.

²⁷⁰ *Pro*: AG, AR, AI, BE, FR, GE, GL, GR, JU, OW, SH, SZ, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, SwissBanking, Avvocati GE, Neustart, CSCPC, Uni Losanna.- *Contra*: BL, BS, SG, TG, UR, VD, VS, PES, PLS, SSDP, FSA, CAPP, MP AG, Polizia SG, PS.- Formulano delle *riserve*: LU, NE, SZ, TI, PS, AJP, GDS, CAIS, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Uni SG, SPA.

²⁷¹ BL, BS, BE, FR, SG, ZH, PPD, PES.

²⁷² BL, TG, UR.

²⁷³ BL, BE, LU, SG, TG, UR, VD, PPD, PLS, MP AG, VBJAZ.

²⁷⁴ SG, TG.

²⁷⁵ PS, AJP.

²⁷⁶ BL, BS, SZ, VS, Polizia SG, Polizia ZH, VBJAZ.

²⁷⁷ NE.

²⁷⁸ LU, PPD, FSA, VBJAZ.

²⁷⁹ PS, AJP, GDS.

²⁸⁰ GE, GL, TI, ZG, PCS, Avvocati GE, Neustart.

²⁸¹ AG, AR, AI, BS, BE, OW, SZ, PLR, CAPP, CAIS, MP AG, CSCPC.

²⁸² SVB: sin dall'inizio della detenzione; FSA: dopo alcune ore di detenzione; VBJAZ: da 10 a 14 giorni; VS, Polizia SG, Polizia ZH: 14 giorni; VD: 15 giorni; SO: da due a tre settimane; BL: otto settimane; LU, NW, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE: un mese; BE: difesa d'ufficio dopo cinque giorni e difesa obbligatoria dopo 20 giorni; PLS: diversi mesi; FR, TG: sopprimere la lett. a; secondo GR il termine di dieci giorni è troppo breve; UR: distinguere tra le misure coercitive e la difesa vera e propria.

²⁸³ PES: sei o tre mesi; BS: 24 o 18 mesi; PLS: due anni; VD: nessun limite fisso.

Se in merito al **capoverso 1 dell'articolo 137** non sono pervenute osservazioni degne di nota, diverso è il caso dei **capoversi 2 e 3**. Oltre a problemi di comprensibilità e di forma²⁸⁴, in diversi pareri si accenna alla necessità di garantire la difesa obbligatoria sin dallo stadio degli interrogatori di polizia²⁸⁵. Inoltre, l'invalidità delle prove assunte sarebbe difficilmente accettabile nei casi in cui non esista un servizio di picchetto per la difesa obbligatoria, le prove siano state assunte in modo corretto e vi sia urgenza. Si adduce del resto che l'articolo 136 conceda già un certo margine discrezionale per quanto riguarda la nomina di un difensore d'ufficio²⁸⁶. Diversi interpellati suggeriscono pertanto di sopprimere il **capoverso 3 dell'articolo 137**²⁸⁷.

Oltre al già evocato problema del rapporto con l'articolo 136, in merito all'**articolo 138** (difesa d'ufficio) sono stati proposti vari emendamenti. Si auspica in particolare l'inserimento di una disposizione sulla nomina immediata di un difensore d'ufficio a tutti gli imputati indigenti incarcerati e la separazione della questione della nomina di un difensore d'ufficio da quella dell'assunzione dei costi; si propone inoltre di prevedere all'**articolo 138 capoverso 2** soltanto la difesa d'ufficio a domanda dell'imputato, di indicare esattamente se le condizioni di cui alle lettere a e b dell'articolo 138 capoverso 3 siano cumulative o alternative e di modificare le pene menzionate nello stesso capoverso²⁸⁸.

Taluni interpellati chiedono inoltre per quale motivo la nomina di un difensore d'ufficio non possa essere delegata direttamente al procuratore pubblico. In effetti, la regola di cui all'**articolo 139 capoverso 1** (proposta del procuratore pubblico al tribunale delle misure coercitive) parrebbe essere in contraddizione con il principio di celerità del procedimento penale e con i disposti dell'**articolo 140 capoverso 2**, il quale prevede che il procuratore pubblico ha facoltà di revocare il mandato quando venga meno il motivo che inizialmente ha giustificato la nomina di un difensore d'ufficio²⁸⁹.

D'altronde, l'**articolo 140 capoverso 3** sembra spingersi troppo lontano, in quanto non specifica motivi *oggettivi* suscettibili di legittimare la nomina di un altro difensore²⁹⁰.

L'**articolo 141** è accolto con favore da taluni²⁹¹, ma si scontra con le critiche di altri, che paventano un'impennata delle spese giudiziarie qualora venisse applicata la tariffa degli avvocati. Essendo l'indennizzo dei testimoni retto da un'ordinanza del Consiglio federale (art. 185 cpv. 2), la procedura andrebbe unificata anche sotto questo profilo²⁹².

²⁸⁴ BL, BE: Dato che l'inchiesta si apre anteriormente al primo interrogatorio da parte del procuratore pubblico, la disposizione contiene una contraddizione quando prevede che la difesa dev'essere assicurata dopo l'anzidetto primo interrogatorio ma prima dell'apertura dell'inchiesta. ZH, Uni ZH, VBJAZ: Non si capisce bene quale sia il nesso tra l'art. 137 cpv. 2 e l'art. 168 cpv. 2. SVSP, SO: al cpv. 3, propongono di sostituire l'espressione "a meno che l'imputato non vi rinunci" con la formula "a meno che l'imputato non lo esiga".

²⁸⁵ PS, AJP, FSA. *Contra*: UFP.

²⁸⁶ AI, BL, BE, GR, LU, TG, FSA, SVSP, Uni ZH, UR, VD, PLS, CAIS.

²⁸⁷ SH, TI, TG, SVSP.

²⁸⁸ BL, BS, BE, VD, SG, ZH, PLS, AJP, GDS, SVB.

²⁸⁹ BE, GR, LU, SH, SZ, VS, ZG, CAIS, MP AG.

²⁹⁰ BL, LU.

²⁹¹ SG, PPD.

²⁹² SSSDP, FSA, MP AG.

Come detto, si manifestano perplessità riguardo alla necessità di far intervenire dei "patrocinatori" e dei "rappresentanti", a parte naturalmente nell'ambito dell'assistenza alle vittime di reati ai sensi della LAV. Nei pareri riguardanti gli **articoli 143 e 144** il problema è quindi fatalmente riemerso. Una parte degli interpellati propone di prevedere il gratuito patrocinio soltanto per le vittime ai sensi della LAV²⁹³, mentre altri ne postulano l'estensione anche alla parte civile²⁹⁴. In relazione al patrocinio delle vittime ai sensi della LAV sono state presentate diverse altre proposte, tendenti principalmente a un miglioramento dello statuto della vittima e a una più precisa definizione del diritto di quest'ultima all'assistenza legale gratuita²⁹⁵.

²⁹³ BL, MP GE.

²⁹⁴ PS, AJP, EFS.

²⁹⁵ BE, ZH, CDOS, Notteföfon, Intervention, viol-secours.

8. Titolo quarto: Mezzi di prova (art. 145-206; n. 2.4 e 3 del questionario)

In questo titolo è oggetto di svariati commenti innanzitutto il disciplinamento delle prove acquisite illecitamente, accolto in sostanza con largo favore. Controverso, ma anch'esso bene accolto dai più, l'ordinamento previsto per la questione dell'avvocato "della prima ora". Numerose sono le considerazioni espresse circa il diritto di non deporre riconosciuto ai testimoni, quantunque i pareri sfavorevoli prevalgano circa la prevista inclusione di psicoterapeuti non medici e psicologi. Le disposizioni concernenti le persone informate sui fatti danno adito a giudizi contrastanti per quanto attiene sia al loro statuto sia alla loro audizione.

8.1 Capitolo 1: Prove e loro assunzione (art. 145-165; n. 3.1 e 3.2 del questionario)

I tre articoli concernenti le **norme generali in materia di assunzione di prove** (art. 145-147) hanno dato adito unicamente a commenti isolati. Diversi interpellati auspicano che all'**articolo 145 capoverso 1** si sostituisca il participio "autorizzati" con la formula „non [o non espressamente] vietati"²⁹⁶. Quanto all'**articolo 146 capoverso 1**, si teme che possa legittimare in misura eccessiva l'apprezzamento anticipato delle prove²⁹⁷, mentre al **capoverso 2** si rileva la scarsa chiarezza dell'espressione "mezzi di prova inaccessibili"²⁹⁸. Singole critiche vengono espresse anche a proposito dell'**articolo 147 capoverso 1** per quanto concerne la descrizione dei metodi vietati di assunzione delle prove²⁹⁹, mentre per ciò che riguarda il **capoverso 2** si postula un'estensione ad altre parti in causa³⁰⁰ della regola ivi contemplata.

Una delle domande del questionario (n. 3.1) riguardava la regolamentazione prevista nella seconda sezione, relativa ai **mezzi di prova acquisiti illecitamente** (art. 148-150). Le risposte possono essere così riassunte:

- la grande maggioranza degli interpellati approva la regolamentazione perlomeno quanto al principio³⁰¹, mentre una minoranza la respinge, per motivi disparati³⁰²;
- all'**articolo 148** vari interpellati auspicano che si precisi la delimitazione tra prescrizioni di validità e prescrizioni d'ordine³⁰³; si evidenziano gravi difficoltà interpretative, anche in riferimento al **capoverso 3**³⁰⁴;
- analogamente, a parere di molti il concetto di "reati gravi" di cui all'**articolo 149 capoverso 1** necessita di chiarimenti³⁰⁵;

²⁹⁶ SZ, TG, CAPP, MP GE.

²⁹⁷ FSA, Uni SG, a quanto pare anche Avvocati GE.

²⁹⁸ FSA, Uni ZH.

²⁹⁹ Troppo assoluta: SH, SG (circa l'uso del poligrafo), ZH, Uni ZH. Auspica che l'uso del poligrafo sia espressamente vietato: SZ.

³⁰⁰ TG, MP GE.

³⁰¹ AG, AR, AI, BE, FR, GE, GL, JU, LU, NW, OW, SH, SZ, SO, TI, TG, UR, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PLS, Avvocati GE, CAIS, MP AG, Polizia BE, Polizia SG, SwissBanking, Uni Losanna, SPA.

³⁰² Troppo restrittiva: BL, BS, VD, Polizia Losanna. Troppo confusa: GR, PES, Avvocati GE, Neustart. Meglio demandare la soluzione del problema alla giurisprudenza: NE, VS, Uni GE, a quanto pare anche SSDP; sollevano la questione anche TI, PLR.

³⁰³ AG, VS, ZH, AJP, FSA, MP AG.

³⁰⁴ BL (stralciare), SZ, TG, UFP, CAIS.

- lo stesso vale per l'**articolo 150**, per quanto riguarda l'espressione "interesse pubblico o privato preponderante"³⁰⁶;
- altri reputano pericolosa quest'ultima disposizione, giacché temono che spalanchi la porta a indagini private illecite³⁰⁷.

Le disposizioni della terza sezione, concernente gli **interrogatori in generale** (art. 151-155) hanno dato adito da parte di alcuni interpellati a osservazioni di carattere generale, quali la richiesta di introdurre una norma che imponga nella misura del possibile di interrogare i bambini immediatamente dopo l'inoltro della denuncia³⁰⁸, o di prevedere nella legge l'interrogatorio mediante videoconferenza³⁰⁹. Tra le varie disposizioni, l'attenzione si è focalizzata sull'**articolo 154 capoverso 4**: la norma è criticata in parte con veemenza, e se ne caldeggia la soppressione o la riformulazione³¹⁰. Si osserva inoltre:

- all'**articolo 151 capoverso 3**: che la disposizione è troppo ampia³¹¹ o troppo restrittiva³¹²;
- all'**articolo 153 capoverso 4**: che conviene riprendere la proposta della commissione peritale LAV (sostituire: „... resa attenta... e ai suoi obblighi e se del caso ai propri diritti specifici di vittima“) ³¹³ oppure aggiungere un nuovo **capoverso 5**, in cui si rimandi agli **articoli 124 a-f** per quel che riguarda l'interrogatorio delle vittime³¹⁴;
- all'**articolo 155**: che un rapporto scritto non soddisfa le esigenze di contraddittorio di cui all'articolo 6 capoverso 3 lettera d CEDU.³¹⁵

Le reazioni alle disposizioni della quarta sezione, relativa ai **confronti e ai diritti di partecipazione** delle parti (art. 156-159), vertono sugli articoli 158 e 159. Per quanto concerne la sistematica, si propone di fondere in un unico articolo la materia trattata nelle due disposizioni summenzionate³¹⁶; altri stigmatizzano in termini generali l'eccessivo potere concesso alla parte in giudizio³¹⁷. A detta di vari interpellati, la regolamentazione proposta all'**articolo 158 capoverso 6** è troppo estesa³¹⁸. Singole voci di disapprovazione si levano contro la condizione supplementare di cui al **capoverso 5 lettera b** (in aggiunta a quella di cui alla lett. a)³¹⁹. In relazione all'**articolo 159 capoverso 1**, qualcuno chiede che si riconosca alla difesa il diritto di essere ammesso agli interrogatori dell'imputato a tutti gli stadi del procedimento, e quindi

³⁰⁵ AG, BL, FR, LU, NW, OW, SZ, SG, TG, ZH, PES, PS, MP AG, SSDP, Neustart, CSCPC, VSPS, Polizia VD, Uni ZH.

³⁰⁶ AG, BS, LU, NW, SZ, SG, TG, PES, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, FSFP.

³⁰⁷ AR, BS, SO; formulano riserve anche PS, AJP, GDS.

³⁰⁸ BL, CDOS.

³⁰⁹ CAPP, MP GE.

³¹⁰ AG, AI, BL, BS, BE, JU, OW, SH, SZ, SG, TI, TG, UR, VD, ZG, ZH, AJP, CAPP, CAIS, MP GE, VBJAZ, Avvocati GE, SSDP, SVJS, MP AG, Uni ZH. propongono una riformulazione (in parte ispirandosi ai vigenti codici di procedura cantonali): BS, OW, ZH, Avvocati GE, Uni ZH.

³¹¹ Nessuna audizione di testi da parte della polizia: BE, OW; Formulano riserve anche FSA, Uni ZH.

³¹² Un disciplinamento differenziato non si giustifica: SG, Polizia VD.

³¹³ BL, COROLA, CDOS; in tal senso anche viol-secours. Si oppone (modifica superflua): Polizia BE.

³¹⁴ GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP [vedasi sopra al n. 7.3].

³¹⁵ Avvocati GE, FSA, Uni ZH.

³¹⁶ BE.

³¹⁷ AG, BL, NW (all'art. 158); AI, ZH e VBJAZ (all'art. 158 cpv. 3).

³¹⁸ BL, LU, BE, SH, ZG, Avvocati GE; per questo aspetto una parte degli interpellati preconizza l'adozione di un disciplinamento conforme alla prassi del Tribunale federale.

³¹⁹ TG, MP GE, Avvocati GE.

anche di fronte alla polizia³²⁰. A completamento della disposizione si postula altresì il riconoscimento del diritto di partecipazione anche alla parte in giudizio, oltre che alla difesa³²¹.

Il numero 3.2 del questionario annoverava un quesito sui sei articoli della quinta sezione, relativa alle **misure di protezione** (art. 160-165). Una larga maggioranza degli interpellati si è dichiarata favorevole alla regolamentazione proposta, chi senza riserve, chi perlomeno di principio³²². Le riserve espresse lamentano in sostanza quanto segue:

- la regolamentazione sarebbe in parte intricata e complessa³²³, confusa su questioni importanti³²⁴;
- porrebbe problemi dal profilo della Costituzione e della CEDU, oppure bisognerebbe far sì che rispetti la giurisprudenza in materia³²⁵;
- a detta di vari interpellati, la possibilità di autorizzare la persona da proteggere a farsi accompagnare da un patrocinatore, di cui all'**articolo 161 capoverso 3**, sarebbe sproporzionata³²⁶;
- sarebbe troppo estesa anche la garanzia dell'anonimato sancita dall'**articolo 162**³²⁷; è oggetto di critica anche la regola procedurale contemplata al **capoverso 2** (impegno sottoposto per approvazione al tribunale delle misure coercitive)³²⁸, come lo è il mutismo dell'avamprogetto in merito all'adozione di misure di protezione una volta concluso il procedimento³²⁹;
- varie organizzazioni chiedono che all'**articolo 162** sia aggiunto un nuovo capoverso che contempli la possibilità di dare un nome fittizio alle vittime della tratta delle donne e che consenta loro di tacere il proprio domicilio, in deroga all'articolo 98 capoverso 2³³⁰;
- per ciò che riguarda le misure di protezione delle vittime (**art. 163**), si propone di sopprimere la disposizione e di rinviare invece agli articoli 161 capoverso 2 e 124 a-e [come previsto nella versione della commissione peritale LAV]³³¹, mentre altri accolgono la concreta alternativa proposta dalla commissione peritale LAV all'**articolo 163**³³²; si formulano riserve riguardo al capoverso 2 (interrogato-

³²⁰ AJP, FSA e più avanti al n. 8.2.

³²¹ GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

³²² Tutti i Cantoni; tutti i partiti (ad eccezione, si direbbe, del PLS, il quale invoca un esplicito regime d'eccezione e un'enumerazione esaustiva), Avvocati GE, SSDP, CAPP, CAIS, MP AG, Neustart, UFP, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, FSFP, SSV, Uni SG, Uni Losanna, SPA, ASP.

³²³ AG, FR, NE (circa l'art. 161 cpv. 2: superfluo), TI, VD, MP AG, FSA.

³²⁴ AJP, GDS, FSA.

³²⁵ ZH (tribunale di cassazione), Uni ZH, FSA, Avvocati GE; in tal senso anche AJP, GDS.

³²⁶ AG, VD, PLS.

³²⁷ AR, SH; per quanto riguarda periti e traduttori: PS, AJP.

³²⁸ Ritengono sia preferibile affidare la decisione al procuratore pubblico/al tribunale, con possibilità di ricorso al tribunale delle misure coercitive: NW, TI, VD, CAIS, VBZAZ. – TG difende la soluzione contemplata dall'avamprogetto, ma preferirebbe che l'impegno fosse sottoposto al tribunale di prima istanza: TG; GS sottoporrebbe l'impegno all'autorità di ricorso.

³²⁹ Polizia Losanna; nella stessa direzione anche SSV, FSA.

³³⁰ FIZ, Procure, GDS.- CFPD e CSDP sono ancor più generosi e prospettano programmi di protezione dei testimoni per i procedimenti in materia di tratta di donne e di esseri umani e un disciplinamento applicabile ai testimoni chiave in tale ambito.

³³¹ GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

³³² ZH, Uni SG.

rio nei limiti del possibile da parte di persone dello stesso sesso)³³³; varie organizzazioni postulano l'introduzione di un nuovo capoverso che preveda in particolare per le vittime della tratta delle donne la possibilità di adottare le stesse misure di protezione già previste per le vittime di reati sessuali (con l'aggiunta di un elenco di misure concrete)³³⁴;

- all'**articolo 164**, infine, si segnala che la regolamentazione dev'essere armonizzata con la revisione parziale della LAV³³⁵; suscitano delle critiche anche la facoltà di far capo a membri della famiglia³³⁶, la fissazione del limite d'età a 15 anni³³⁷ e la restrizione inerente agli interrogatori ripetuti³³⁸.

8.2 Capitolo 2: Interrogatorio dell'imputato (articolo 166-171; n. 2.4 del questionario)

La questione dell'"avvocato della prima ora", disciplinata in questo capitolo (art. 168 cpv. 2 e 3), ha suscitato grande interesse³³⁹. Dei 55 interpellati che si sono espressi sull'argomento (e in particolare hanno risposto al quesito di cui al n. 2.4 del questionario), 30 (tra cui 14 Cantoni, tutti i partiti e 10 organizzazioni) approvano la soluzione proposta, pur se con qualche riserva³⁴⁰, mentre 23 la respingono (10 Cantoni e 13 organizzazioni)³⁴¹. Due Cantoni hanno dato una risposta meno categorica³⁴². Gli argomenti invocati si possono in dettaglio così riassumere:

gli oppositori della soluzione proposta adducono che

- impedisca la ricerca della verità materiale³⁴³;
- comprometta la rapidità d'intervento della polizia e provochi dei ritardi nello svolgimento del procedimento³⁴⁴;
- la polizia non disponga delle necessarie conoscenze per battersi ad armi pari con la difesa³⁴⁵;
- il diritto di non deporre possa compensare l'assenza del difensore³⁴⁶;
- occasioni costi considerevoli³⁴⁷;

³³³ BL, CDOS, TPen BL.

³³⁴ FIZ, Aspasia, Procore, CSDP, GDS.

³³⁵ BE.

³³⁶ JU, Avvocati GE, SSDP.

³³⁷ ZH.

³³⁸ TG, Uni ZH.

³³⁹ Il principio dell'"avvocato della prima ora" così com'è iscritto nell'avamprogetto non significa che l'accusato possa *designare* un difensore sin dall'inizio del procedimento penale (diritto garantito invece dall'art. 167), ma implica invece che il difensore può *partecipare* anche al primo interrogatorio di polizia. L'avamprogetto riconosce questo diritto in occasione dell'interrogatorio di un imputato arrestato provvisoriamente, ma non in occasione degli altri interrogatori di polizia (art. 168 cpv. 2 e 3).

³⁴⁰ AR, BL, GE, GL, JU, NE, OW, SH, SZ, SO, SG, TI, TG, ZG, PCS, PPD, PLR, PES, PLS, PS, AJP, GDS, MP GE, Avvocati GE, FSA, CAIS, Neustart, Uni SG, TCS, ASP.

³⁴¹ AG, AI, BS, BE, GR, NW, UR, VD, VS, ZH, SSDP (che però approva espressamente l'ammissione del difensore a ogni successivo interrogatorio di polizia), CAPP, MP AG, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, SVSP, SSV, FSFP, VBZAJ, Uni Losanna.

³⁴² FR, LU.

³⁴³ AI, LU, ZH.

³⁴⁴ AI, BE, FR, LU, NW, VD, ZH.

³⁴⁵ AI, NW; in tal senso anche UFP.

³⁴⁶ BS, BE, FR, VS, PLS.

³⁴⁷ FR, LU, NE.

- vada oltre le esigenze della CEDU³⁴⁸.

I **fattori** della soluzione proposta sostengono che

- permetta di controbilanciare il potere del procuratore pubblico, il che è indispensabile³⁴⁹;
- consenta di creare una situazione chiara nell'ambito del procedimento e di cautelarsi contro successivi rimproveri³⁵⁰;
- riconosca all'accusato un diritto legittimo e sia auspicabile nell'ottica dello Stato di diritto³⁵¹;
- nei Cantoni in cui è già stata introdotta non abbia causato alcun tipo di difficoltà³⁵²;
- costituisca un adeguamento agli standard internazionali³⁵³.

Tra i fattori di questa soluzione, molti formulano comunque delle riserve, chi auspicando restrizioni o precisazioni della regolamentazione proposta³⁵⁴, chi invocando un'estensione del diritto riconosciuto alla difesa ammettendola a tutti gli interrogatori di polizia, e non soltanto a quelli svolti nell'ambito dell'arresto provvisorio³⁵⁵.

Diversi interpellati ritengono che la regola di cui al **capoverso 4 dell'articolo 168** debba essere soppressa, siccome eccessivamente restrittiva oppure siccome superflua.³⁵⁶

Quanto alle altre disposizioni del presente capitolo, i commenti riguardano principalmente:

- all'**articolo 166**, la richiesta che le imputate possano essere interrogate da persone di sesso femminile³⁵⁷;
- all'**articolo 167 capoverso 1**, la scarsa chiarezza della delimitazione tra indagine di polizia e inchiesta vera e propria, o il fatto che l'apertura del procedimento penale debba competere al procuratore pubblico³⁵⁸; si chiede inoltre un'estensione o una precisazione delle informazioni fornite all'imputato³⁵⁹;

³⁴⁸ GR.

³⁴⁹ AR, SH, PLS, Uni SG.

³⁵⁰ FR.

³⁵¹ GE, LU, PCS, Neustart.

³⁵² AR, SH, SO.

³⁵³ AR, SH, Neustart.

³⁵⁴ Per SG la partecipazione del difensore deve poter essere limitata a determinate circostanze; BL è favorevole alla regolamentazione proposta soltanto a patto che si istituisca un servizio di picchetto che funzioni in modo ineccepibile; TI segnala che l'irreperibilità di un difensore non deve occasionare ritardi o comportare l'obbligo di ripetere l'interrogatorio; GE, PLS, MP GE adducono che occorre disciplinare l'ipotesi in cui il difensore si presenta in ritardo o sussiste un rischio di collusione; NE precisa che deve trattarsi soltanto del diritto di presenziare, mentre per porre delle domande il difensore deve attendere la fine dell'interrogatorio; JU auspica che il diritto di partecipazione del difensore non sia riconosciuto già al momento dell'arresto; ASP chiede l'introduzione di una limitazione relativa alle vittime ai sensi della LAV.

³⁵⁵ OW, SO, PLS, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, FSA, Neustart, TCS, Uni SG.

³⁵⁶ BL, BE (soltanto lett. b), LU, SG, ZG, GDS, Avvocati GE, Polizia GE, FSA, SVSP, Uni SG.

³⁵⁷ CFPD, CSDP.

³⁵⁸ Risp. SG e SZ.

³⁵⁹ Per un'informazione in una lingua a lui comprensibile: TG, MP GE, AJP; Avvocati GE sostiene che si debba informare l'imputato anche sul fatto che non è tenuto a deporre a carico di se stesso o di

- all'**articolo 167 capoverso 2**, la prevista conseguenza dell'inutilizzabilità in giudizio dei verbali è da taluni considerata eccessivamente severa³⁶⁰; altri accennano alla scarsa chiarezza che caratterizza i rapporti con l'articolo 149³⁶¹;
- all'**articolo 169 capoverso 4**, vi è chi propone di rinunciare del tutto alla ripetizione dell'interrogatorio quando il caso sia lampante³⁶²;
- quanto all'esame delle circostanze personali (**art. 170**), alcuni interpellati osservano che l'interrogatorio (**cpv. 1**) debba poter essere delegato alla polizia³⁶³, altri sostengono che debba essere facoltativo³⁶⁴; due organizzazioni auspicano che gli interrogatori delle donne siano condotti da personale di sesso femminile³⁶⁵; al **capoverso 2** diversi interpellati sostengono che la richiesta di certificati di buona condotta debba essere facoltativa³⁶⁶.

8.3 Capitolo 3: Testimoni (art. 172-185; n. 3.3 e 3.4 del questionario)

I commenti relativi alla prima sezione ("**In generale**", art. 172-175) scarseggiano. Alcuni deplorano il mancato riconoscimento della capacità di testimoniare alla parte in giudizio (art. 173 cpv. 3)³⁶⁷, altri propugnano la soppressione o la restrizione della possibilità di compiere accertamenti sui testimoni (art. 174)³⁶⁸. Per quanto concerne l'obbligo di riservatezza, taluni ne propongono l'estensione alle persone informate sui fatti.³⁶⁹

Più numerose sono le reazioni suscitate dagli articoli sul **diritto di non deporre** (art. 176-183). Il questionario riguardava due disposizioni di questa sezione (art. 178 cpv. 1 e art. 180). In dettaglio gli interpellati hanno formulato i seguenti commenti:

stretti congiunti; secondo ZH, FSA, Uni ZH occorre informarlo che le sue dichiarazioni potranno essere usate contro di lui, secondo AJP che ha il diritto di farsi assistere da un difensore per ogni atto di procedura e di comunicare liberamente con lui (a questo proposito si evoca anche un'esigenza di chiarificazione per quanto concerne il rapporto tra l'art. 161 cpv. 1 lett. c e l'art. 168 cpv. 2: ZG, ZH, Uni ZH), di informare i familiari, il datore di lavoro, eventualmente l'ambasciata (AJP), di chiedere di essere visitato da un medico (Avvocati GE). Altri ritengono che convenga precisare nella legge il contenuto dell'accusa (FSA) oppure mettere a verbale l'avvenuta informazione dell'imputato e farla vistare (PES).

³⁶⁰ AI, LU.

³⁶¹ GDS, FSA (entrambi ritengono che l'art. 167 debba avere la precedenza).

³⁶² BL, OW, TG, CAPP, MP GE (tranne se l'imputato lo esige oppure se viene citato per la prima volta), SVSP.

³⁶³ BL, TI.

³⁶⁴ BL (tranne in caso di pena detentiva), LU, SG, TI. Di diverso avviso BE: esame delle circostanze personali nel corso dell'interrogatorio da parte del procuratore pubblico, disciplinamento distinto per la procedura del decreto d'accusa.

³⁶⁵ CFPD, CSDP.

³⁶⁶ BE, TI, SG, CAPP, SVSP. Favorevole a una rinuncia: LU (per le contravvenzioni), TG, e a quanto pare anche DSB, IFPD, MP GE.

³⁶⁷ BS, SZ, ZH.

³⁶⁸ Da sopprimere *tout court*: GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP. In ogni caso non contro il volere della vittima: PS, Nottelefon.

³⁶⁹ AI, ZH.

- a parte singole proposte di emendamento di ordine materiale o linguistico formulate riguardo al **capoverso 1**, all'**articolo 176** le critiche sono rivolte soprattutto alla regola di cui al **capoverso 2**, cui si chiede di rinunciare³⁷⁰;
- all'**articolo 178** la critica principale riguarda il riconoscimento del diritto di non deporre anche agli psicoterapeuti non medici e agli psicologi. La maggior parte degli interpellati è contraria alla loro inclusione o l'ammette soltanto a patto che l'esercizio di dette professioni soggiaccia ad autorizzazione statale e che si istituisca un'autorità di vigilanza abilitata a statuire sull'eventuale svincolo dal segreto³⁷¹. È oggetto di critica anche l'*obbligo* di deporre previsto al **capoverso 2** qualora sussista un obbligo di denuncia oppure nel caso in cui l'interessato o l'autorità competente abbiano autorizzato la deposizione³⁷²; si evidenzia inoltre la necessità di designare un'istanza competente a pronunciare lo svincolo dal segreto per quanto riguarda gli psicoterapeuti non medici e gli psicologi³⁷³;
- sull'**articolo 179** si sono espresse le organizzazioni direttamente interessate, le quali chiedono che si riconosca ai giornalisti un regolare diritto di non deporre e che la ponderazione tra l'interesse al rispetto del segreto e l'interesse al perseguimento penale, imposta dal **capoverso 2**, venga affidata a un giudice estraneo al procedimento penale, che alla **lettera b** si escludano i reati contro la sicurezza dello Stato³⁷⁴ e che la regolamentazione riceva una formulazione affine a quella dell'articolo *27bis* CP³⁷⁵;
- la soluzione proposta quanto agli altri obblighi di riservatezza (**art. 180**; n. 3.3 del questionario) riscuote perlopiù il plauso degli interpellati³⁷⁶;
- all'**articolo 181**, oltre che sulla questione della riserva di cui all'articolo 176 capoverso 2 (v. i commenti relativi a quest'ultima disposizione), l'attenzione degli interpellati si concentra sul **capoverso 4**, in merito al quale si esprime

³⁷⁰ BS, ZG, ZH, PES, PS, AJP, Nottefölon, GDS, CFPD, Wyss et al., Avvocati GE, CSDP, FSA. Accoglie la soluzione con esplicito favore: MP AG, TI, FSFP auspicano che l'eccezione venga ulteriormente estesa.

³⁷¹ AR, AI, BL, BS, BE, FR, GL, GR, LU, NW, OW, SO, SG, SZ, TI, TG, ZG, ZH, PPD, PLS, AJP, GDS, CAPP, SSDP, CAIS, MP AG, CSCPC, Polizia VD, Polizia BE e SG, VSPS. Alcuni di loro sottolineano esplicitamente che queste categorie professionali rientrano nel campo d'applicazione dell'art. 180. Favorevoli a un'inclusione nell'art. 178: GE, NE, SH, UR, VD, VS, PCS, PLR, PES, PS, Avvocati GE, FSA, Neustart (che auspica un'estensione agli assistenti e operatori sociali), Polizia Losanna, Uni SG, Uni Losanna, Uni GE, ASP. Alcuni fanno presente che la norma comporterà un adeguamento dell'art. 321 cp.

³⁷² JU, AJP, MP AG, MP GE, SSDP, FSA (contraddice la legge sull'avvocatura); soltanto se l'obbligo di denuncia è correlato all'obbligo di deporre: BL, SDB, ESDB. Favorevole a un'estensione dell'obbligo: SVSP (anche nel caso in cui sussista un interesse pubblico preponderante alla ricerca della verità).

³⁷³ BL, ZH.

³⁷⁴ FSG.

³⁷⁵ SSR.

³⁷⁶ AG, AI, BL (riserva riguardante i consultori LAV), BS, FR, GL, GR, NE (cpv. 2: dev'essere l'autorità incaricata della causa a decidere in merito allo svincolo dal segreto), OW, SH, SO, TI (esprime la medesima riserva di NE), TG, UR, VD, VS, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR (esprimono la medesima riserva di NE e TI), PES, PLS, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAPP, CAIS, MP AG, Neustart (cpv. 2: disapprova che il compito di decidere sia affidato al tribunale delle misure coercitive), CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, SPA, ASP.- Contrari alla soluzione proposta: AG (dovrebbe decidere il procuratore pubblico e la sua decisione dovrebbe essere impugnabile), BE (auspica che si rinunci a un'enumerazione e che si decida in base a una ponderazione degli interessi), GE, Uni GE (preconizza l'adozione di una soluzione corrispondente a quella prevista per i detentori di segreti all'art. 321 CPS), JU, LU, NW, SZ, Polizia SG, VSPS, CDOS.

preferenza³⁷⁷ per la versione contemplata nell'avamprogetto piuttosto che per quella proposta dalla commissione peritale LAV³⁷⁸.

8.4 Capitolo 4: Persona informata sui fatti (art. 186-189; n. 3.5 del questionario)

La prima sezione di questo capitolo è incentrata sulla **definizione** di persona informata sui fatti (art. 186 e 187; questionario punto 3.5). Diversi interpellati approvano l'elenco di cui all'**articolo 186 capoverso 1** senza riserve, o perlomeno senza obiezioni di rilievo³⁷⁹, mentre altri contestano l'inclusione della parte in giudizio (**lett. a**)³⁸⁰, delle persone che non possono essere escluse quale autore (**lett. c**)³⁸¹ o di quelle che l'imputato accusa di denuncia mendace o di falsa testimonianza (**lett. e**)³⁸². È oggetto di biasimo anche la facoltà riconosciuta al procuratore pubblico dal **capoverso 2**³⁸³. In alternativa all'**articolo 187** si propone di riconoscere alle persone informate sui fatti un diritto generale di non deporre nell'ambito dell'interrogatorio di polizia³⁸⁴.

La sezione che disciplina **lo statuto e l'audizione delle persone informate sui fatti** (art. 188 e 189) lascia insoddisfatti gli interpellati in quanto per l'obbligo di deporre (**art. 188 cpv. 1**) non è prevista alcuna possibilità di sanzione³⁸⁵. Altri preferirebbero dispensare del tutto la persona informata sui fatti dall'obbligo di deporre, oppure, contrariamente a quanto previsto all'articolo 188 capoverso 1, bandire ogni distinzione basata sulle categorie di persone informate sui fatti³⁸⁶. All'**articolo 189** si chiede soprattutto che i bambini di età inferiore ai 15 anni vengano semplicemente invitati a dire la verità con una formula che tenga conto della loro giovane età, senza renderli attenti alle possibili conseguenze penali di una falsa deposizione³⁸⁷.

8.5 Capitolo 5: Periti (art. 190-199)

Le disposizioni sui periti hanno dato adito a poche reazioni; tra queste troviamo la proposta, riferita all'**articolo 192 capoverso 2**, di limitare il diritto di essere sentito anche qualora il suo esercizio comprometta lo scopo dell'inchiesta³⁸⁸ o quando la

³⁷⁷ AR, BE, SH, ZH; assenziente, a quanto pare, anche MP AG.- Favorevoli a un'estensione alla vittima di reati contro l'integrità fisica e psichica: COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS, CSDP.- Per una precisazione della formula prevista dall'avamprogetto (le domande concernenti la sfera intima devono essere designate come tali): BL, GDS, CFPD, Wyss et al., CDOS.

³⁷⁸ La quale ha il seguente tenore: "La vittima di un reato contro l'integrità sessuale può in ogni caso rifiutarsi di deporre su fatti concernenti la sua sfera intima".

³⁷⁹ BE, GR, NE, SZ, SO, TI, VS, PPD, PLR, SwissBanking, Avvocati GE, Polizia Losanna, Polizia BE, Uni SG, Uni Losanna.

³⁸⁰ AR, BS, JU, LU, NW, SH, TG, ZH, PCS.

³⁸¹ AG, AI, BS, GE, GL, NW, OW, SG, UR, TG, ZG, CPS, CAPP, CAIS, MP AG, MP GE, Polizia SG, Uni GE, SPA.

³⁸² AG, AI, BL, BS, GL, LU, NW, OW, SG, SZ, UR, ZG, PLS, CAPP, MP AG, Polizia SG, SPA.

³⁸³ VD, FSA, Uni ZH.

³⁸⁴ BE; favorevole al riconoscimento di un diritto alla presenza del difensore: AJP.

³⁸⁵ AG, AI, ZH, PLS; in tal senso anche VD.

³⁸⁶ AR, risp. SH e PPD.

³⁸⁷ GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP. Auspica che si rinunci in modo generale a fornire una simile indicazione: BE.

³⁸⁸ BE, SZ.

persona del perito o i quesiti peritali siano predeterminati a priori³⁸⁹; all'**articolo 194 capoverso 1** si rileva che il perito deve pure poter far capo a degli ausiliari³⁹⁰, ai **capoversi 2 a 4** ci si interroga sulla capacità del perito di svolgere accertamenti in modo indipendente³⁹¹. In relazione con l'**articolo 197 capoverso 1** si propone di annunciare all'imputato le conclusioni della perizia prima di impartirgli un termine per l'inoltro di osservazioni³⁹².

8.6 Capitolo 6: Mezzi di prova materiali (art. 200-206)

La materia trattata in questo capitolo è oggetto di rari commenti, in genere di ordine redazionale. Sono degne di rilievo le osservazioni riguardanti l'**articolo 204 capoverso 2** e la riserva a favore dei diritti della vittima (art. 163 cpv. 4 e 5) nonché quelle relative all'**articolo 206** e all'equiparazione dei certificati medici ai rapporti ufficiali, considerata problematica da due organizzazioni interpellate.³⁹³

³⁸⁹ Avvocati GE. GDS e FSA si oppongono però a questa limitazione.

³⁹⁰ SG, TG, MP GE, VBJAZ.

³⁹¹ Avvocati GE, FSA, MP AG.

³⁹² SG, VBJAZ. BE indica che l'opportunità non dev'essere concessa per commentare la perizia, bensì per formulare quesiti integrativi o delucidativi.

³⁹³ FSA, Uni GE.

9. Titolo quinto: Misure coercitive (art. 207-325; n. 4 del questionario)

Per quanto concerne il titolo quinto, l'interesse si focalizza sui motivi di carcerazione; la maggior parte degli interpellati esprime delle riserve sia in merito alla soluzione prevista, sia riguardo ai termini proposti nell'ambito della procedura di carcerazione. Si auspica inoltre sotto diversi aspetti un completamento per quanto attiene alle misure sostitutive del carcere preventivo e del carcere di sicurezza. Al capitolo inerente alle misure di sorveglianza segrete, la maggioranza degli interpellati disapprova di principio la regolamentazione dell'osservazione di polizia prevista nell'avamprogetto. Le disposizioni che regolano la sorveglianza delle relazioni bancarie incontrano invece il favore quasi unanime degli interpellati.

9.1 Capitolo 1: In generale (art. 207-212)

Le disposizioni di questo capitolo hanno dato adito soltanto a commenti sporadici. In merito all'**articolo 209** (competenza per l'adozione di misure coercitive), ad esempio, si propone di far menzione della direzione del procedimento al capoverso 1 lettera b e di sopprimere invece la **lettera c**³⁹⁴; l'obbligo generale di motivare l'ordine di cui all'**articolo 210** (forma dell'ordine) è per certi troppi esteso³⁹⁵, altri reputano troppo restrittiva la formulazione prevista all'**articolo 211** (uso della forza)³⁹⁶; voci isolate caldeggiavano la soppressione dell'**articolo 212** (rimedi giuridici contro misure coercitive)³⁹⁷.

9.2 Capitolo 2: Citazione, comparizione forzata e ricerca (art. 213-222)

Riguardo alle disposizioni del secondo capitolo si riscontra una situazione analoga. Sono degne di menzione in particolare le seguenti proposte:

- **articolo 214** (forma e contenuto della citazione) **lettera d**: rinunciare alla menzione del carattere *facoltativo* od obbligatorio della citazione³⁹⁸;
- **articolo 215** (termine di citazione): sopprimere il **capoverso 2**³⁹⁹;
- **articolo 217** (salvacondotto): sopprimere il **capoverso 1 lettera a** oppure disciplinare la questione in accordo alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale e alla Convenzione europea di estradizione⁴⁰⁰;
- **articolo 218** (impedimento e mancata comparizione): sopprimere il **capoverso 5** [e adeguare di conseguenza l'art. 220 cpv. 1 lett. a] e anche il **capoverso 2** dell'**articolo 219** (citazioni della polizia): una sola citazione della polizia è una ragione sufficiente a giustificare la traduzione forzata⁴⁰¹;

³⁹⁴ BL, LU.

³⁹⁵ FR, MP GE. FSA propende invece per una soluzione più restrittiva (sopprimere „succintamente“).

³⁹⁶ SG, TG, CSCPC, SVSP.

³⁹⁷ BE, SZ, TG, UDC, SVSP.

³⁹⁸ BE, LU, SZ.

³⁹⁹ LU, SSDP.

⁴⁰⁰ BL, TI, ZG, AJP.

⁴⁰¹ All'art. 218: BE, JU, LU, SZ, SG, CAPP, MP GE, SVSP, VBJAZ; all'art. 219: AG, BL (da riformulare), BE, LU, SZ, SO (sopprimere anche la lett. a), SG, TG, CAPP, Polizia GE, SVSP, FSFP.

- **articolo 221 capoverso 3** (procedura d'esecuzione del mandato di comparizione): il mandato di comparizione dovrebbe essere esibito in tutti i casi⁴⁰²;
- **articolo 222 capoverso 1** (condizioni della ricerca): estendere l'applicazione del capoverso a tutte le persone che devono necessariamente essere presenti al procedimento⁴⁰³; e **capoverso 2**: sostituire all'inizio del capoverso „Nei confronti della persona ricercata“ con „Nei confronti dell'imputato“⁴⁰⁴.

9.3 Capitolo 3: Privazione della libertà, carcerazione preventiva e di sicurezza (art. 223-253; n. 4.1 e 4.2 del questionario)

9.3.1 Sezioni 1 a 3: In generale; Fermo di polizia, inseguimento, retata; Arresto provvisorio (art. 223-232)

Riguardo alla prima sezione (“**In generale**”, art. 223-225), gli interpellati censurano innanzitutto la regolamentazione concernente l'*ammanettamento* (**art. 223 cpv. 4**) che considerano troppo restrittiva⁴⁰⁵. Quanto all'avviso, retto dall'**articolo 225**, vari interpellati sostengono che debba avvenire unicamente se l'arrestato ne fa richiesta⁴⁰⁶. I commenti si riferiscono anche al **capoverso 4** della medesima disposizione nonché alla proposta alternativa formulata dalla commissione peritale LAV⁴⁰⁷: su questo punto la maggioranza degli interpellati propende per l'avviso d'ufficio, previsto nell'avamprogetto⁴⁰⁸. Parte di essi chiede inoltre che l'avviso venga esteso ad altri oggetti⁴⁰⁹.

I commenti sono relativamente rari anche in merito ai tre articoli della seconda sezione, riguardante il **fermo di polizia, gli inseguimenti e le retate** (art. 226-228). In merito al *fermo di polizia* (**art. 226**) si fa osservare che la norma suscita l'erronea impressione di essere esaustiva⁴¹⁰; altri interpellati si chiedono che cosa ne sia dei dati personali raccolti nei casi in cui i sospetti non dovessero trovare conferma⁴¹¹. Circa l'*inseguimento* (**art. 227**) alcuni sostengono che al **capoverso 2** ci si debba limitare a

⁴⁰² FSA, SVB.

⁴⁰³ AG, BL, BE, LU, SO, SG (anche ai testimoni), TG, ZH, CAPP, SVSP, FSFP.

⁴⁰⁴ AG, BL, BE, LU („Nei confronti dell'imputato e dei testimoni assolutamente indispensabili“), SO, TG, ZH, CAPP, FSFP.

⁴⁰⁵ Auspicano di poter ricorrere all'ammanettamento in occasione di ogni trasferimento: LU, SZ, ZG; anche in caso di minaccia: SO, TG, CSCPC, SVSP; anche in caso di trasferimento di più persone contemporaneamente: BE, SO, TG, CSCPC, SVSP, Conferenza DSD; anche in caso di pericolo di distruzione o di occultamento di mezzi di prova: BE, FR, SO, TG, CSCPC, SVSP, FSFP.

⁴⁰⁶ BE, FR, LU, SZ, SO (avviso d'ufficio soltanto ai congiunti), SG, TG, Conferenza DSD, SVSP, FSFP.

⁴⁰⁷ La quale ha il seguente tenore: „Se lo richiede, la vittima è informata immediatamente circa le decisioni essenziali in materia di carcerazione, come ad esempio l'ordine di carcerazione preventiva o il rilascio dell'imputato“.

⁴⁰⁸ AR, BL, SH, VD, Notteföfon; avviso d'ufficio, tranne se la vittima vi rinuncia espressamente: COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., Intervention, CSDP, ASP. Si associano alla proposta della commissione peritale LAV: ZH, Uni ZH.

⁴⁰⁹ Anche alla fuga dell'imputato: BL (a tutti i fatti rilevanti in materia di carcerazione), SG, Notteföfon, GDS, CFPD, Wyss et al., Intervention, CSDP; a tutti i fatti che interessano l'integrità psichica o fisica della vittima (ad es. il fatto che l'imputato sia malato di AIDS): SG.

⁴¹⁰ SG, TG, ZH (includere anche l'ipotesi del fermo giustificato dalla necessità di impedire la perpetrazione di reati), MP GE, SVSP, Uni GE, FSFP.

⁴¹¹ LU, DSB, IFPD.

informare le autorità competenti piuttosto che provvedere in ogni caso alla consegna immediata dell'interessato⁴¹². Facendo riferimento alle *retate di polizia* (art. 228), due degli interpellati sollecitano un'enunciazione più precisa e una formulazione più restrittiva delle condizioni relative⁴¹³.

Quanto alle disposizioni inerenti all'**arresto provvisorio** (art. 229-232), l'attenzione si focalizza sul *termine di 24 ore* entro il quale l'interessato dev'essere rilasciato o condotto dinanzi al procuratore (art. 232 cpv. 3). A questo proposito taluni auspicano una regolamentazione più flessibile⁴¹⁴, altri un termine massimo di 36 o 48 ore⁴¹⁵, altri ancora vorrebbero che il termine di 24 ore non iniziasse a decorrere dal momento del fermo, ma soltanto al momento dell'arresto o, a dipendenza dei casi, del trasferimento da un Cantone ad un altro⁴¹⁶. Ulteriori reazioni interessano la descrizione delle *condizioni dell'arresto provvisorio*, contemplate all'**articolo 229 capoverso 1**⁴¹⁷, oppure l'ipotesi dell'*arresto* di persone ricercate *ad opera di privati cittadini* (art. 230 cpv. 1 lett. c)⁴¹⁸.

9.3.2 Sezione 4: Carcere preventivo (art. 233-241)

In questa sezione, i pareri espressi riguardano in prevalenza i **motivi di carcerazione**, la **procedura di controllo** dinanzi al tribunale delle misure coercitive e l'**istanza di scarcerazione o di proroga della carcerazione**. I primi due oggetti rientrano tra gli argomenti del questionario.

La regolamentazione dei **motivi di carcerazione** (art. 234) incontra il favore incondizionato soltanto di una minoranza degli interpellati⁴¹⁹, mentre la maggioranza esprime invece delle riserve, vuoi di ordine generale⁴²⁰, vuoi riferite ai motivi del rischio di recidiva (lett. c) e del pericolo di commissione di un reato (lett. d).

- Gli interpellati ritengono generalmente che le condizioni per l'ammissione del *rischio di recidiva* siano troppo restrittive, in riferimento sia alla precedente commissione reiterata di reati⁴²¹, sia alla limitazione ai crimini e delitti gravi⁴²², sia all'affinità tra i reati già commessi e quelli previsti⁴²³.

⁴¹² BE, SZ, SO, TG, ZH, FSFP. Auspicano la soppressione del cpv. 2: CSCPC, SVSP.

⁴¹³ AJP, FSA. Chiede la soppressione dell'articolo (argomento già disciplinato dalle disposizioni generali del capitolo): Avvocati GE.

⁴¹⁴ Entro 24 ore soltanto „se possibile”: BE, TG, CSCPC.

⁴¹⁵ *Entro 36 ore*: SZ (in presenza di più imputati che parlano lingue “esotiche”), SH, ZG, CAIS; *entro 48 ore*: GR, LU, FSFP.- FSA si pronuncia tuttavia a favore di un termine più breve (12 ore).

⁴¹⁶ Risp. SVSP e VBJAZ.

⁴¹⁷ “È autorizzata” in luogo e vece di “è tenuta”: AG, MP AG; per una delimitazione più restrittiva: AJP, FSA.

⁴¹⁸ Formulano critiche (e propendono in parte per una soppressione): ZH, CAPP, Avvocati GE, Uni ZH, Uni GE.

⁴¹⁹ PCS, PES, SwissBanking, Polizia BE, Polizia SG, Uni Losanna, SPA. Alcuni di loro ne raccomandano addirittura la soppressione (in special modo con riguardo all'art. 211): SO, SG, TG, SVSP.

⁴²⁰ La prassi giurisprudenziale esistente in materia sarebbe sufficientemente concreta e inoltre/oppure non sarebbe necessario precisare la norma: AI, BS, SH (per i motivi di carcerazione di cui alle lett. a e b), SZ (come SH), TG, TI, UR, VD, SSDP, VSPS.- Aggiungere il fermo per turbativa dell'ordine pubblico: VD, Polizia VD, Polizia Losanna, CAIS.

⁴²¹ [Benché in parte non sia chiaro se si intenda rinunciare soltanto alla recidiva ripetuta oppure in generale alla condizione del reato commesso in precedenza] AG, AR, AI, BL, BS, FR, GE, GL, JU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TI, TG, UR, VD, ZG, ZH (presenta una proposta consistente in una soluzione differenziata tra rischio di recidiva generale e qualificato), PLR, PLS, SSDP, CAPP, CAIS,

- La regolamentazione del *pericolo di commissione di un reato* è anch'essa oggetto di commenti altrettanto numerosi, ma più differenziati. Dal profilo della sistematica, ad esempio, taluni pretendono che la materia esuli dalla procedura penale⁴²⁴ o che debba essere disciplinata in un capoverso a sé stante, giacché non dipende dal sospetto di reato di cui al capoverso 1⁴²⁵. Altri auspicano che si rinunci alla qualifica relativa alla gravità del crimine o alla condizione della (esplicita) minaccia⁴²⁶, chiedono di precisare che la regola si riferisce anche ai reati tentati⁴²⁷, o suggeriscono che si tenga conto delle condizioni della cauzione preventiva⁴²⁸. Quattro organizzazioni sono del parere che convenga rinunciare a tale motivo di carcerazione⁴²⁹.

Vari interpellati ritengono che la regolamentazione della **procedura di controllo della carcerazione** dinanzi al tribunale delle misure coercitive (**art. 237 seg.**) sia eccessivamente complessa, macchinosa, di difficile attuazione⁴³⁰. Questa critica, al pari delle riserve espresse da chi è sostanzialmente favorevole al modello proposto⁴³¹, va sistematicamente interpretata nel contesto della procedura di carcerazione nel suo insieme, includendo dunque le fasi del fermo di polizia (art. 232), della procedura di carcerazione stricto sensu dinanzi al procuratore pubblico (art. 235) e quella della proroga della carcerazione (art. 239 e seg.). Tutti i commenti tranne uno, che suggerisce un'impostazione radicalmente diversa⁴³², si concentrano sugli aspetti seguenti:

- *prescrizioni sui termini (art. 232 cpv. 3, 235 cpv. 3, 238 cpv. 1)*: la maggior parte degli interpellati caldeggia un ripensamento della regolamentazione. Non pochi considerano ad esempio che il termine di 48 ore concesso al tribunale delle misure coercitive affinché possa statuire (art. 238 cpv. 1) sia eccessivamente lungo⁴³³, mentre altri lo ritengono troppo breve o propongono di sospenderlo la domenica e nei giorni festivi⁴³⁴. Per altri, invece, è troppo breve il termine di 24 ore concesso al *procuratore pubblico* per formulare la proposta di adozione di misure coercitive

MP AG, MP GE, Polizia VD, Polizia Losanna, Uni GE, GDS, Avvocati GE, VBJAZ, CSCPC, Wyss et al.

⁴²² AR, BE, GL, LU, NW, OW, SG, TG, VS, ZG, PPD, PLS, CAPP, Neustart, CSCPC, Polizia VD, Uni GE, SVSP, MP GE.

⁴²³ JU, Avvocati GE, SSDP, MP GE.

⁴²⁴ PS, AJP, GDS, FSA, Uni SG, FSA.

⁴²⁵ BS, GR, SH, SZ, TG, UR.

⁴²⁶ BE (ma completare con la condizione della grave minaccia per la sicurezza altrui), FR, Polizia VD, Polizia Losanna, risp. VBJAZ e SG, PPD, SVSP, VBJAZ.

⁴²⁷ NW, OW, ZG.

⁴²⁸ AJP, GDS, SSDP.

⁴²⁹ AJP, GDS, MP GE (la disposizione diviene superflua se per quanto riguarda il rischio di recidiva si rinuncia alle condizioni limitative della reiterazione e dell'affinità), FSA.

⁴³⁰ AG, BL, LU, NW, TI, VD, ZG, Polizia VD, Polizia SG.

⁴³¹ Approvano senza riserve: JU, SO (critica i termini ma preconizza l'adozione di una soluzione uguale a quella prevista nell'avamprogetto), TG, PLS, SwissBanking.

⁴³² Ordine di carcerazione emesso dal procuratore pubblico, verifica da parte di un tribunale: PLS, MP AG, Polizia VD, Polizia SG.- Per il giudice dell'arresto piuttosto che il tribunale delle misure coercitive: GR.

⁴³³ 24 ore sono sufficienti: GR, LU, NW, SH, SG, TI (di norma), Uni SG. 36 ore: ZG; 12 ore: PS, AJP, GDS, FSA.- Altri interpellati chiedono che la durata complessiva sia fissata a 72ore invece di 96 (compresi il fermo di polizia e la procedura dinanzi al procuratore pubblico), ma non indicano la fase a scapito della quale occorrerebbe conseguire il risparmio di tempo: BS, FR, ASP.

⁴³⁴ VD, VS (se la procedura comprende un'udienza orale), FSFP; soltanto durante i giorni feriali: SZ, TG, PPD.

(art. 235 cpv. 3)⁴³⁵. Qualcuno propone addirittura la fissazione di termini globali; in altri termini, il tempo risparmiato in una fase potrebbe essere utilizzato nella fase successiva (o nelle fasi successive)⁴³⁶.

- *carattere definitivo della decisione del tribunale delle misure coercitive (art. 238 cpv. 6)*: la maggior parte dei partecipanti critica il fatto che la decisione non sia impugnabile; una parte di loro esige esplicitamente il riconoscimento di un diritto di ricorso anche a favore del procuratore pubblico⁴³⁷;
- *limitazione della durata del carcere preventivo e potere di impartire istruzioni riconosciuto al tribunale delle misure coercitive (art. 238 cpv. 2)*: la facoltà di impartire istruzioni in particolare è censurata in quanto estranea al sistema⁴³⁸; la critica concerne altresì, benché in minor misura, la facoltà di limitare la durata del carcere preventivo⁴³⁹;
- *termine di attesa per la presentazione di un'istanza di scarcerazione (art. 238 cpv. 3)*: il disciplinamento è oggetto di critiche diversificate: la maggioranza degli interpellati si oppone in maniera generale all'istituzione del termine di attesa⁴⁴⁰, mentre una minoranza propone di sopprimerlo a condizione che si espunga parallelamente anche la regola di cui all'articolo 240 capoverso 2 (istanza di proroga della carcerazione in caso di carcerazione illimitata nel tempo)⁴⁴¹; un secondo gruppo minoritario auspica una limitazione temporale del termine di attesa⁴⁴²;
- *questioni di natura meramente procedurale*: diversi interpellati preconizzano una partecipazione della parte in giudizio o della vittima in generale alla procedura dinanzi al giudice delle misure coercitive⁴⁴³. Altri auspicano che si indichi un'udienza orale soltanto se l'imputato ne fa esplicita richiesta o se il tribunale lo ritiene necessario⁴⁴⁴. È oggetto di contestazione anche la possibilità di obbligare il procuratore pubblico, ma non l'imputato, a prendere parte all'udienza (art. 237 cpv. 4).⁴⁴⁵ Singole voci chiedono che si disciplini la difesa d'ufficio⁴⁴⁶, uno degli interpellati chiede un'esplicitazione del **capoverso 7**.⁴⁴⁷

⁴³⁵ AR, SSDP; per un termine di 48-72 ore: AJP, GDS (dovrebbe contribuire a impedire l'introduzione di istanze infondate); 48 ore: LU, NW, SG, CAPP; 36 ore: SZ, ZG. Chiedono se il termine di 24 ore debba essere rispettato anche in caso di trasferimento da un altro Cantone: OW, SZ.- Circa il termine per la traduzione dinanzi al procuratore pubblico vedasi sopra al n. 9.3.1 in fine.

⁴³⁶ BE (96 ore compresa l'udienza [*recte*: la decisione] del tribunale delle misure coercitive). Al massimo 48 ore fino alla proposta del procuratore pubblico: BE, TG, CAIS; 36 ore: PS, GDS; 24-36 ore: FSA.

⁴³⁷ BS, FR, NE (se il tribunale delle misure coercitive è un'autorità monocratica), OW, SH, SZ, TI, UR, ZG, ZH (tribunale di cassazione), PPD, PLR, PS, FSA, SSDP, CAIS, Neustart, Uni SG (contrario alla Costituzione e alla CEDU), SPA, ASP [*in corsivo*: interpellati che chiedono un diritto di ricorso anche a favore del procuratore pubblico].- Appoggiano la soluzione prevista dall'avamprogetto: AG, AI, BL, SG, TG, VS, ZH, PCS, PES, SwissBanking, Polizia VD.

⁴³⁸ AR, BE, GL, SZ, TG, UR, ZG, PPD, FSFP (soltanto in caso di manifesta violazione del principio di celerità).

⁴³⁹ BL, TG, CSCPC, Polizia Losanna. Avvocati GE propende tuttavia per una limitazione *obbligatoria* della durata del fermo.

⁴⁴⁰ JU, SH, TI, ZH (tribunale di cassazione), PLR, PES, AJP, GDS, Avvocati GE, FSA, Polizia VD, Uni ZH.

⁴⁴¹ BE, TG, CSCPC (chiede anche la soppressione dell'art. 238 cpv. 2).

⁴⁴² BS, GE, Uni GE (soltanto eccezionalmente al di là di un mese).

⁴⁴³ GE (della parte in giudizio), AJP, GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

⁴⁴⁴ SG, PPD, SPA. Più restrittivo: VD (chiede che si riconosca al procuratore pubblico il diritto di esprimersi per scritto).

⁴⁴⁵ AI, ZH, MP AG, VBZAZ.

⁴⁴⁶ UR, FSA, GDS.

⁴⁴⁷ GE.

A parte i pareri espressi in merito alla regolamentazione dei termini, per quanto riguarda la procedura di carcerazione dinanzi al procuratore pubblico (**art. 235**) le prese di posizione sono poco numerose⁴⁴⁸.

Anche quanto alle disposizioni sulle **istanze di scarcerazione (art. 239)** e di **proroga della carcerazione (art. 240)**, gli interpellati si esprimono innanzitutto sulle norme concernenti i *termini*. Il termine di 24 ore concesso al procuratore pubblico per la trasmissione delle istanze di scarcerazione (**art. 239 cpv. 3**) è da taluni considerato troppo breve⁴⁴⁹, e così pure il termine di cinque giorni di cui al **capoverso 5**, entro il quale il tribunale delle misure coercitive è chiamato a statuire⁴⁵⁰. Una parte degli interpellati critica inoltre la regolamentazione di cui all'**articolo 240 capoverso 6**, che si chiede di chiarificare⁴⁵¹. Sul disciplinamento previsto all'**articolo 241**, relativo ai *rimedi giuridici*, i pareri si dividono: una parte degli interpellati propone che si riconosca la legittimazione a ricorrere anche al procuratore pubblico⁴⁵², altri ritengono che si possa rinunciare all'impugnativa⁴⁵³, mentre un interpellato propende per una regolamentazione di portata più ampia⁴⁵⁴.

Infine, tre organizzazioni chiedono che si inserisca nella quarta sezione *un'ulteriore disposizione (art. 236a)*, che preveda l'obbligo di informare le vittime ai sensi dell'articolo 163 capoverso 2 in merito alla procedura di carcerazione e che consenta loro di presentare delle istanze tendenti alla protezione della loro personalità⁴⁵⁵.

9.3.3 Sezione 5: Carcere di sicurezza (art. 242-246)

A proposito delle disposizioni contemplate nella quinta sezione, gli interpellati si interrogano **in termini generali** circa la reale opportunità di prevedere una regolamentazione distinta per la carcerazione preventiva e la carcerazione di sicurezza⁴⁵⁶. I commenti riferiti alle singole disposizioni si possono riassumere come segue:

- **articolo 243** (carcerazione di sicurezza durante il carcere preventivo): questa disposizione è considerata superflua in ragione dell'articolo 242, oppure si rileva

⁴⁴⁸ *Cpv. 4*: l'istanza dovrebbe poter essere presentata anche oralmente: BE; all'istanza si devono accludere *tutti* gli atti: Avvocati GE. Al *cpv. 6* (misure di sostituzione) TI e CAIS vedrebbero di buon occhio una competenza del procuratore pubblico.

⁴⁴⁹ Non propongono alternative concrete: BL, CAPP, CAIS, VBJAZ; chiede di estendere il termine a *48h*: AI; *al giorno feriale successivo alla ricezione*: TG; *al secondo giorno feriale successivo*: BE; a *tre giorni*: LU, NW, SG, TI.

⁴⁵⁰ BL: cinque giorni feriali; LU, NW, SG: sei giorni.

⁴⁵¹ Per TI la soluzione è accettabile soltanto a condizione che l'istanza di scarcerazione possa essere presentata in qualsiasi momento; una proroga di sei mesi è eccessiva: Avvocati GE (chiede di sopprimere la disposizione), FSA; precisare se la carcerazione può essere prorogata più di una volta (SG, VBJAZ) o *una volta sola* (Neustart).

⁴⁵² BL, SZ.

⁴⁵³ BE (in relazione alla proroga della carcerazione, nell'ipotesi in cui l'art. 240 cpv. 2 fosse soppresso), TG, ZH, VBJAZ.

⁴⁵⁴ Avvocati GE (poiché altrimenti per la carcerazione di durata inferiore ai tre mesi non resta che il ricorso di diritto pubblico).

⁴⁵⁵ FIZ, GDS, ProcCore.

⁴⁵⁶ Contrari: SG, TI, TG, PLS, AJP, MP GE, Avvocati GE; a quanto sembra anche BL.

che sull'istanza di carcerazione di sicurezza dovrebbe statuire il tribunale competente nel merito⁴⁵⁷;

- **articolo 244** (carcerazione di sicurezza in assenza di una carcerazione preventiva): l'istanza di carcerazione e la richiesta di ordinare la comparizione forzata (cpv. 1 e 2) dovrebbero essere presentate al tribunale delle misure coercitive, onde evitare accuse di prevenzione⁴⁵⁸; inoltre, occorrerebbe disciplinare l'ipotesi della revoca di una misura di sicurezza⁴⁵⁹;
- **articolo 245** (rilascio dal carcere di sicurezza durante la procedura di prima istanza): si lamenta la scarsa chiarezza della regola contemplata ai **capoversi 1 e 2**⁴⁶⁰, si chiede di attribuire la competenza di cui al **capoverso 4** al tribunale invece che alla direzione del procedimento⁴⁶¹ e si osserva, a proposito del **capoverso 7**, che l'istanza dev'essere presentata al tribunale delle misure coercitive⁴⁶²;
- **articolo 246** (carcerazione di sicurezza durante la procedura d'appello): si auspica, oltre alla soppressione del **capoverso 1**⁴⁶³, il chiarimento dei rapporti intercorrenti tra il carcere di sicurezza e l'effetto sospensivo connesso con l'introduzione di un ricorso dinanzi al Tribunale federale⁴⁶⁴.

9.3.4 Sezioni 6 e 7: Esecuzione e misure sostitutive (art. 247-253)

Le norme riguardanti l'**esecuzione della carcerazione preventiva e di sicurezza** (art. 247-249) sono oggetto di censura a livello generale in quanto troppo sommarie⁴⁶⁵. In merito alle singole disposizioni si adduce quanto segue:

- **articolo 247** (stabilimento carcerario): al **capoverso 1** si postula l'espunzione dell'espressione „di norma“⁴⁶⁶ e l'inserimento di una disposizione che preveda la creazione di stabilimenti distinti per l'incarcerazione delle detenute di sesso femminile⁴⁶⁷; al **capoverso 3** si chiede di affidare ai Cantoni il compito di garantire un servizio di assistenza sociale (consulenza)⁴⁶⁸;
- **articolo 248** (esecuzione della carcerazione): vari interpellati preconizzano la rinuncia alla facoltà di delega di cui al **capoverso 4** e/o al **capoverso 6**⁴⁶⁹; altri preferirebbero che il **capoverso 6** contemplasse una competenza esclusiva del

⁴⁵⁷ Risp. BE e BL (inoltre la disposizione è di per sé inappropriata, una nuova verifica della decisione sarebbe necessaria soltanto se si modificasse la regolamentazione delle competenze), SH, TG.

⁴⁵⁸ BE, a quanto pare anche AJP.

⁴⁵⁹ BE (occorre disciplinare il caso degli psicopatici che costituiscono un pericolo per la collettività; proposta tendente all'introduzione di un nuovo art. 244a), Conferenza DSD.

⁴⁶⁰ BL, ZH (potrebbe decidere il tribunale di prima istanza), Avvocati GE (in ogni caso occorre prevedere che il tribunale delle misure coercitive possa statuire in qualsiasi momento in merito all'istanza di carcerazione presentata dal procuratore pubblico o dal detenuto), Uni ZH (come ZH).

⁴⁶¹ BE, Avvocati GE.

⁴⁶² ZH, Uni ZH (dato che dispone degli atti). Avvocati GE postula l'espunzione del cpv. 7.

⁴⁶³ BE (stessi argomenti già adottati a sostegno della soppressione dell'art. 243).

⁴⁶⁴ TF (approva l'attribuzione della competenza a ordinare la carcerazione di sicurezza al tribunale d'appello, la cui decisione non deve tuttavia essere compromessa a causa del conferimento dell'effetto sospensivo da parte del Tribunale federale).

⁴⁶⁵ ZH, Uni ZH (occorre creare una base legale per le restrizioni dei diritti fondamentali e attuare le direttive vigenti a livello internazionale).

⁴⁶⁶ Neustart.

⁴⁶⁷ CFPD, CSDP.

⁴⁶⁸ Neustart.

⁴⁶⁹ BE, LU, ZG.

procuratore pubblico, con possibilità di ricorso al tribunale delle misure coercitive⁴⁷⁰; sempre al capoverso 6 si stigmatizza l'espressione „concreti rischi d'abuso“ in quanto troppo vaga⁴⁷¹;

- **articolo 249** (esecuzione anticipata della pena e della misura): si postula la soppressione del **capoverso 3**⁴⁷²; due degli interpellati propongono che si rinunci alla condizione del consenso del procuratore pubblico, prevista al **capoverso 2**⁴⁷³.

Per quanto attiene all'ultima sezione del capitolo in esame, relativa alle **misure sostitutive del carcere preventivo e di sicurezza** (art. 250-253), a destare il maggiore interesse è l'enumerazione delle misure sostitutive (**art. 250 cpv. 2**). Numerosi interpellati auspicano un esplicito completamento *dell'elenco delle misure*: divieto di re-integrare l'abitazione comune⁴⁷⁴, divieto di accedere a un determinato quartiere⁴⁷⁵, restituzione delle chiavi⁴⁷⁶ e partecipazione a un programma di socializzazione⁴⁷⁷. *Altri commenti* riguardano:

- all'**articolo 250 capoversi 1 e 4**, la competenza per l'adozione delle misure⁴⁷⁸; al **capoverso 6** il termine d'attesa di sei mesi (versioni in lingua tedesca e in lingua italiana) o di tre mesi (versione in lingua francese)⁴⁷⁹;
- all'**articolo 252 capoverso 2**, l'opportunità di precisare che in questo contesto la norma si riferisce unicamente alla cauzione prestata di persona dall'imputato⁴⁸⁰ e, al **capoverso 4**, che i diritti di parte sono riconosciuti soltanto nella misura necessaria alla liberazione della cauzione⁴⁸¹;
- all'**articolo 253** (decadenza della cauzione), alcuni interpellati preconizzano la soppressione del **capoverso 2**.⁴⁸²

9.4 Capitolo 4: Perquisizioni ed esami (art. 254-272; n. 4.3 del questionario)

Il quesito formulato al numero 4.3 del questionario riguardava il disciplinamento delle **perquisizioni e degli esami nei confronti di persone che hanno il diritto di non rispondere o di non deporre** (art. 256 in correlazione con l'art. 264 cpv. 2). Pur non rimettendo in discussione la regolamentazione in quanto tale, vari interpellati sottolineano innanzitutto come l'ammissibilità delle misure sia subordinata a una condizione di cui si può verificare l'adempimento soltanto a fatto compiuto, una volta che le

⁴⁷⁰ NW, SG, CAIS.

⁴⁷¹ Avvocati GE.

⁴⁷² BE, LU, Conferenza DSD.

⁴⁷³ BE, TG (che del resto postula l'ammissione dell'esecuzione anticipata soltanto per le persone già detenute).

⁴⁷⁴ BL, BE, SO, SG (si possono ipotizzare ulteriori condizioni in caso di violenza domestica), TG (come SG), CSCPC, SVSP, FSFP (come SG).

⁴⁷⁵ BL, PS, Notteltelefon, GDS, CFPD, Wyss et al., Intervention, SVSP.

⁴⁷⁶ BL, PS, Notteltelefon, GDS, CFPD, Wyss et al.

⁴⁷⁷ BE, Intervention, Neustart (a condizione di sottoporsi al servizio di patronato).

⁴⁷⁸ Propensi alla competenza del procuratore pubblico con possibilità di impugnare la sua decisione: BL, SG, ZH. BE ritiene che la competenza debba essere conferita al tribunale delle misure coercitive o all'autorità di ricorso e propone di conseguenza la defalcazione del capoverso 4.

⁴⁷⁹ Sei mesi rappresentano un periodo troppo lungo: BE (propone tre mesi), ZH, Uni ZH (un termine di sei mesi sarebbe contrario alla CEDU), FSA (anche tre mesi rappresentano già un periodo eccessivo).

⁴⁸⁰ FSA; Avvocati GE postula la soppressione del capoverso.

⁴⁸¹ SG, Avvocati GE. MP AG postula la soppressione del capoverso.

⁴⁸² CAPP, MP GE; a quanto pare anche JU, Avvocati GE.

misure sono già state poste in essere⁴⁸³. Una parte di questi interpellati, insieme con altri, auspicherebbe una soppressione dell'**articolo 256**, perlopiù per il semplice motivo che la questione è già regolata all'articolo 274 capoverso 3⁴⁸⁴. Altri interpellati censurano la disposizione per ragioni inerenti al contenuto, e la tacciano di essere ambigua, irrealistica, ingiustificata o impraticabile⁴⁸⁵. La grande maggioranza degli interpellati approva invece la disposizione, quantunque molti lamentino che all'**articolo 256 capoverso 1** si sia insinuata una svista, poiché tra le persone che hanno il diritto di non rispondere figura anche l'imputato⁴⁸⁶. Per quanto riguarda l'**articolo 264 capoverso 3**, si formulano riserve di vario genere. Vari interpellati ritengono che la disposizione sollevi dei problemi e in parte chiedono che vi si rinunci⁴⁸⁷, mentre altri deplorano l'enumerazione esaustiva dei reati⁴⁸⁸ oppure auspicano che sia esplicitamente completata aggiungendo che l'esame corporale dev'essere necessario al perseguimento del reato⁴⁸⁹. Circa l'aggiunta di un **quarto capoverso**⁴⁹⁰, come proposto dalla commissione peritale LAV, si registrano opinioni contrastanti: un gruppo di interpellati l'approva e in parte si schiera addirittura per un ulteriore rafforzamento della protezione⁴⁹¹, mentre un secondo gruppo si dichiara contrario alla proposta⁴⁹².

In merito alle disposizioni contemplate dalla prima sezione, concernente le **regole generali** (art. 254-259), sono stati formulati **ulteriori commenti**:

- **articolo 254** (definizione), e parzialmente anche **articolo 255** (ordine): diversi interpellati adducono che si devono poter effettuare delle perquisizioni non soltanto degli imputati, bensì, per motivi inerenti alla sicurezza degli agenti di polizia o allo scopo di proteggere terzi, anche di altre persone⁴⁹³; all'**articolo 255 capoverso 1** è oggetto di critica la condizione della forma scritta⁴⁹⁴, al **capoverso 3** ci si chiede quale sia l'utilità di un'informazione immediata dell'autorità penale competente⁴⁹⁵;
- **articolo 258** (scoperte casuali): uno dei partecipanti rammenta che la disposizione va armonizzata con le norme sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico telefonico contemplate dalla legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT; cfr. più

⁴⁸³ Posizione identica o analoga: AR, BS, GE, TG, Avvocati GE, SSDP, CAIS, FSFP, Polizia SG, Uni GE.

⁴⁸⁴ AR, NE (il principio della proporzionalità è sufficiente), TG, VS, PLR, Avvocati GE, FSFP.

⁴⁸⁵ Nell'ordine: PLS, Polizia VD e Lausanne, FR e VD, LU.

⁴⁸⁶ AG, AR, AI, BE, GL, GR, NW, OW, SH, SZ, SG, TI, TG, ZG, PPD, CAIS, FSFP.- Approvano senza formulare una simile riserva: BS, UR, ZH, PCS, FSA (che auspica però un'informazione sul diritto di opporsi all'esame corporale come corollario del diritto di non deporre), Uni Losanna (sempreché sia conforme alla CEDU), SwissBanking, SPA.

⁴⁸⁷ JU, NE, NW, VS, ZG, PPD, FSA, Uni SG.- Favorevole a un'esclusione della vittima: PS.

⁴⁸⁸ BL, TI.

⁴⁸⁹ Avvocati GE.

⁴⁹⁰ „La vittima di un reato contro l'integrità sessuale non può subire un esame corporale contro il suo volere“.

⁴⁹¹ Favorevole: ZH; interrogatorio da parte di una persona dello stesso sesso: Nottelefon; informazione preliminare sullo scopo, la portata e il genere di intervento: GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

⁴⁹² BL (ma alle seguenti condizioni: informazione preliminare, esecuzione esclusivamente da parte di un medico o altro personale sanitario specializzato e soltanto da parte di una persona dello stesso sesso), BE, CDOS (da parte di una persona dello stesso sesso), Polizia BE, TPen BL, FSFP.

⁴⁹³ BL, SO, SG, TG, MP GE, CSCPC, SVSP, SSV.

⁴⁹⁴ Polizia VD, SSV.

⁴⁹⁵ SVSP, FSFP.

avanti il commento agli art. 281 segg.)⁴⁹⁶, due altri interpellati pretendono una descrizione più esplicita dei criteri che presidono alla decisione circa l'opportunità di avviare un'inchiesta penale (la stessa pretesa è avanzata anche a proposito dell'**art. 259** concernente l'apposizione dei sigilli)⁴⁹⁷;

- **articolo 259** (apposizione dei sigilli): taluni degli interpellati reclamano una regolamentazione più restrittiva⁴⁹⁸, mentre due propongono un diverso disciplinamento delle competenze per quanto riguarda la decisione sull'apposizione dei sigilli⁴⁹⁹.

A proposito dei due articoli della sezione 2, relativa alla **perquisizione domiciliare** (art. 260, 261), si accenna in generale al fatto che la tutela delle fonti ai sensi dell'articolo 27bis CP può essere invocata anche per opporsi alle perquisizioni nelle redazioni e alla confisca di documenti, di materiale fotografico o di filmati appartenenti al detentore del segreto⁵⁰⁰. Infine, riguardo all'**articolo 261 capoverso 1** da più parti si invoca la soppressione o perlomeno una precisazione della norma⁵⁰¹.

Per quanto riguarda la **perquisizione personale** (sezione 3, art. 262 e 263) si rimanda innanzitutto, in relazione con l'**articolo 262**, all'appunto formulato a proposito dell'articolo 254, secondo cui oltre all'accusato la misura deve potersi estendere anche ad altre persone (v. il commento all'art. 254). Quanto all'**articolo 263**, si postula l'inserimento di limitazioni o complementi⁵⁰².

Sono di entità modesta anche le reazioni suscitate dalle disposizioni relative agli **esami corporali in generale** (sezione 4, art. 264-265). Dell'**articolo 264 capoverso 2** si consiglia la soppressione⁵⁰³, mentre per quanto attiene all'**articolo 265**, relativo all'esame di campioni di sangue e delle urine, si chiede di disciplinare il caso in cui l'interessato si rifiuti di sottoporsi al prelievo⁵⁰⁴; due interpellati postulano che si riconosca ai funzionari di polizia (di grado superiore) la competenza generale a ordinare i prelievi⁵⁰⁵, un altro interpellato preferirebbe che la materia fosse disciplinata nella legge sulla circolazione stradale⁵⁰⁶. In merito all'**articolo 266**, si esorta a riconoscere alla vittima il diritto di esigere che la perquisizione sia effettuata da una persona dello stesso sesso⁵⁰⁷;

⁴⁹⁶ UFP.

⁴⁹⁷ ZH, Uni ZH.

⁴⁹⁸ BL (unicamente a richiesta dell'imputato), VD (l'interessato deve comprovare che il diritto di non deporre interessa proprio quegli oggetti per i quali chiede l'apposizione dei sigilli); VBJAZ (per una limitazione della regola alle registrazioni e agli scritti).

⁴⁹⁹ BE (per la competenza esclusiva del tribunale delle misure coercitive); GR (competenza al procuratore pubblico, decisione impugnabile).

⁵⁰⁰ SSR.

⁵⁰¹ *Per la soppressione*: BL, LU, NW, SG, CAIS, SVSP. *Per una precisazione*: BL (accessoriamente: autorizzare la perquisizione tra le ore 20 e le ore 6 anche al di fuori dei casi urgenti), ZG (tra le ore 21 e le ore 5), Avvocati GE (definire con maggior precisione la nozione di „caso urgente“).

⁵⁰² AJP (la persona sottoposta a perquisizione non dev'essere obbligata a spogliarsi completamente, tranne se è un medico ad occuparsene; la perquisizione anale o vaginale dev'essere effettuata esclusivamente da un medico o da personale sanitario); Neustart (allestire l'inventario degli effetti personali e dei valori).

⁵⁰³ GR (superfluo), SSDP (aspetto già chiarito dalla giurisprudenza), Neustart.- In merito all'art. 264 cpv. 3 vedasi sopra.

⁵⁰⁴ BE (proposta: prelievo coatto ordinato dal procuratore pubblico), LU, SZ.

⁵⁰⁵ VD, ZH.

⁵⁰⁶ TCS.

⁵⁰⁷ Nottelefon (esige inoltre l'assenso della vittima), GDS, CFPD, Wyss et al., CSDP.

I commenti espressi al riguardo della quinta sezione, concernente le **analisi del DNA** (gli articoli 267 seg. accoglieranno le pertinenti disposizioni della legge speciale attualmente in preparazione), interessano in questo contesto soltanto nella misura in cui riguardano la collocazione sistematica delle relative disposizioni. Una parte degli interpellati ritiene superflua una regolamentazione a sé stante, in quanto non si tratta di misure coercitive di natura particolare⁵⁰⁸; un altro gruppo di partecipanti preferirebbe collocare gli articoli di questa sezione nel capitolo consacrato al trattamento segnaletico⁵⁰⁹.

Anche in merito alle norme che disciplinano gli **esami in caso di decessi dovuti a cause sospette o ignote** (sezione 6, art. 269 e 270) i commenti scarseggiano. Per la definizione (**art. 269 cpv. 1**), si rinvia ad esempio ai principi riconosciuti e applicati dagli istituti di medicina legale⁵¹⁰; riguardo ai **capoversi 3 e 4** si adduce che il mutuo rapporto tra i due paragrafi manchi di chiarezza e che occorra specificare come in entrambi i casi l'esame debba essere effettuato esclusivamente da uno specialista⁵¹¹. All'**articolo 270** si chiede di precisare a chi appartenga la competenza a ordinare l'esumazione⁵¹².

La **perquisizione di documenti** è disciplinata agli articoli 271 seg. (sezione 7). Con riferimento all'**articolo 271** (principio) e con riguardo alla protezione dei dati, si esige in primo luogo che, per il perseguimento di reati non compresi nel novero dell'articolo 3 LSCPT, la confisca di registrazioni sonore o visive effettuate in luoghi accessibili al pubblico sia ammessa unicamente se si tratta di registrazioni realizzate intenzionalmente ai fini del perseguimento dei reati⁵¹³. A giudizio di un altro partecipante occorrerebbe specificare che queste disposizioni non sono applicabili ai detentori di segreti ai sensi della tutela delle fonti, di cui all'articolo 27bis CP⁵¹⁴. Quanto all'**articolo 272** (esecuzione), si ritiene che il **capoverso 4** ponga delle difficoltà⁵¹⁵ e che la soluzione proposta al **capoverso 5** rappresenti un passo indietro rispetto a quanto previsto dal vigente accordo tra l'associazione dei banchieri e le autorità di perseguimento penale⁵¹⁶.

9.5 Capitolo 5: Sequestro (art. 273-280)

⁵⁰⁸ TG, CSCPC, SVSP, FSFP.

⁵⁰⁹ AI, OW, SG; occorrerà aver cura di accogliere nel Codice le sole disposizioni della legge sui profili di DNA che abbiano una rilevanza in materia di procedura penale: UFP.

⁵¹⁰ MP AG; adeguare nel complesso la regolamentazione alla raccomandazione del Consiglio d'Europa (*Recommandation concernant les levées de cadavre et les autopsies*): SSDP.

⁵¹¹ TI risp. Uni Losanna.

⁵¹² BE, SG (competenza esclusiva del procuratore pubblico), UFP (competenza esclusiva del procuratore pubblico), SSDP.

⁵¹³ DSB, IFPD.

⁵¹⁴ SSR.

⁵¹⁵ ZH, Uni ZH (equivale ad autoincriminarsi).

⁵¹⁶ SG, MP GE (sostituire „importantes dépenses“ con „dépenses excessives“; in italiano si tratterebbe di sostituire „grossa spesa“ con „spesa eccessiva“). BL ritiene convenga sopprimere il capoverso senza sostituirlo.

I commenti e le proposte di emendamento relativi a questo capitolo sono relativamente scarsi.

Nella prima sezione, concernente il **sequestro in generale** (art. 273- 277), si chiede di precisare l'**articolo 274 capoverso 3** sostituendo l'espressione „nello stesso procedimento“ con la formula „per lo stesso complesso di fatti“⁵¹⁷; uno dei partecipanti propende per l'esclusione delle note interne⁵¹⁸. Si consiglia di precisare o emendare anche il **capoverso 2**⁵¹⁹; uno degli interpellati propone l'aggiunta di un **capoverso 6** a garanzia del minimo vitale⁵²⁰. Quanto all'**articolo 275** (obbligo di consegna), taluni ritengono che il **capoverso 1** possa generare delle difficoltà⁵²¹, mentre uno degli interpellati chiede la soppressione del **capoverso 4**⁵²². In merito all'**articolo 276 capoverso 1** (esecuzione) si chiede di rinunciare all'obbligo generale di motivazione⁵²³, e al **capoverso 5** della stessa norma si auspica la sostituzione del termine „oggetti“ con il termine „valori patrimoniali“, onde escludere i beni immobili⁵²⁴.

La regolamentazione del **sequestro a copertura delle spese** (sezione 2, **art. 278**) è considerata da taluni come problematica⁵²⁵; una parte degli interpellati chiede inoltre di menzionare esplicitamente, al capoverso 1 lettera b, le spese processuali e le pretese della vittima⁵²⁶.

Sull'ultima sezione del capitolo 5, relativa al **sequestro a fini di restituzione ai danneggiati** (art. 279, 280), sono pervenuti due commenti: uno degli interpellati auspica che all'**articolo 279** si inserisca una riserva a tutela dei diritti di terzi in buona fede⁵²⁷; vari altri interpellati chiedono che all'**articolo 280 capoverso 1** si rimpiazza l'espressione „non è oggetto di contestazione“ con „è evidente“ o con una formula equivalente⁵²⁸.

9.6 Capitolo 6: Misure di sorveglianza segrete (art. 281-319; n. 4.4 del questionario)

La prima sezione di questo capitolo, relativa alla **sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni** (art. 281-295), non contiene disposizioni proprie, bensì non fa che riprendere – analogamente a quanto avviene

⁵¹⁷ BE (inoltre specificare che deve trattarsi di documenti e di corrispondenza personali), LU, VBJAZ.

⁵¹⁸ SwissBanking.

⁵¹⁹ Escludere che la limitazione possa applicarsi a crimini e delitti: ZG; in tale contesto sarebbe indicato ammettere il sequestro senza restrizioni: VBJAZ; ammettere il sequestro in ogni caso soltanto per i documenti risalenti al periodo precedente l'apertura dell'istruttoria: FSA.

⁵²⁰ Neustart.

⁵²¹ ZH, FSA, Uni ZH (l'imputato non è tenuto ad autoincriminarsi).

⁵²² BE (a causa del rischio di occultamento insito nel sistema dell'ordine di consegna preliminare).

⁵²³ TG, MP GE.

⁵²⁴ SwissBanking.

⁵²⁵ Avvocati GE (violazione della presunzione d'innocenza), FSA (escludere perlomeno la parte in giudizio); AJP (al cpv. 2 aggiungere „tengono conto... , delle esigenze di mantenimento e delle spese di patrocinio non coperte dall'assistenza giudiziaria gratuita).

⁵²⁶ GDS, FIZ, Procore.

⁵²⁷ SwissBanking.

⁵²⁸ SG, TI, TG, MP GE, VJBAZ.

anche nella sezione 4 relativa all'**inchiesta mascherata** (art. 299-317)⁵²⁹ – le disposizioni della pertinente legge federale⁵³⁰, alla quale rimanda.

L'**osservazione indagatoria di polizia** (sezione 3, art. 297-298) e la **sorveglianza delle relazioni bancarie** (sezione 5, art. 318 e seg.) erano argomento del quesito formulato al numero 4.4 del questionario.

- **Osservazione:** in questo contesto occorre distinguere i pareri espressi in merito alla reale necessità di regolamentare la questione nel quadro del Codice di procedura penale dai commenti emessi a proposito delle disposizioni effettivamente previste. Innanzitutto, una **maggioranza** di interpellati si dichiara contraria a una regolamentazione nell'ambito della procedura penale, in quanto superflua, inopportuna, impraticabile, non dettata da una reale necessità oppure estranea – in quanto mera misura di polizia – a un codice di procedura penale⁵³¹. Una **minoranza** di interpellati **si dichiara favorevole** a un disciplinamento, pur nelle suddette circostanze⁵³². Per ciò che attiene alle disposizioni effettivamente proposte, tanto i fautori quanto gli oppositori ne censurano diversi aspetti e propongono varie modifiche. Al **capoverso 1 dell'articolo 297** (intitolato "In generale") qualcuno propone di includere, oltre alle registrazioni visive, anche quelle sonore⁵³³, e auspica inoltre un completamento della **lettera a**⁵³⁴. Una parte degli interpellati rifiuta in quanto tale il regime dell'autorizzazione previsto al **capoverso 2**⁵³⁵, mentre altri propongono modifiche circoscritte, suggerendo ad esempio di attribuire al procuratore pubblico la competenza a concedere l'autorizzazione, con possibilità di ricorso al tribunale⁵³⁶, o di abbreviare il termine di cinque giorni⁵³⁷. In merito a questo termine, diversi interpellati si interrogano peraltro sul modo di computarlo⁵³⁸.
- **Sorveglianza delle relazioni bancarie:** il disciplinamento di questa materia nel quadro del nuovo codice di procedura penale riscuote in pratica l'**unanime plauso** di tutti gli interpellati. Circa la metà dei fautori si pronuncia inoltre a favore di un'applicazione della norma estesa anche alla Posta (Postfinance) e ad altri intermediari finanziari⁵³⁹. Le disposizioni proposte nell'avamprogetto hanno susci-

⁵²⁹ Al momento della redazione del presente rapporto (dicembre 2002) la legge non era ancora stata promulgata.

⁵³⁰ RS 780.1.

⁵³¹ In tal senso, del tutto o in parte, AG, AR, AI, BS, BE, FR, GL, GR, JU, NE, NW, SZ, SO, SG, TI, TG, UR, VS, ZH, PLS, Avvocati GE, SSDP, CAPP, MP AG, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia SG, FSFP, SVSP, VBJAZ.

⁵³² BL (che però vuole introdurre un distinguo tra osservazioni a titolo di misura processuale e osservazioni a titolo di mera misura di polizia), GE, OW, SH, VD, ZG, PCS (soprattutto se l'osservazione si protrae per oltre cinque giorni), PPD (come BL), PLR, PS, UFP (l'osservazione è una misura coercitiva, DTF 120 IV 260), SwissBanking, FSA, Uni SG, Uni Losanna, SPA, ASP.

⁵³³ BE.

⁵³⁴ „Sa o ha seri motivi di presumere che...“: AR, TG, CSCPC.

⁵³⁵ Ha portata troppo ampia, è superfluo: AR, BE, OW, SO, TI, TG, VD, CSCPC, Polizia VD, Polizia BE, Polizia SG, FSFP.

⁵³⁶ AI, BL, GR, ZH, MP AG, CAIS.

⁵³⁷ Favorevole alla necessità di un'autorizzazione del giudice già a partire da 24 ore: PS, Uni SG; sin dall'inizio: GDS, FSA, ASP; se l'osservazione dura più di cinque giorni: SVSP (20 giorni), SSV.

⁵³⁸ SG, ZH, DSB, IFPD.

⁵³⁹ AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, LU, NW, SH, SZ, SO, SG, TI, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PES, PLS, PS, SwissBanking, AJP, GDS, Avvocati GE, FSA, CAPP, CAIS, MP AG, Polizia VD, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG, Uni Losanna, SPA, ASP [*corsivo = fautore di*

tato soltanto critiche isolate. Gli interpellati sostengono principalmente che, in deroga all'**articolo 319 capoverso 2**, si debba prevedere la necessità di un'autorizzazione del giudice per *ogni* sorveglianza del traffico bancario⁵⁴⁰, che occorra disciplinare la problematica delle scoperte casuali⁵⁴¹, che la sorveglianza debba essere ammessa soltanto allo scopo di perseguire crimini gravi e unicamente a titolo accessorio⁵⁴² e che, per renderne meno restrittive le condizioni d'applicazione, la polizia debba essere abilitata a ordinare la sorveglianza e infine che convenga rinunciare all'autorizzazione da parte del tribunale delle misure coercitive prevista al capoverso 2⁵⁴³.

9.7 Capitolo 7: Documentazione e fascicoli segnaletici (art. 320-325)

Nella prima sezione, ("**In generale**", art. 320-322) i commenti riguardano soprattutto le condizioni e l'esecuzione della registrazione segnaletica (**art. 320 e 321**). Mentre gli uni propendono per una definizione più generica⁵⁴⁴, altri preconizzano una precisazione restrittiva di dette condizioni⁵⁴⁵.

Uno degli interpellati chiede la soppressione della regolamentazione concernente la **conservazione di documentazione e di fascicoli segnaletici** (sezione 2, art. 323-324)⁵⁴⁶. Per il resto i pareri riguardano:

- **articolo 323 capoverso 1**: la necessità di una regolamentazione applicabile alla procedura penale minorile, nel cui contesto le iscrizioni nel casellario giudiziale sono un fatto raro⁵⁴⁷;
- **articolo 323 capoverso 2 e 3**: la necessità di garantire che gli organi di polizia siano anch'essi informati in merito agli ordini di distruzione⁵⁴⁸; la necessità di chiarimento legata sia alla definizione del momento determinante sia, al **capoverso 4**, all'inizio della decorrenza del termine⁵⁴⁹; parte degli interpellati propone un adeguamento alla regolamentazione prevista in altri atti normativi⁵⁵⁰; sussiste una necessità di chiarimento anche per quanto riguarda i concetti di cancellazio-

un'estensione]. Tra gli interpellati che non abbiamo annoverato, JU è il solo a dubitare della necessità di una regolamentazione.

⁵⁴⁰ SwissBanking; anche AJP, GDS (ordine del giudice, analogamente a quanto previsto dalla LSCPT).

⁵⁴¹ JU, FSA.

⁵⁴² Avvocati GE.

⁵⁴³ Resp. Polizia BE e BE, NW, VD, CAIS, VBJAZ (postula anche la soppressione del cpv. 3).

⁵⁴⁴ BS, ZH (includere le contravvenzioni), FSFP, SVSP (riguardo al cpv. 2: il ricorso proporzionale alla forza dev'essere possibile; l'inclusione del procuratore pubblico non è ragionevole). In merito all'art. 321, enumerazione non esaustiva: AG, TG, CSCPC, FSFP.

⁵⁴⁵ SZ, AJP, FSA, Avvocati GE (esprime critica anche nei confronti dell'art. 322 cpv. 1, con accenno all'art. 167 cpv. 1 lett. b).

⁵⁴⁶ UFP (non vi è ragione di disciplinare tale aspetto nel CPP); cfr. anche SO (la questione dovrebbe essere disciplinata a livello di ordinanza).

⁵⁴⁷ Losterf (armonizzare con il disegno di CPP minorile), SVJS.

⁵⁴⁸ BL, LU, DSB, IFPD.

⁵⁴⁹ BL, LU, ZH (cpv. 4), DSB, IFPD.

⁵⁵⁰ Nella futura legge sui profili di DNA: BE; nella regolamentazione inerente al sistema automatico d'identificazione delle impronte digitali AFIS: SG, TG, CSCPC, FSFP.

ne e di distruzione⁵⁵¹; al **capoverso 4** è oggetto di critica anche la possibilità, concessa in modo del tutto generale, di conservare documenti e iscrizioni⁵⁵²;

- **articolo 324**: anche in questo contesto emerge la necessità di chiarire i concetti di distruzione e di cancellazione⁵⁵³; riguardo al **capoverso 3** si rinvia alle osservazioni formulate a proposito dell'articolo 109 capoverso 5 (cfr. sopra, punto 6.3 in fine);
- **articolo 325**: taluni preconizzano un'estensione di questa disposizione onde consentire alle autorità di polizia di procedere anche allo scambio di registri e collezioni di dati⁵⁵⁴; altri interpellati suggeriscono di subordinare la creazione di registri gestiti elettronicamente a un'autorizzazione dell'esecutivo cantonale⁵⁵⁵; quanto al **capoverso 2**, vi è chi sostiene che proceda da un errore di sistematica e che sia nel merito inadeguato⁵⁵⁶.

⁵⁵¹ BL, LU, ZH, DSB, IFPD.

⁵⁵² Limitare la possibilità ai *gravi* reati a venire: LU, ZH, DSB, IFPD; regolamentazione generalmente problematica: Avvocati GE, FSA.

⁵⁵³ BL, LU, ZG, IFPD.

⁵⁵⁴ SG, TG, SVSP.

⁵⁵⁵ ZH, DSB, IFPD.

⁵⁵⁶ UFP.

10. Titolo sesto: Procedura preliminare (art. 326-349; n. 5 del questionario)

Le questioni centrali del presente titolo riguardano innanzitutto il ruolo della polizia; voci critiche hanno richiesto una limitazione delle competenze della polizia nell'ambito della procedura d'indagine (indipendente). È altrettanto controversa l'estensione dei mandati che il Procuratore pubblico può affidare alla polizia, come pure la possibilità per il Procuratore pubblico di procedere a indagini preliminari nell'ambito dell'istruttoria. Suscitano invece vasta approvazione i nuovi strumenti del tentativo di conciliazione e della riparazione. Per quanto riguarda la riparazione alcuni partecipanti si interrogano sul ruolo esatto del mediatore «esterno».

10.1 Capitolo 1: In generale (art. 326-332)

In primo luogo occorre rilevare che la possibilità di apertura della procedura preliminare (**art. 327**) a partire dalle operazioni d'indagine compiute autonomamente dalla polizia è oggetto di controversia (**lett. a**)⁵⁵⁷. Nell'ambito del disciplinamento del diritto di denuncia (**art. 329**), è inoltre proposta una limitazione dell'obbligo per le autorità penali di comunicare al denunciante se si è entrati nel merito della denuncia (**cpv. 2**).⁵⁵⁸ A proposito degli obblighi di denuncia (**art. 330**) si sono espressi un gran numero di interpellati; sono state formulate proposte di emendamento riguardo alle autorità penali (**cpv. 1**)⁵⁵⁹ e ai funzionari (**cpv. 2**)⁵⁶⁰. Infine numerosi interpellati osservano che manca la normativa relativa ai reati perseguibili previa autorizzazione citati nel titolo della sezione 3 e all'**articolo 331**; da tale fatto sono desunte conclusioni diverse.⁵⁶¹

10.2 Capitolo 2: Procedura d'indagine di polizia (art. 333-337)

Il presente capitolo è oggetto di diverse critiche sostanziali. Numerosi interpellati⁵⁶² chiedono generalmente maggiore chiarezza nella delimitazione tra la procedura d'indagine di polizia e l'istruttoria del Procuratore pubblico. A tale riguardo è postulata

⁵⁵⁷ Apertura della procedura penale solamente da parte dell'autorità istruttoria: GDS, FSA, come pure CFPD; raccomandazione delle indagini di polizia di propria iniziativa: UFP.

⁵⁵⁸ Formulazione potestativa: BL; nessuna comunicazione della modalità d'evasione: LU; libera scelta del momento della comunicazione e relativamente alla modalità d'evasione solo la condanna: SZ; comunicazione solo in caso di apertura della procedura: TG; limitazione al „dénonciateur originaire“: MP GE, Uni GE.

⁵⁵⁹ Solamente le autorità inquirenti non i tribunali: BE, SSDP; i tribunali unicamente nei casi di gravi crimini e delitti: MP AG; estensione ai tribunali penali nell'ambito della procedura dibattimentale: SG (limitazione ai reati perseguibili d'ufficio).

⁵⁶⁰ Rinuncia alla nozione di „funzionari“: ZG („pubblici impiegati“), ZH, UFP, VBJAZ („impiegati rispettivamente incaricati“); per quanto riguarda gli obblighi di denuncia cantonali problemi di diritto transitorio posti dall'abrogazione delle leggi cantonali di procedura penale: LU, DSB.

⁵⁶¹ Soppressione della menzione nei titoli: BE (questione da lasciare al disciplinamento della prassi), ZH, SSDP; inclusione dei diritti perseguibili previa autorizzazione nel testo legale: JU, OW, SG, SO (quale disposizione potestativa), TG, ZG (rinvio all'art. 7), PLS, Polizia VD (rinvio all'art. 7), MP GE.

⁵⁶² BL, OW, ZH.

una limitazione delle competenze della polizia (ad una fattuale „prima cattura“).⁵⁶³ Vanno inoltre tutelati i diritti della parte.⁵⁶⁴

Ulteriori proposte di emendamento sono state formulate a proposito dell'informazione della vittima sui suoi diritti (**art. 334**); numerosi interpellati si esprimono sulla disposizione proposta dalla commissione peritale per la revisione della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati.⁵⁶⁵ È pure criticata la normativa secondo cui la polizia può rinunciare a fare rapporto al Procuratore pubblico (**art. 337**).⁵⁶⁶

10.3 Capitolo 3: Istruttoria del Procuratore pubblico (art. 338-349; n. 5.1 e 5.2 del questionario)

Nella sezione sull'**apertura dell'istruttoria (art. 338-341)** sono proposte modifiche riguardo all'istruttoria sulle circostanze personali dell'imputato (**art. 338 cpv. 3**).⁵⁶⁷ È pure criticato il fatto che il Procuratore pubblico non deve motivare la decisione di apertura (**art. 339 cpv. 4**)⁵⁶⁸; un interpellato propone la possibilità del deferimento diretto al tribunale (nuovo art. 339^{bis})⁵⁶⁹. Molto commentate e controverse sono le indagini preliminari di cui all'**articolo 340**; oltre all'accettazione⁵⁷⁰ o al rifiuto⁵⁷¹ sono criticate la normativa dell'interrogatorio in via informale (**cpv. 2**)⁵⁷² e l'assenza di un rimedio giuridico contro il decreto di non luogo a procedere nella procedura d'indagine preliminare (**cpv. 5**)⁵⁷³. Alcuni interpellati rimettono generalmente in que-

⁵⁶³ Tribunale di cassazione del Cantone di Zurigo, AJP, GDS, FSA, come pure la CFPD (limitazione a funzioni ausiliarie e di emergenza); Uni ZH; interrogativo: OW. Appoggia le indagini di polizia di propria iniziativa: UFP; estensione dei poteri della polizia comunque unicamente su mandato dell'autorità d'istruzione: APS.

⁵⁶⁴ Formalità di procedura analoghe al Procuratore pubblico: ZH, in modo analogo FSA, GDS, Uni ZH (apertura e conclusione formali della procedura).

⁵⁶⁵ Proposte di riformulazione: BL (ad *cpv. 2*), BE (ad *cpv. 1 lett. b e c*), ZH (ad *cpv. 1 lett. c*: nessuna informazione su prestazioni finanziarie che possono in seguito essere rifiutate), CDOS (ad *cpv. 2*); consegna di una lista di indirizzi, patrocinio della vittima: VD; obbligo d'informazione a tutti gli stadi della procedura: Aspasia; informazione sulla possibilità dell'anonimato, e a ogni momento sullo stato della procedura: Nottefleon; Misure di protezione a tutela delle vittime della tratta degli schiavi (definizione estesa): GDS, FIZ, Procure.

⁵⁶⁶ *Capoverso 1*, Soppressione della nozione di „provvisoriamente“: BL (rinuncia al rapporto solo in chiari casi eccezionali), ZG, DSB, IFPD, come pure Avvocati GE; „provvisoriamente manifestamente“ appare contraddittorio: LU, ZH; non è chiaro quando la documentazione e le iscrizioni del casellario vadano distrutte nei casi in cui la polizia rinuncia al rapporto: LU, ZH, DSB, IFPD.

⁵⁶⁷ Esame solo nella misura in cui necessario: BL, LU, SSDP; indagini nelle operazioni di massa né sensate né fattibili: BE.

⁵⁶⁸ Va notificata alle parti: Uni ZH, FSA (qualora l'istruttoria debba avere carattere contraddittorio); Obbligo di comunicazione differenziato in caso di procedura d'indagine o di procedura istruttoria: ZH; Chiarire l'impossibilità dell'impugnativa: BL.

⁵⁶⁹ AJP (il Procuratore pubblico può deferire l'imputato direttamente al tribunale competente qualora non siano date le condizioni di un decreto d'accusa ma siano manifestamente sufficienti i capi d'accusa; soprattutto nei casi di reati contro l'onore).

⁵⁷⁰ SG, UFP.

⁵⁷¹ BE (sensato unicamente nel caso in cui l'abbandono della procedura penale non abbia effetto preclusivo), Avvocati GE (competenza d'istruttoria informale troppo estesa), SSDP (nessuna necessità); differenza tra indagini preliminari e altre indagini non è attuabile: AJP.

⁵⁷² Bisogno di chiarificazione: Polizia GE, FSA; BL propone di interrogare le persone come persone informate sui fatti.

⁵⁷³ Per l'impugnativa: PES, GDS; contraddizione con la possibilità dell'impugnativa del decreto di non luogo a procedere all'articolo 341: OW, Uni GE; contro l'impugnativa: LU (sopprimere la menzione „con ricorso“).

stione l'istituzione del decreto di non luogo a procedere (**art. 341**)⁵⁷⁴; altri esprimono critiche puntuali⁵⁷⁵.

Nell'ambito della **conduzione dell'istruttoria** (art. 342-345), è postulata all'**articolo 342** un'estensione della competenza per l'esecuzione di atti d'istruzione (**cpv. 1 e 2**)⁵⁷⁶. Pure il **capoverso 3** è criticato⁵⁷⁷. Parecchi interpellati prendono quindi posizione circa i mandati che il Procuratore pubblico confida alla polizia (**art. 343**). È richiesta (contrariamente al cpv. 3) l'ammissibilità di incarichi generali d'indagine⁵⁷⁸, così come un'estensione delle possibilità di delega (**cpv. 4**)⁵⁷⁹, ma è anche auspicata maggior chiarezza per quanto concerne la garanzia dei diritti delle parti (**cpv. 4**)⁵⁸⁰ e un'estensione del **diritto di partecipare (cpv. 5)**⁵⁸¹. È pure controversa la questione disciplinata all'**articolo 344**, vale a dire la misura in cui il Procuratore pubblico deve prendere in considerazione le proposte di prova della parte in giudizio⁵⁸².

Oggetto di numerose osservazioni è la sezione sulla **procedura per i reati a querela di parte (tentativo di conciliazione) e la riparazione (art. 346-347a)**. Queste novità sono accolte in modo positivo. Il previsto tentativo di conciliazione (invece della procedura dell'azione di parte civile) è di massima accettato da una forte maggioranza⁵⁸³ ed è esplicitamente rifiutato solo in modo isolato⁵⁸⁴. Sono comunque formulate diverse riserve. Tali riserve riguardano in generale (**art. 346 cpv. 1**) le autorità competenti⁵⁸⁵, i possibili tipi di reato⁵⁸⁶, le parti interessate⁵⁸⁷ e il carattere imperativo della norma⁵⁸⁸. Per le vittime (in particolare di violenze domestiche) è poi proposta l'esclusione della presente procedura, rispettivamente la sua applicazione unica-

⁵⁷⁴ L'abbandono è sufficiente; se la normativa dovesse essere mantenuta i medesimi motivi dovrebbero valere per il decreto di non luogo a procedere e per l'abbandono (art. 351): NW, SH, CAIS.

⁵⁷⁵ BL (l'obbligo di decidere „immediatamente“ non può essere rispettato all'atto pratico), JU (completare: il Procuratore pubblico dà l'ordine di abbandonare il procedimento).

⁵⁷⁶ Necessità che anche la polizia partecipi all'assunzione delle prove (cpv. 1): BL; per ottenere un incremento dell'efficienza ausiliari con formazione giuridica o periti dovrebbero poter effettuare anche atti sostanziali dell'istruttoria, ad esempio emanare decreti d'accusa (cpv. 2): AI, ZH.

⁵⁷⁷ Rinuncia alla „confessione“: SZ, Avvocati GE; Normativa inutile perché evidente: Uni GE.

⁵⁷⁸ Ammissibilità generale: BL, SZ, SSV; Limitazione del divieto agli esami contro determinate persone: BE, SG, TG, CSCPC.

⁵⁷⁹ Interrogatorio anche di testimoni e di persone informate sui fatti: GDS, Wyss et al.

⁵⁸⁰ Diritti di parte da salvaguardare „in modo illimitato“ (invece di „appropriato“): PS, GDS, FSA, Uni SG, Uni ZH.

⁵⁸¹ Diritto di partecipazione della parte in giudizio: GDS, Wyss et al., Avvocati GE; Diritto di partecipazione della vittima: Nottefalon; Contro il diritto di partecipazione del difensore: SVPS.

⁵⁸² Le proposte di prova vanno sempre accolte („Laddove possibile“ da sopprimere): GDS, Wyss et al.; Nottefalon; Uguale diritto per l'imputato: Avvocati GE; nessun obbligo di assumere di prove costose: BL, BE (rinvio all'art. 132 AP), TG (disposizione di diritto di procedura civile).

⁵⁸³ AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TI, VD, VS, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PS, SBV, AJP, GDS, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAIS, MP AG, Neustart, Polizia VD, Polizia Losanna, ATME, Wyss et al., Aschwanden, FIZ, Intervention, Uni SG, CDOS, HEV, VBIAZ, APS.

⁵⁸⁴ TG (mantenimento dell'accusa privata), PES, PLS, CAPP (la gravità di alcuni reati a querela di parte è sottovalutata), Polizia BE (violazione del principio accusatorio), Polizia SG (le autorità inquirenti sono in ogni caso oberate, la mediazione non è compito loro) CFPD, CSDP, PSA.

⁵⁸⁵ Contrari all'esecuzione del tentativo di conciliazione da parte del Procuratore pubblico: FR, TI (la determinazione dell'autorità dovrebbe essere di competenza cantonale), TG, PES, PLS, Neustart, Aschwanden.

⁵⁸⁶ Anche i reati perseguibili d'ufficio: AG, BE, SSDP, Uni ZH.

⁵⁸⁷ Contro la restrizione ai privati: ZG, ZH.

⁵⁸⁸ AG, AI, BL, BS, BE, GR, LU („di regola“), NW, OW, SZ, SO, SG, TI, ZG, ZH, CAPP, CAIS, SSDP, VBIAZ, Uni ZH.

mente in caso di consenso espresso.⁵⁸⁹ Una normativa d'eccezione per le vittime (o perfino una soppressione della disposizione) è richiesta anche a proposito delle conseguenze dell'assenza ingiustificata (**art. 346 cpv. 2**)⁵⁹⁰ e delle garanzie della parte in giudizio (**art. 347 cpv. 1**)⁵⁹¹. Anche la garanzia richiesta all'imputato (**art. 347 cpv. 5**) è oggetto di critiche.⁵⁹²

Un quadro analogo si evince dalle posizioni assunte riguardo alla procedura della **riparazione** (nel senso di una mediazione): esteso sostegno⁵⁹³ e uno scarso numero di espliciti oppositori⁵⁹⁴. È tuttavia controversa la possibilità di affidare tale compito a una persona riconosciuta e idonea⁵⁹⁵. Come per il tentativo di conciliazione anche per la riparazione alcuni chiedono una formulazione potestativa⁵⁹⁶ e un'eccezione per la vittima⁵⁹⁷. Inoltre vi sono proposte di emendamento riguardo all'apertura della procedura⁵⁹⁸ e consigli riguardo alla questione delle spese⁵⁹⁹. Infine, un interpellato propone una normativa circostanziata relativa alla mediazione.⁶⁰⁰

Circa la **chiusura dell'istruttoria (art. 349)** sono proposte ulteriori modifiche. In primo luogo alcuni interpellati chiedono che venga soppressa la possibilità dell'annuncio orale della chiusura (**cpv. 1**).⁶⁰¹ Pure il termine di cui al **capoverso 2** è controverso.⁶⁰² È quindi richiesta una comunicazione alla vittima e un obbligo per il

⁵⁸⁹ AR, BL, BS, BE, SG, ZH, Intervention, Wyss et al., Notttelefon, CDOS, FIZ, CFPD, CSDP.

⁵⁹⁰ BS, BE, PES, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, Wyss et al., SSDP, Polizia VD, FIZ, Intervention, viol-secours, SUISA; a favore: VBJAZ.

⁵⁹¹ GL, NE, TG, ZH, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, Wyss et al., Polizia VD, SVB, SUISA; a favore: AG, NW, SG, CAIS.

⁵⁹² ZG, FSA (contrari alla CEDU), Uni ZH (eventualmente da fornire più tardi).

⁵⁹³ AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TI, VD (nel caso di una base legale cantonale), VS, ZG, ZH, PPD, PLR, PES, PS, SBV, AJP, GDS, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAPP, CAIS, Neustart, Polizia VD, Polizia Losanna, ATME, Uni SG, Uni Losanna, FIZ, PSA, FPS.

⁵⁹⁴ LU, TG, PCS, PLS, MP AG, Polizia BE, Polizia SG, CFPD, CSDP.

⁵⁹⁵ Sono critici, richiedono chiarimenti o eventualmente una limitazione alla presenza: AG, AR, AI, BL, BS, BE, LU, NW, SO, SZ, ZG, CAIS, MP AG, SSDP; approvano l'attribuzione dell'incarico: PPD, ATME; contrari alla direzione della procedura da parte del Procuratore pubblico: FR, Neustart, ATME, Aschwanden; Conciliazione ottenuta grazie a una mediazione esterna alla procedura, con proposta finale comune al Procuratore pubblico: SO.

⁵⁹⁶ AG, BL, BS, GR, LU („di regola“), OW, SH, SG, ZG, VBJAZ.

⁵⁹⁷ Nessun obbligo per la vittima, rispettivamente esecuzione solo con consenso espresso: BS, LU, SO, GDS, Wyss et al., FIZ, Intervention, CFPD, CSDP.

⁵⁹⁸ L'apertura non compete al Procuratore pubblico nell'ambito del suo libero apprezzamento, sono invece le parti a poter sempre iniziare tale procedura qualora sussista la possibilità di riparazione: NE, ATME; estensione della procedura a tutti i casi in cui si pone la questione del ritiro della querela: AJP, GDS; o di contro limitazione ai "casi promettenti": SH.

⁵⁹⁹ LU (le spese non devono essere poste a carico dello Stato); SH (lo Stato dovrebbe sopportare anche le spese delle mediazioni esterne, qualora abbiano successo), VD (la contribuzione alle spese va disciplinata), Uni Losanna (in caso di mediazione esterna, soprattutto dopo numerosi tentativi, le parti dovrebbero sopportare le spese).

⁶⁰⁰ ATME (la mediazione va ammessa in misura più ampia: non va limitata ai reati a querela di parte e dev'essere possibile fino all'emanazione della sentenza; al riguardo si propone un nuovo articolo 345a concernente la sospensione).

⁶⁰¹ ZG, Avvocati GE, FSA.

⁶⁰² Termine troppo breve: LU (meglio sarebbe un termine giudiziario), ZG (sostituire con „termine adeguato“), PES, GDS, Avvocati GE, FSA; termine inutile: ZH (rinuncia generale a una decisione di chiusura), Uni ZH, VBJAZ, TG (contrario al diritto delle parti di fornire istanze di prova).

Procuratore pubblico di fornire una motivazione.⁶⁰³ Infine alcuni interpellati si sono espressi a favore dell'ammissibilità dell'impugnativa (**cpv. 6**).⁶⁰⁴

⁶⁰³ CDOS (occorre comunicare alla vittima che si tratta dell'ultima occasione utile per prendere parte al procedimento), FSA (motivazione della decisione di cui al cpv. 4).

⁶⁰⁴ Avvocati GE, FSA, Uni GE. Esclusione di qualsivoglia possibilità d'impugnativa: LU.

11. Titolo settimo: Procedura intermedia (art. 350-360; n. 6 del questionario)

In questa fase della procedura la principale decisione dell'avamprogetto, vale a dire la rinuncia a rimedi giuridici contro il rinvio a giudizio, è approvata da una maggioranza di partecipanti alla procedura di consultazione. Sussistono inoltre puntuali prese di posizione circa i singoli articoli; è ripetutamente espressa l'esigenza di un'estensione dei diritti d'informazione e di partecipazione della vittima e del contenuto del decreto d'abbandono rispettivamente dell'atto di accusa.

11.1 Capitolo 1: Abbandono del procedimento (art. 350-356)

I motivi dell'abbandono (**art. 351**) sono oggetto di proposte d'emendamento isolate⁶⁰⁵. Sono inoltre auspiccate estensioni del contenuto del decreto d'abbandono (**art. 352**)⁶⁰⁶; la sua notifica (**art. 353**) dovrebbe peraltro comprendere ulteriori cerchie⁶⁰⁷. Critiche sono poi state formulate riguardo alla possibilità di subordinare i decreti d'abbandono all'approvazione del Procuratore generale (**art. 354**)⁶⁰⁸.

Relativamente all'impugnativa della decisione d'abbandono (**art. 355**)⁶⁰⁹, numerosi interpellati chiedono che la vittima sia legittimata a ricorrere (indipendentemente dalla sua costituzione quale parte in giudizio)⁶¹⁰. È quindi oggetto di critiche il **capoverso 3**⁶¹¹. Sono infine state formulate diverse proposte di emendamento dei criteri di riapertura del procedimento (**art. 356 cpv. 3**)⁶¹².

11.2 Capitolo 2: Rinvio a giudizio (art. 357-360; n. 6.1 del questionario)

Da più parti si postula che l'atto d'accusa, contrariamente a quanto dispone l'**articolo 358 capoverso 4**, faccia menzione anche delle prove ed eventualmente esami

⁶⁰⁵ Ad lettera b: FSA (rafforzare il principio „in dubio contra reum“); ad lettere c e d: SG (valutazione da lasciare al tribunale); ad lettera e: AG, MP AG (formulazione quale disposizione potestativa).

⁶⁰⁶ Ad capoverso 3, ammissione di decisioni secondo gli articoli 59 e 60 CP: SG, CAIS, MP GE; *di contro* lasciare la decisione al giudice (per analogia con l'art. 58 CP): ZG; ad capoverso 4, registrazione di una pretesa civile riconosciuta: SG.

⁶⁰⁷ Notifica alla vittima: GDS (al riguardo nemmeno l'eccezione del cpv. 2 dovrebbe essere applicata), idem Wyss et al.; CFPD, CSDP; notifica all'autorità: TG; l'abbandono va *sempre* notificato all'imputato (contrariamente al cpv. 2 lett. a): FSA; è opportuno che il cpv. 3 richiami l'articolo 82 cpv. 4: VBJAZ.

⁶⁰⁸ ZG (l'obbligo d'approvazione compromette inutilmente l'indipendenza; meglio: diritto di ricorso), ZH (prevedere l'approvazione anche da parte di un Procuratore pubblico gerarchicamente superiore appartenente alla stessa Procura), Uni GE (l'introduzione di un Procuratore pubblico capo o di un Procuratore pubblico generale dà adito a dubbi).

⁶⁰⁹ In proposito il TF muove un appunto generale: il ricorso al TF dovrebbe essere escluso; il Tribunale penale federale potrebbe ad esempio fungere da ultima istanza.

⁶¹⁰ ZH, GDS, CFPD, CDOS, CSDP.

⁶¹¹ L'equiparazione è inammissibile per motivi di opportunità in caso di decreto di non luogo a procedere: SG (come sopra in caso di impedimenti a procedere), Uni GE; disposizione incomprensibile: MP GE.

⁶¹² Occorre specificare che si deve trattare di nuovi mezzi di prova o fatti *rilevanti*: TI; ripresa anche dopo un abbandono per motivi d'opportunità: MP GE, Uni GE; i criteri non dovrebbero essere più severi di quelli del TF (BGE 122 IV 68): SSDP; sopprimere il capoverso 3 lettera b: Avvocati GE; FSA chiede un obbligo di comunicazione e un diritto di ricorso un caso di ripresa.

questioni di fatto, inerenti alla colpevolezza o giuridiche.⁶¹³ Alcuni partecipanti alla procedura di consultazione chiedono che sia integrata la menzione delle parti in giudizio⁶¹⁴ e una proposta di sanzione⁶¹⁵. Anche per quanto riguarda le ulteriori indicazioni e osservazioni (**art. 359**) sono proposte modifiche all'elenco delle informazioni (**cpv. 1**)⁶¹⁶ e al rapporto scritto (**cpv. 2**)⁶¹⁷. L'atto d'accusa (**art. 360**) dovrebbe essere notificato anche alle parti in giudizio (e non solamente se queste lo chiedono come disposto dal **cpv. 1 lett. b**)⁶¹⁸. Come già menzionato, la **rinuncia a un rimedio giuridico contro il rinvio a giudizio (art. 360 cpv. 3)** incontra numerose approvazioni⁶¹⁹; tra gli avversari figurano molti interpellati romandi⁶²⁰. Alcuni dei partecipanti favorevoli a siffatta rinuncia vanno oltre l'avamprogetto proponendo di limitare la portata dell'esame dell'atto d'accusa da parte del giudice di prima istanza (al riguardo art. 362 nel seguente Titolo 8)⁶²¹.

⁶¹³ Soppressione del capoverso 4: AI, SZ, SG; Menzione delle prove: AG, BL, BE, MP AG; Possibilità di rinviare agli atti: SSDP.

⁶¹⁴ GDS, Wyss et al.

⁶¹⁵ FSA (almeno facoltativo), ZG (imperativo).

⁶¹⁶ Da completare con „presenza della vittima“: GDS, Wyss et al.; Precisazione alla lettera b, secondo cui vanno comunicate solo le misure coercitive ancora d'attualità al momento del rinvio a giudizio: BE, SSDP.

⁶¹⁷ Il Procuratore pubblico dovrebbe potersi esprimere in modo documentato sull'apprezzamento delle prove: AI, ZH, VBJAZ; obbligatorietà del rapporto finale scritto nei casi importanti e complessi: BL; possibilità anche negli altri casi: SG; soppressione della disposizione poiché contraddice i principi dell'oralità e della parità delle armi: Avvocati GE.

⁶¹⁸ BE („parti“), SUISA; vale solo per la versione tedesca „auch an Opfer“: GDS, Wyss et al., Nottefon, CFPD, CSDP; soppressione del capoverso 1 lettera b per ragioni di praticabilità e di protezione dei dati: SG; Notifica dell'atto d'accusa solamente al tribunale e da questo alle parti: MP AG.

⁶¹⁹ AG, AR, AI, BL, BS, BE, GL (?), GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, UR, VS, ZG, ZH, PCS, PLR, PLR, PS, SBV, SSDP, CAPP, CAIS, MP AG, Neustart, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG, PSA.

⁶²⁰ FR, GE (un'autorità indipendente deve pronunciarsi sull'ammissibilità del rinvio a giudizio), TI (impugnazione di fronte a un'autorità di ricorso), VD (diritto d'impugnazione anche per il „procureur général“), PPD, PES, AJP (esame d'ufficio nei casi sottoposti a giurati, negli altri casi su ricorso), GDS, Avvocati GE, FSA, Uni Losanna, Uni SG, APS.

⁶²¹ Esame limitato ai presupposti procedurali e agli impedimenti a procedere: AI, GR, SZ, CAIS, MP AG; limitazione del controllo di cui all'articolo 362 capoverso 1 lettera a alle esigenze formali: AG.

12. Titolo ottavo: Dibattimento di prima istanza (art. 361-384; n. 7 del questionario)

L'introduzione di una procedura probatoria semplice costituisce una delle questioni cruciali del presente titolo ed è approvata dalla maggioranza dei partecipanti alla procedura di consultazione. Contro la restrizione del principio d'immediatezza che risulta da siffatta procedura probatoria sono sollevate obiezioni relative ai principi che fondano lo Stato di diritto. Invece circa la procedura probatoria qualificata le osservazioni formulate riguardano dapprima soprattutto le decisioni pregiudiziali sulla colpevolezza e sui fatti (cosiddette Schuld- und Tatinterlokut) - il cui disciplinamento è estremamente controverso - e in un secondo momento l'introduzione peraltro ampiamente rifiutata dell'interrogatorio in contraddittorio.

12.1 Capitolo 1: Generalità e preparazione del dibattimento (art. 361-366)

L'esame dell'atto d'accusa (art. 362) suscita una controversia fondamentale. Da un lato è approvato a maggioranza⁶²² il sistema comprendente la rinuncia a un rimedio giuridico contro il rinvio a giudizio (art. 360 cpv. 3) e il correttivo dell'esame dell'atto d'accusa (art. 362) da parte del tribunale di prima istanza (cfr. al riguardo le osservazioni relative all'art. 360 nel Titolo settimo). Tuttavia gli avversari della normativa dell'avamprogetto non considerano di regola il tribunale di prima istanza un'autorità adeguata per procedere all'esame dell'atto d'accusa⁶²³. È in particolare avanzato l'argomento secondo il quale l'esame del sospetto di reato che giustifica l'atto d'accusa, siccome presupposto procedurale (art. 362 cpv. 1 lett. b) potrebbe porre problemi di prevenzione. I sostenitori hanno comunque postulato la restrizione della portata di tale esame⁶²⁴. D'altro lato alcuni partecipanti chiedono una restrizione delle condizioni che consentono al tribunale di abbandonare la procedura (cpv. 4)⁶²⁵.

Le ulteriori disposizioni del presente capitolo sono oggetto di prese di posizione puntuali. Dapprima alcuni interpellati chiedono possibilità supplementari per il caso in cui vengano alla luce nuovi reati dopo l'intervento della litispendenza (art. 361 cpv. 3)⁶²⁶. Sono inoltre formulate proposte di emendamento riguardo alla circolazione de-

⁶²² AG, AR, AI, BL, BS, BE, GL (?), GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, UR, VS, ZG, ZH, PCS, PLR, PLS, PS, SBV, SSDP, CAPP, CAIS, MP AG, Neustart, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG, PSA.

⁶²³ Proposte d'emendamento: esame da parte di "un'istanza indipendente": GE, VD, PPD, Avvocati GE; camera d'accusa: AJP, GDS; autorità di ricorso: TI; altro tribunale, ad esempio ZMG: FSA. BE chiede invece che il sospetto di reato non sia considerato un presupposto procedurale in senso stretto e non sia pertanto esaminato a titolo pregiudiziale dalla direzione del dibattimento; analogamente SSDP, secondo cui gli „éléments de preuve“ vanno giudicati solamente nella sentenza e non vanno esaminati sommariamente a titolo pregiudiziale.

⁶²⁴ Esame limitato ai presupposti processuali e agli impedimenti a procedere: AI, GR, SZ, TG, CAIS, MP AG; limitazione del controllo di cui all'articolo 362 capoverso 1 lettera a alle sole esigenze formali: AG.

⁶²⁵ Abbandono solamente allorquando sussiste un impedimento assoluto a procedere: Avvocati GE, Uni GE.

⁶²⁶ Evasione con decreto d'accusa quale alternativa: LU, TG; riserva espressa del principio di opportunità: BL.

gli atti durante la preparazione del dibattimento (**art. 363 cpv. 2**)⁶²⁷. La possibilità di un'udienza preliminare è sostanzialmente bocciata da numerosi interpellati (**art. 365**)⁶²⁸; altri interpellati esigono precisazioni riguardo alle possibili udienze di conciliazione (**cpv. 2**)⁶²⁹ oppure chiedono che l'assunzione delle prove da parte del Procuratore pubblico (**cpv. 4**) possa avvenire unicamente in presenza di una delegazione del tribunale⁶³⁰. È infine discussa la questione dello stadio al quale un tribunale collegiale debba riprendere la procedura dopo una decisione di deferimento del tribunale di prima istanza (**art. 366 cpv. 1**)⁶³¹.

12.2 Capitolo 2: Svolgimento del dibattimento (art. 367-380; n. 7 del questionario)

12.2.1 Sezioni 1 e 2: Tribunale e parti (art. 367-370); Svolgimento della procedura in generale (art. 371-373)

Le due sezioni hanno suscitato solo critiche e proposte di emendamento più o meno puntuali. Per quanto riguarda la **sezione 1** sono state formulate le seguenti osservazioni:

- ad **articolo 367**: la normativa di cui al **capoverso 3** è considerata troppo severa⁶³²; al **capoverso 5** il tribunale non dovrebbe comprendere una persona dello stesso sesso della vittima su domanda della vittima medesima bensì d'ufficio⁶³³; nel caso del giudice unico, un'eccezione alla regola appena esposta dovrebbe essere possibile contrariamente al **capoverso 6**⁶³⁴;
- ad **articolo 368**: è consigliata la soppressione del **capoverso 4** di regola con la motivazione di un rischio di abuso troppo elevato⁶³⁵;
- ad **articolo 369**: sono commentate soprattutto le possibilità di dispensa del Procuratore pubblico e al riguardo sono proposte restrizioni⁶³⁶ o estensioni⁶³⁷; per

⁶²⁷ BS (complemento: anche l'elenco delle prove dovrebbe circolare), BE (possibilità di limitazione alle parti sostanziali degli atti), FR (circolazione facoltativa), ZH (soppressione della disposizione).

⁶²⁸ BS (inutile vincolo di risorse, ritardo della procedura), TG (superflua e inefficiente), CAIS (superflua), SSDP (ad cpv. 1: scopo della disposizione manca di chiarezza); BE chiede la stretta limitazione del capoverso 1 alle questioni organizzative.

⁶²⁹ Secondo le proposte d'emendamento dell'articolo 346: BE, SSDP; menzione anche della mediazione penale: ATME (con proposta di formulazione per il cpv. 3), SVB.

⁶³⁰ BE, ZG (siccome il Procuratore pubblico medesimo a partire dall'intervento della litispendenza diviene una parte di fronte al tribunale), SSDP.

⁶³¹ BE (riprendere la procedura probatoria dall'inizio), JU (riprendere la procedura dall'inizio), PPD (acclarare se vadano ripetute le arringhe delle parti), MP GE (acclarare lo stadio della ripresa e la cognizione per quanto riguarda le questioni di fatto), Uni GE (disposizione inconciliabile con il principio d'immediatezza); AG propone che la decisione di deferimento venga adottata prima del dibattimento da parte della direzione della procedura.

⁶³² Allorquando la maggioranza dei giudici è presente, non occorre ripetere l'intero dibattimento: BE (in questo caso il cpv. 4 può essere soppresso), LU, SG, SSDP.

⁶³³ BL, BE, CDOS.

⁶³⁴ BL, JU, ZH, AJP (deferimento a un tribunale collegiale), Uni GE. Più severo SG: anche i cancellieri di ambedue i sessi (cpv. 5 e 6).

⁶³⁵ BL, BE, JU, SG, TI, TG, PLS, MP GE, CAIS, Avvocati GE (rinvio solo nel caso in cui la difesa non è stata informata), SSDP.

⁶³⁶ Capoverso 3: BS, LU, SZ, ZH, FSA; capoverso 4: BS, ZH, FSA.

⁶³⁷ Capoversi 3 e 4: BE (tra le misure privative della libertà solo l'internamento); MP AG (il criterio è la sospensione condizionale della pena).

quanto concerne il **capoverso 6** ne è raccomandata la soppressione o la precisazione⁶³⁸;

- ad **articolo 370**: due interpellati raccomandano una normativa meno generosa per quanto concerne il **capoverso 1**⁶³⁹.

E per la **Sezione 2**:

- ad **articolo 371**: rinuncia alla **lettera e** (questioni preliminari per la validità dell'atto d'accusa)⁶⁴⁰ oppure alla **lettera f** (questioni preliminari agli atti e alle prove assunte)⁶⁴¹;
- ad **articolo 372**: correzione della **lettera c**, poiché la procedura può ancora essere abbandonata o sospesa (cfr. art. 362 cpv. 6)⁶⁴²; un interpellato si interroga circa la giustificazione della **lettera c**⁶⁴³, un altro desidera precisazioni alla **lettera a**⁶⁴⁴;
- ad **articolo 373 capoverso 1**: lettura dell'atto d'accusa solo su domanda⁶⁴⁵; sopprimere il **capoverso 2**⁶⁴⁶.

12.2.2 Sezione 3: Procedura probatoria semplice (art. 374 seg.; n. 7.1 del questionario)

Le prese di posizione circa la procedura probatoria semplice possono essere riassunte come segue:

- **24** partecipanti alla procedura di consultazione raccomandano la normativa senza restrizioni o senza restrizioni sostanziali⁶⁴⁷;
- **11** interpellati approvano il principio, ma formulano **riserve**⁶⁴⁸;
- **12** partecipanti alla procedura di consultazione rifiutano la normativa⁶⁴⁹;
- **1** Cantone fa dipendere la sua approvazione dal mantenimento del modello del Procuratore pubblico⁶⁵⁰.

Oltre alle opposizioni sostanziali contro l'istituzione di due tipi di procedura probatoria⁶⁵¹, il **rifiuto** del disciplinamento proposto è motivato essenzialmente e a volte con

⁶³⁸ *Sopprimere*: BL, JU, SG, PLS. *Precisare*: BE (possibilità di inoltrare un'arringa scritta), MP GE (testo „benché vi sia tenuto“ va soppresso).

⁶³⁹ BE, SSDP.

⁶⁴⁰ MP AG (esame già effettuato secondo l'art. 362); a favore di una nuova formulazione (invece di „validità dell'atto d'accusa“ il „contenuto dell'atto d'accusa secondo l'art. 358“): BE.

⁶⁴¹ ZH, Uni ZH.

⁶⁴² BL, BE, JU, TG, ZH, MP GE, MP AG.

⁶⁴³ PES.

⁶⁴⁴ MP GE (stabilire la durata massima delle interruzioni, per determinare se in caso di sorpasso la procedura vada ripresa dall'inizio).

⁶⁴⁵ BL, BE (breve riassunto allorquando sono presenti ascoltatori), LU, TG, MP AG; altrimenti SSDP (la rinuncia alla lettura dell'atto d'accusa pone problemi quanto alla garanzia di pubblicità dei dibattiti).

⁶⁴⁶ Siccome i testimoni devono essere ammessi nella sala d'udienza solo per deporre: BL, Avvocati GE; siccome evidente: BE.

⁶⁴⁷ AI, BL, FR, GE, GL, GR, LU, NW, SZ, SO, TG, UR, ZG, ZH, PCS, PLR, PLS, SwissBanking, CAIS, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia SG, PSA.

⁶⁴⁸ AG, BE, NE, SG, TI, VD, VS, SSDP, MP AG, Trib ZH, VBJAZ.

⁶⁴⁹ AR, BS, SH, PES, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, Uni SG, CFPD, Wyss et al., APS.

⁶⁵⁰ JU (fa dipendere la sua approvazione dalla scelta del modello del giudice istruttore I).

⁶⁵¹ AR, BS, SH, PPD, GDS.

insistenza da considerazioni relative ai principi dello Stato di diritto. Numerosi interpellati ritengono che le restrizioni del principio dell'immediatezza risultanti dalla procedura probatoria semplice siano troppo estese⁶⁵², in particolare riguardo all'abbinamento della procedura alla competenza del giudice unico che può pronunciare pene detentive fino a un massimo di 3 anni⁶⁵³, e l'impossibilità per l'imputato, a questo stadio della procedura, di chiedere l'assunzione di prove supplementari⁶⁵⁴. La procedura semplice si ridurrebbe al controllo di un eventuale arbitrio durante la procedura preliminare, vanificando il senso e lo scopo della distinzione tra procedura preliminare e dibattimento.⁶⁵⁵ In caso di contestazione dei fatti l'esecuzione della procedura probatoria semplice è inaccettabile.⁶⁵⁶

Le **riserve** formulate da interpellati che di massima approvano la normativa sono di diversa natura. Da un lato è auspicata l'estensione dell'immediatezza o dei diritti di partecipazione, ad esempio mediante un'ulteriore definizione delle condizioni per l'assunzione di nuove prove secondo il capoverso 2⁶⁵⁷, un'estensione del diritto di proporre prove⁶⁵⁸ oppure l'obbligo assoluto d'interrogare personalmente gli imputati⁶⁵⁹. Al capoverso 2 è inoltre proposta una restrizione secondo la quale solamente il tribunale può procedere all'assunzione di nuove prove ma non il Procuratore pubblico⁶⁶⁰. Per quanto concerne il campo d'applicazione della procedura probatoria semplice, due partecipanti alla procedura di consultazione auspicano un'estensione⁶⁶¹; un altro interpellato osserva che, a causa dell'abbinamento alla competenza del giudice unico, tale procedura va uniformata per evitare che il suo campo d'applicazione differisca da un Cantone all'altro⁶⁶²; un terzo interpellato auspica che l'applicazione della procedura in esame dipenda da un criterio diverso dalla domanda del Procuratore pubblico⁶⁶³.

L'articolo 375 ha suscitato solo commenti isolati. Per quanto concerne il **capoverso 2** (domande supplementari), 2 Cantoni auspicano chiarimenti⁶⁶⁴, due organizzazioni chiedono un complemento secondo il quale le vittime possono essere interrogate solamente dalla direzione del procedimento⁶⁶⁵. Un interpellato reputa inutile il **capoverso 6**.⁶⁶⁶

⁶⁵² AR, BS (ne consegue pure una restrizione del principio della pubblicità dei dibattiti), SH, PS, AJP, GDS, FSA, Neustart.

⁶⁵³ PES, GDS, Avvocati GE, FSA.

⁶⁵⁴ Avvocati GE, FSA.

⁶⁵⁵ GDS; in questa direzione anche APS.

⁶⁵⁶ FSA, Uni SG.

⁶⁵⁷ BE (sempre qualora necessario); SSDP.

⁶⁵⁸ NE.

⁶⁵⁹ VS.

⁶⁶⁰ AG, JU, PES, SSDP, MP AG; BE: il Procuratore pubblico solamente in casi urgenti. Altrimenti VS: *solamente* da parte del Procuratore pubblico.

⁶⁶¹ TI: rinuncia al capoverso 1 lettera b; VBJAZ: pena detentiva richiesta fino ai 5 anni.

⁶⁶² SG; cfr. pure VD: accettazione della procedura probatoria semplice allorquando il criterio per la sospensione condizionale della pena è fissato a 3 anni.

⁶⁶³ ZH (tribunale di cassazione), Uni ZH: confessione; ZH (tribunale superiore): secondo le categorie di reati.

⁶⁶⁴ BS: ammettere non solo domande supplementari, ma anche altre domande; BE: armonizzare la normativa con l'articolo 378 capoverso 2.

⁶⁶⁵ GDS, Wyss et al.

⁶⁶⁶ PLS (i cpv. 4 e 5 bastano).

12.2.3 Sezione 4: Procedura probatoria qualificata (art. 376-378; n. 7.2 e 7.3 del questionario)

Le prese di posizione relative all'introduzione della procedura probatoria qualificata in quanto tale sono relativamente rare.⁶⁶⁷ Le reazioni si concentrano piuttosto su determinati punti della normativa proposta, in particolare sulla **bipartizione del dibattimento** (art. 376) nonché sull'**interrogatorio in contraddittorio** (art. 378).

Osservazioni sulla **bipartizione del dibattimento**:

- **15** partecipanti alla procedura di consultazione **approvano** la soluzione proposta senza restrizioni o senza restrizioni importanti, alcuni sottolineano espressamente il suo carattere facoltativo⁶⁶⁸;
- **10** interpellati la **rifiutano** in quanto inutile, inefficace, troppo laboriosa oppure incompatibile con il principio di celerità⁶⁶⁹;
- **16** formulano riserve su punti concreti;
- **3** sembrano indecisi⁶⁷⁰.

Tra le **riserve** occupa una posizione di primo piano la richiesta che anche il Procuratore pubblico possa chiedere la bipartizione del dibattimento.⁶⁷¹ È inoltre contestato il criterio della pena detentiva, sia di principio⁶⁷², sia in relazione con la sua severità⁶⁷³; l'esame separato dei fatti (art. 376 cpv. 3) è rifiutato in quanto tale o in relazione con l'esame della colpevolezza⁶⁷⁴. Altri sostengono che il rifiuto della bipartizione non dovrebbe poter essere impugnato⁶⁷⁵; un Cantone fa dipendere la sua accettazione da diverse condizioni di natura procedurale⁶⁷⁶.

La situazione è più netta per quanto concerne l'**interrogatorio in contraddittorio**:

- **6** partecipanti alla procedura di consultazione raccomandano per lo meno di principio l'introduzione dell'interrogatorio in contraddittorio⁶⁷⁷;

⁶⁶⁷ Sono espressamente favorevoli: AR, AI, GR, JU, SO, SZ, PPD, PLR, CAIS; *rifiutato* da LU, NE, OW, ZG. Nell'ambito delle loro osservazioni relative alla procedura probatoria semplice, alcuni interpellati si sono indirettamente espressi sulla procedura probatoria qualificata (vedi n. 12.2.2 e le osservazioni ad art. 377).

⁶⁶⁸ AR, BL, BS, BE, GE, JU, LU, NW, OW, TI, PLR, PES, Neustart, CSCPC, Uni SG.

⁶⁶⁹ Totalmente o parzialmente in questo senso: AG, AI, GL, GR, NE, TG, ZG, PCS, MP AG, Polizia BE.

⁶⁷⁰ FR, VS, Polizia SG.

⁶⁷¹ SH, SO, SZ, SG, UR, CAIS.

⁶⁷² Determinante è piuttosto la complessità del caso: UR, ZG; criterio inadeguato allorché il Procuratore pubblico non ha ancora richiesto alcuna pena (cfr. art. 359 lett. f): VD.

⁶⁷³ 3 anni sono troppi, piuttosto 1 anno: PPD, PS; 18 mesi o 2 anni: AJP.

⁶⁷⁴ Avvocati GE rispettivamente BE.

⁶⁷⁵ BL, PLS.

⁶⁷⁶ VD (nessun rinvio del dibattimento tra la prima e la seconda fase; l'insieme delle domande d'assunzione di prove va annunciato prima del dibattimento; la dichiarazione di colpevolezza alla fine della prima fase non va motivata).

⁶⁷⁷ VS, VBZ; il tribunale non dovrebbe poter interporre le sue domande (cpv. 6): AI, ZH, FSA, Uni SG; accettato se eseguito con moderazione, cioè il tribunale non deve rinunciare alla direzione della procedura (l'interrogatorio deve essere condotto dal tribunale che deve avere in ogni momento la possibilità di vietare determinate domande e di porre le sue domande): BE; nella medesima direzione pure Polizia VD, Polizia Losanna.- Favorevoli all'interrogatorio in contraddittorio sono probabilmente anche VD e Avvocati GE, che hanno (fra)inteso il punto 7.3 del questionario interpretandolo come se

- **36 lo rifiutano**, spesso con vigore⁶⁷⁸;
- **3 sembrano indecisi**⁶⁷⁹.

Il rifiuto è soprattutto motivato adducendo che l'interrogatorio in contraddittorio è estraneo alla nostra tradizione giuridica, provoca una perdita di obiettività e nuoce alla scoperta della verità; la difesa rischia inoltre di servirsi di tale interrogatorio per manipolare il processo; il processo penale non deve infine diventare uno spettacolo nel quale è offerto al pubblico un divertimento contrario alla dignità umana a scapito di imputati e testimoni.

Tra le altre **prese di posizione** relative alla presente sezione sulla procedura probatoria qualificata vanno menzionati i punti seguenti:

- ad **articolo 377**: è criticata una concezione troppo estesa⁶⁸⁰ o troppo restrittiva⁶⁸¹ del principio d'immediatezza ai capoversi **1, 2 e 3** riguardo alle condizioni del consenso delle parti⁶⁸². Inoltre al **capoverso 2** è suggerita l'introduzione di una **lettera c** per rinunciare a una nuova assunzione delle prove se ciò dovesse costituire un onere intollerabile per la vittima⁶⁸³.
- ad **articolo 378**: per proteggere la vittima vi è chi propone di completare il **capoverso 7** con una nuova **lettera c** che tenga conto della vittima medesima.⁶⁸⁴

12.2.4 Sezione 5: Arringhe delle parti e ultima parola dell'imputato (art. 379-380)

Riguardo all'ordine delle arringhe (**art. 379**) sono state formulate diverse proposte di modifica, principalmente per quanto riguarda il **capoverso 4** (parte in giudizio)⁶⁸⁵ nonché il **capoverso 8** (diritto di replica e duplica)⁶⁸⁶.

l'interrogatorio in contraddittorio dovesse trovare applicazione oltre („vermehrte“/„davantage“) la soluzione proposta dall'articolo 378 e hanno pertanto risposto in modo negativo alla domanda.

⁶⁷⁸ AG, AR, BL, BS, FR (qualora la disposizione sia mantenuta, il tribunale deve poter intervenire ad ogni momento e non solo nei casi d'abuso), GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO (eventualmente permettere al tribunale di decidere dell'esecuzione di un interrogatorio in contraddittorio nell'ambito del suo apprezzamento), SG, TI, TG, UR, ZG, PCS, PPD (accordare tuttavia alle parti un esteso diritto di porre domande), PLR, PLS, PS, SSDP, CAIS, MP AG, Neustart, GDS, Wyss et al., Lostorf, CSCPC, Polizia BE, Polizia SG (solo in casi eccezionali motivati), SPA.

⁶⁷⁹ GE, PES, Uni GE.

⁶⁸⁰ TI, TG, VBJAZ (le condizioni di cui al cpv. 2 lett. a e b non dovrebbero essere cumulative); TI (alla lett. a: con il consenso dell'imputato dovrebbe essere possibile rinunciare all'assunzione delle prove anche se durante la procedura preliminare l'assunzione non è avvenuta in contraddittorio).

⁶⁸¹ BE, AJP, SSDP (occorre procedere immediatamente all'assunzione di tutte le prove importanti dal profilo della colpevolezza o della sanzione e che permettono al tribunale di forgiarsi direttamente un'opinione); FSA (criteri inadeguati e imprecisi), Uni SG (anche nei casi gravi la procedura obbedisce al principio d'immediatezza, pur se ristretto); Uni ZH (una spesa sproporzionata non basta per un rifiuto); solamente la perdita di tempo sproporzionata può essere rilevante: JU, MP GE.

⁶⁸² BE, ZH.

⁶⁸³ GDS, Wyss et al.

⁶⁸⁴ Nottelefon, GDS, Wyss et al.

⁶⁸⁵ La parte in giudizio dovrebbe potersi esprimere sulla colpevolezza indipendentemente dal fatto che il Procuratore pubblico sostenga l'accusa: BE, PS, AJP, GDS, MP GE, Avvocati GE, Uni GE; solamente se il Procuratore pubblico non sostiene l'accusa e se si tratta della motivazione delle conclusioni civili: ZH; mai riguardo alla colpevolezza: BL; riguardo alla colpevolezza ma non riguardo alla sanzione: JU, TG, SSDP, FSA.

12.3 Capitolo 3: Sentenza (art. 381-384)

Le 4 disposizioni del presente capitolo sono oggetto unicamente di commenti e desideri di emendamento isolati. Riguardano il ruolo del cancelliere⁶⁸⁷ di cui all'**articolo 381 capoverso 2** e la possibilità di complementi di prova di cui al **capoverso 4**⁶⁸⁸. La normativa dell'**articolo 383** (modifica e ampliamento dell'atto d'accusa) è talora considerata incomprensibile o contraddittoria riguardo al **capoverso 1**⁶⁸⁹. Altri interpellati si pronunciano a favore dell'estensione⁶⁹⁰ o della restrizione⁶⁹¹ delle possibilità di modifica o ampliamento.

⁶⁸⁶ Dovrebbe essere garantito anche allorquando il tribunale è composto di un unico giudice: AI, BE, SZ, ZH, GDS, Wyss et al., SSDP.

⁶⁸⁷ I cancellieri non dovrebbero disporre di un voto consultivo: BE, AJP, Avvocati GE; dubbioso anche SSDP; a favore di un reale diritto di proposta: BL.

⁶⁸⁸ Critici: Avvocati GE, FSA; concedere la possibilità di nuove arringhe: BE.

⁶⁸⁹ AG, JU, TG, MP AG.

⁶⁹⁰ BL (competenza anche per la direzione del procedimento nella fase preliminare), CAPP (il tribunale deve poter modificare l'atto d'accusa). *Capoverso 2*: estensione anche senza approvazione del tribunale: MP AG.

⁶⁹¹ Modifica solo in caso di errori manifesti: FSA, Uni ZH. *Capoverso 2*: estensione solo con l'accordo delle parti: AJP. In generale contrari alla possibilità di modifica e estensione: Avvocati GE.

13. Titolo nono: Procedure speciali (art. 385-449; n. 8 del questionario)

La normativa delle procedure speciali proposta nel presente titolo, e più in particolare l'introduzione di una procedura abbreviata come forma modificata di plea bargaining, incontra di regola i favori di una netta maggioranza di partecipanti. Riserve e critiche sono formulate soprattutto nei confronti della normativa indipendente della procedura di contravvenzione penale. Accanto all'approvazione di massima del titolo nono, sussistono numerose proposte di modifica di singole disposizioni, spesso divergenti tra loro.

13.1 Capitolo 1: procedura abbreviata (art. 385-389; n. 8.1 del questionario)

L'introduzione della **procedura abbreviata** nella procedura penale è approvata da una grande maggioranza di interpellati (in particolare da quasi tutti i Cantoni⁶⁹²) senza riserve⁶⁹³ o almeno in via di principio⁶⁹⁴. Tre interpellati esprimono importanti riserve⁶⁹⁵, 8 rifiutano il principio medesimo della normativa.⁶⁹⁶

L'obiezione secondo la quale la procedura abbreviata dovrebbe svolgersi esclusivamente o almeno di principio in forma scritta è la più frequente anche tra gli interpellati favorevoli a tale procedura⁶⁹⁷. Alcuni partecipanti alla procedura di consultazione chiedono che il consenso della parte in giudizio sia limitato alle sue pretese civili⁶⁹⁸, oppure che l'ammissione della procedura abbreviata non sia subordinata al riconoscimento delle pretese civili⁶⁹⁹. Sono inoltre proposti un consolidamento dei diritti della difesa⁷⁰⁰ e l'introduzione di criteri fondati sulle pene previste che limitino l'accesso alla procedura abbreviata⁷⁰¹.

Gli oppositori alla procedura abbreviata fanno valere che la normativa solleva problemi relativi ai principi fondamentali dello Stato di diritto e può facilmente consentire abusi⁷⁰²; inoltre tale procedura rischia di favorire gli imputati abbienti⁷⁰³. Altri parteci-

⁶⁹² Eccezione: JU.

⁶⁹³ AG, AR, GL, LU, NW, OW, SH, UR, VS, PLR, PS, UFP, SBV, CAPP, Neustart, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia SG, PSA.

⁶⁹⁴ AI, BL, BS, BE, GE, GR, NE, SZ, SO, TI, TG, ZG, ZH, PPD, PES, PLS, AJP, GDS, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAIS, MP AG.

⁶⁹⁵ FR, SG, VD.

⁶⁹⁶ JU, PCS, cp, FRPS, HEV, USAM, Polizia BE, Uni SG.

⁶⁹⁷ AI, SZ, SO, SG, ZH, PPD, PLS, SSDP, CAIS, MP AG.

⁶⁹⁸ AG, GR, PLS, SSDP, MP AG.

⁶⁹⁹ GE, Avvocati GE, FSA (pericolo che la parte in giudizio faccia valere pretese eccessive).

⁷⁰⁰ ZG (in deroga all'art. 136: difesa obbligatoria allorché la pena detentiva è superiore a 4 mesi, la pena pecuniaria è superiore a 120 aliquote giornaliere, il lavoro di utilità pubblica è superiore a 120 ore oppure è prevedibile che la procedura comporterà difficoltà di fatto o di diritto), Avvocati GE.

⁷⁰¹ BS (limite superiore della sospensione condizionale della pena), FR (pena detentiva di 2-3 anni al massimo), SG (3 anni), PPD (sospensione condizionale della pena); d'altro avviso BL (rinuncia a un limite superiore); FR propone che la procedura abbreviata sia limitata a certe categorie di reati (reati pecuniari, infrazioni alla legge sulla concorrenza sleale).

⁷⁰² JU (la normativa mette in forse il principio della ricerca della verità), SG, VD (il Procuratore pubblico potrebbe presentare al tribunale incarti incompleti rendendo in tal modo illusorio un controllo efficace), cp, FRPS, USAM, Polizia BE (violazione del principio della separazione tra accusatore e giudice), Uni SG, HEV.

panti alla procedura di consultazione reputano la presente normativa incompleta e non sufficientemente maturata.⁷⁰⁴

Nel dettaglio vanno menzionate le seguenti proposte di emendamento:

Tre partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁰⁵ auspicano, riguardo alla sezione **“in generale”** (art. 385-387), che all'**articolo 385 (“principio”)** anche il Procuratore pubblico possa proporre all'imputato l'esecuzione di una procedura abbreviata. Un altro interpellato⁷⁰⁶ propone che la confessione non costituisca una condizione della domanda di procedura abbreviata ma dell'esecuzione della procedura medesima. Riguardo all'**apertura (art. 386)** di tale procedura è richiesta l'inclusione della vittima (non costituita in parte in giudizio) nella procedura abbreviata.⁷⁰⁷ È inoltre criticato il termine di 10 giorni di cui al **capoverso 2.**⁷⁰⁸ Per quanto concerne l'atto d'accusa (**art. 387**), sono proposte, oltre a modifiche dell'entità della pena prevista (**cpv. 1 lett. a**), anche cambiamenti riguardo all'accettazione rispettivamente al rifiuto dell'atto d'accusa (**cpv. 3 e 4**)⁷⁰⁹.

Nella sezione relativa alla **procedura giudiziaria** (art. 388-389), l'**articolo 388** suscita, oltre a riserve generali nei confronti di un dibattito (orale), anche critiche nei confronti della rinuncia al suo svolgimento in „casi semplici“ (**cpv. 2**)⁷¹⁰ nonché dell'interrogatorio da parte del tribunale (**cpv. 3 e 4**).⁷¹¹ Per quanto riguarda la sentenza (**art. 389**), da un lato è proposta una restrizione⁷¹², e d'altro lato un'estensione⁷¹³ delle competenze del tribunale giudicante; è inoltre richiesta un'estensione dell'obbligo di motivare (**cpv. 3**).⁷¹⁴ Inoltre diversi partecipanti alla procedura di consultazione chiedono che sia precisato cosa avverrà delle dichiarazioni rese dalle parti in caso di reiezione della sentenza (**cpv. 6**).⁷¹⁵ Infine 2 interpellati criticano l'esclusione della revisione (**cpv. 7**).⁷¹⁶

⁷⁰³ SG, VD.

⁷⁰⁴ BS, SG, ZH, Uni ZH (deve ancora essere disciplinata la situazione in cui vi sono diversi imputati).

⁷⁰⁵ NE, TG, TI.

⁷⁰⁶ BL (si fonda sulle esperienze di 10 casi analoghi).

⁷⁰⁷ GDS (trattamento della vittima analogo a quello riservato alla parte in giudizio; possibilità di prendere posizione sulle pretese civili e le indennità o di fissarle e completarle), CFPD, Wyss et al., CSDP.

⁷⁰⁸ GDS (propone „termine adeguato“), Avvocati GE.

⁷⁰⁹ BL (ad cpv. 3: possibilità di rifiutare l'atto d'accusa invece di approvarlo espressamente; ad cpv. 4: dichiarare l'assenso irrevocabile), LU („se la parte in giudizio deve poter far valere le sue pretese civili non deve poter determinare il corso della procedura“), TI (ad cpv. 4: dichiarare l'assenso irrevocabile), Avvocati GE (ad cpv. 4: anche se una delle parti rifiuta l'atto d'accusa, l'imputato deve poter formulare una nuova domanda di procedura abbreviata).

⁷¹⁰ BL (nozione troppo indeterminata; proposta: ispirarsi alla normativa applicabile in caso di concessione della sospensione condizionale della pena), BS (il tribunale non deve poter rinunciare a dibattimenti orali; occorre salvaguardare i diritti procedurali dell'imputato).

⁷¹¹ BL (il tribunale deve limitarsi a verificare che le dichiarazioni delle parti sono esatte e spontanee).

⁷¹² AJP (ad cpv. 1 lett. c: il tribunale non deve potersi esprimere sulla proporzionalità della sanzione, poiché ciò renderebbe vana la procedura in questione), idem GDS.

⁷¹³ BS (ad cpv. 2 e 4: il tribunale deve poter modificare l'atto d'accusa con il consenso delle parti).

⁷¹⁴ BE (il tribunale deve motivare la proporzionalità della sanzione).

⁷¹⁵ BL (rinvio all'art. 148), ZH (impedimenti al perseguimento nei punti che il Procuratore pubblico non ha ritenuto nel "plea bargaining"), Avvocati GE (completare, occorre ritirare i relativi atti), FSA (sugli atti vanno apposti i sigilli; il giudice non deve più potersi pronunciare nel merito), Uni ZH (la confessione è inutilizzabile in procedura ordinaria nei punti che il Procuratore pubblico non ha ritenuto nel "plea bargaining").

⁷¹⁶ BE (ammissibilità della revisione secondo l'art. 479), BS (l'esclusione della revisione pone problemi allorquando l'infrazione ha un influsso sul risultato della procedura).

13.2 Capitolo 2: Decisioni giudiziarie indipendenti ulteriori (art. 390-393)

Le disposizioni del presente capitolo non sono state commentate dai partecipanti alla procedura di consultazione; un solo interpellato⁷¹⁷ chiede alcune modifiche: la fissazione dei diritti della difesa (ad esempio l'assistenza giudiziaria gratuita), del diritto delle persone interessate a un'udienza personale nel corso della procedura (art. 392) e di regola all'immediata comunicazione della decisione (art. 393 cpv. 3).

13.3 Capitolo 3: Procedura contumaciale (art. 394-400; n. 8.2 del questionario)

È in primo luogo controverso il momento a partire dal quale il tribunale può aprire una procedura contumaciale. Diversi partecipanti alla procedura di consultazione chiedono, contrariamente all'avamprogetto (nuove citazioni, art. 394 cpv. 2 e 3), che sia possibile aprire la procedura contumaciale allorché l'imputato non ha ottemperato a una prima citazione⁷¹⁸; si lamentano inoltre il rischio di abusi⁷¹⁹ e la mancanza di precisione⁷²⁰.

Di fondamentale importanza sono inoltre le condizioni di ammissibilità di una domanda di nuovo giudizio dopo l'effettuazione di una procedura contumaciale. Gran parte dei partecipanti alla procedura di consultazione⁷²¹ approva senza riserve la soluzione dell'avamprogetto, secondo il quale siffatta domanda va respinta qualora l'imputato si sia sottratto in modo comprovatamente colpevole al dibattimento (art. 398 cpv. 1). Inoltre un numero non trascurabile di interpellati⁷²² approva la normativa formulando riserve. Una parte di tali riserve auspica un regime più severo (per l'imputato); riguardo al „sottrarsi in modo comprovatamente colpevole“ è richiesta un'inversione dell'onere della prova⁷²³ oppure una formulazione che ponga esigenze meno severe alla prova della colpevolezza dell'imputato⁷²⁴. Altri partecipanti si schierano invece a favore di un regime più mite, più favorevole all'imputato; diversi interpellati reputano pertanto che la domanda di nuovo giudizio vada ammessa in maniera incondiziona-

⁷¹⁷ FSA.

⁷¹⁸ AI, BE (nella misura in cui sia chiaro che l'imputato non si presenterà), BL (le disposizioni del presente capitolo comporteranno un supplemento di lavoro e una perdita di tempo sproporzionati), FR, GE, TI (al contrario va ammessa senza condizione alcuna la possibilità di un nuovo giudizio), VD (a causa del rischio di prescrizione, delle difficoltà di gestione dell'agenda del tribunale e per non violare il principio di celerità), ZH, PLS, CAPP, VBJAZ.

⁷¹⁹ BL, GE, MP GE (in caso di sospensione della procedura esige la sospensione della prescrizione).

⁷²⁰ GE, Uni GE.

⁷²¹ AI, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SO, TG, UR, PCS, PPD, PS, SwissBanking, SSSDP, CAIS, MP AG, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, PSA.

⁷²² AG, AR, BE, GE, SH, TI, VD, VS, ZH, PLR, PLS, Avvocati GE.

⁷²³ AG, BL, ZH.

⁷²⁴ BE (è sufficiente che l'imputato non obbedisca alla citazione in modo colpevole), TG (non „comprovatamente“ colpevole), idem MP AG, VBJAZ; PLR propone la possibilità di rinunciare a una seconda citazione, allorché è comprovato che l'imputato era al corrente della citazione e non si è presentato per sua colpa).

ta⁷²⁵ o a condizioni meno severe⁷²⁶. Invece 8 interpellati rifiutano di principio la normativa proposta adducendo motivi diversi contro il criterio del „sottrarsi in modo comprovatamente colpevole“⁷²⁷, infine vi è chi mette in dubbio la conformità della regolamentazione con la CEDU⁷²⁸.

Sono pure state formulate le seguenti **proposte di emendamento**:

Per quanto concerne le **condizioni (art. 394)**, oltre alla controversia suscitata dalle citazioni successive (**cpv. 2 e 3**), è criticata la normativa che regola il caso in cui l'imputato si è reso per sua colpa incapace di partecipare al dibattimento⁷²⁹ o si rifiuta di lasciare il carcere per essere condotto al dibattimento⁷³⁰ (**cpv. 4**).

Nella sezione circa il **nuovo giudizio (art. 397-400)** occorre dapprima rilevare che la normativa concernente l'istanza di nuovo giudizio dell'imputato (**art. 397**) è stata criticata dal profilo dell'indicazione dei rimedi giuridici⁷³¹. Il criterio del “sottrarsi in modo comprovatamente colpevole”, riguardo all'ammissibilità dell'istanza (**art. 398**), suscita reazioni che vanno fino a proporre una nuova formulazione della disposizione: l'istanza dell'imputato va respinta (invece di “l'imputato non può presentare un'istanza”; **cpv. 1**)⁷³². Inoltre, alcuni interpellati ritengono che, contrariamente al capoverso 2, l'imputato dovrebbe poter decidere liberamente se intende unicamente interporre un appello.⁷³³ Le critiche suscitate dall'**articolo 399** riguardano le condizioni di un nuovo procedimento (**cpv. 1**)⁷³⁴, l'effetto sospensivo (**cpv. 2**) e la forma della reiezione dell'istanza di nuovo giudizio (**cpv. 4**)⁷³⁵. Per quanto concerne la decisione nella procedura di nuovo giudizio (**art. 400**) sono proposti emendamenti ri-

⁷²⁵ AR (tuttavia, in tal caso, deve essere esclusa la possibilità di fare appello contro la sentenza contumaciale), SH (come AR), TI, FSA (siccome il principio di immediatezza non è pienamente rispettato), Uni Losanna.

⁷²⁶ PLR (esclusione del nuovo giudizio solamente qualora l'imputato non si sia presentato alla seconda citazione), Avvocati GE (occorre che l'imputato si sia sottratto al dibattimento in modo „manifestamente“ colpevole).

⁷²⁷ SG (il diritto a un nuovo giudizio sussiste anche qualora l'imputato non si sia presentato in tutta coscienza), PES (a causa delle sanzioni più severe nell'ambito della procedura contumaciale), AJP (solamente il fatto di non presentarsi deliberatamente giustifica l'esclusione), idem GDS, FSA, Neustart (diritto a un nuovo giudizio allorché l'imputato si presenta in seguito volontariamente di fronte al tribunale e impugna il giudizio contumaciale entro il termine concesso), Uni SG (rifiutare un nuovo giudizio equivale infine a punire la disobbedienza dell'imputato); Uni Losanna (il diritto sussiste in modo incondizionato).

⁷²⁸ SG, VS, PES, AJP.

⁷²⁹ GE (disposizione severa ma che non indica chiaramente chi decide che l'imputato si è reso incapace di partecipare al dibattimento), idem Uni GE.

⁷³⁰ Occorre prevedere che in tal caso l'imputato sia tradotto con la forza al dibattimento: GE, SZ (sopprimere), TG, MP GE; prevedere il medesimo trattamento per la persona in carcerazione preventiva e l'imputato (cpv. 2): SSDP, MP AG, Uni ZH, come pure SZ; possibilità di rinunciare alla seconda citazione qualora l'imputato avesse comprovatamente conoscenza della citazione e non sia apparso per sua colpa: PLR.

⁷³¹ BE (Inutilità della doppia indicazione dei rimedi giuridici al cpv. 1 e 2; occorre invece instaurare un rimedio giuridico specifico), LU (un nuovo giudizio dovrebbe poter essere richiesto solo per scritto).

⁷³² AG, TG, VS, MP GE.

⁷³³ SG, in modo analogo PLS (adottare una formulazione potestativa al cpv. 2). AJP e GDS propongono che il difensore possa interporre appello; la procedura d'appello dovrebbe essere sospesa qualora l'imputato compaia e richieda un nuovo giudizio.

⁷³⁴ AJP (un nuovo procedimento va ordinato unicamente dopo aver sentito l'imputato e il Procuratore pubblico), idem GDS, Uni GE (la formulazione „condizioni di un nuovo procedimento“ è troppo indeterminata).

⁷³⁵ BE (ad cpv. 2: sopprimere per non derogare all'art. 243; ad cpv. 4: sopprimere siccome superfluo).

guardo alla decadenza della sentenza contumaciale (**cpv. 2**) e ai casi in cui siffatta sentenza resta valida (**cpv. 3**).⁷³⁶

13.4 Capitolo 4: Procedura indipendente in materia di misure (art. 401-411; n. 8.3 del questionario)

La sezione riguardante la **procedura di cauzione preventiva (art. 401-403)** ha suscitato solamente prese di posizione isolate; un partecipante alla procedura di consultazione dubita della necessità di principio di disciplinare tale materia⁷³⁷. Le modifiche proposte riguardano l'autorità competente per ricevere l'istanza (**art. 401 cpv. 3**), la normativa riguardante l'obbligo di prestare cauzione preventiva⁷³⁸ (**art. 402 cpv. 1**) e l'addebitamento delle spese (**art. 403 cpv. 2**)⁷³⁹. È inoltre, da un lato, messa in dubbio la conformità con la CEDU della carcerazione di sicurezza basata sulla cauzione preventiva⁷⁴⁰ e, d'altro lato, si chiede che venga sancita la gratuità dell'assistenza giudiziaria⁷⁴¹.

La maggioranza dei partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁴² approva senza riserve la regolamentazione prevista per la **procedura in presenza di imputati irresponsabili (art. 404-407)**. Inoltre numerosi partecipanti approvano il principio di tale procedura ma formulano riserve a singole disposizioni⁷⁴³. Tali riserve riguardano in primo luogo la possibilità del dibattimento in assenza dell'imputato (**art. 405 cpv. 3**); a tal proposito si invoca una formulazione più aperta che lasci un più ampio margine d'apprezzamento al tribunale.⁷⁴⁴ È inoltre richiesto che la decisione del tribunale rivesta la forma della sentenza (invece della decisione, art. 401 cpv. 1)⁷⁴⁵. Infine, 8 interpellati si oppongono di principio alla normativa prevista, postulando l'esecuzione di una procedura ordinaria anche per gli imputati irresponsabili⁷⁴⁶.

Secondo diversi partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁴⁷, la **procedura di confisca indipendente (art. 408-411)** va sottoposta alla regolamentazione della

⁷³⁶ AJP (ad cpv. 2: decadenza della sentenza contumaciale se l'imputato si presenta al nuovo procedimento; ad capoverso 3: sopprimere la frase „o il nuovo dibattimento non può svolgersi regolarmente per motivi imputabili alla sua persona“ perché troppo vaga), idem GDS.

⁷³⁷ BL (siccome di secondaria importanza; pare inoltre opinabile la collocazione sistematica della presente normativa, che potrebbe eventualmente figurare all'art. 346 segg.).

⁷³⁸ GDS (competenza del tribunale delle misure coercitive invece del Procuratore pubblico), idem Nottelefon, Wyss et al.

⁷³⁹ GDS (unicamente in caso di azione temeraria); idem Wyss et al.; Nottelefon (unicamente in caso di manifesta mancanza di possibilità di successo); BE mette in dubbio la necessità di una regolamentazione separata delle spese al capoverso 3.

⁷⁴⁰ AJP (contrario alla CEDU, poiché non è dato un procedimento penale pendente).

⁷⁴¹ GDS (ad art. 402 cpv. 2, in caso d'indigenza).

⁷⁴² GL, GR, JU, LU, NE, NW, SW, SO, TI, VD, VS, PCS, PPD, PS, FSA, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG.

⁷⁴³ AG, AR, AI, FR, OW, SH, TG, ZG, ZH, CAIS, MP AG.

⁷⁴⁴ AG (citazione a meno che non vi si oppongano motivi medici), AR, AI, BE, OW, SH, TG, ZG, CAIS, MP AG.

⁷⁴⁵ AI (poiché il tribunale può ordinare misure radicali), BL, BE, TG, ZH, Conferenza DSD.

⁷⁴⁶ BL, BS (normativa da applicare unicamente nei rari casi in cui i fatti possono essere stabiliti al di là di ogni ragionevole dubbio), BE (normativa da sostituire con una disposizione speciale che, nei casi in cui è possibile una misura penale, permetta al Procuratore pubblico di sostenere l'accusa e al tribunale di condurre il dibattimento), GE, SG, Avvocati GE, SSDP (complicazioni superflue), PSA.

⁷⁴⁷ BE, SZ, MP GE, MP AG.

procedura del decreto d'accusa; dovrebbe quindi essere soppressa la limitazione dell'importo dei valori da confiscare (**art. 409 cpv. 6**)⁷⁴⁸.

13.5 Capitolo 5: Procedura del decreto d'accusa (art. 412-417; n. 8.4 e 8.5 del questionario)

La maggioranza dei partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁴⁹ approvano la normativa delle **condizioni di emanazione del decreto d'accusa (art. 412)**, segnatamente la pena detentiva massima di 6 mesi (**cpv. 1 lett. c**). Alcuni partecipanti chiedono che la pena massima sia portata a 12 mesi⁷⁵⁰, altri invece esigono una sua sostanziale diminuzione⁷⁵¹. Un aumento della pena massima è pure proposto in caso di cumulo con sanzioni la cui sospensione condizionale sia stata revocata (**cpv. 3**: 9 mesi).⁷⁵² Alcuni interpellati criticano il principio della competenza del Procuratore pubblico per l'emanazione del decreto d'accusa; tale competenza dovrebbe appartenere a un'autorità giudiziaria⁷⁵³. Controverso è inoltre il criterio dei „fatti sufficientemente chiariti“ (**cpv. 1**).⁷⁵⁴ È quindi proposta la modifica del trattamento delle azioni civili (**cpv. 4 e 5**).⁷⁵⁵ Inoltre è suggerita la possibilità di una procedura contumaciale (invece della sospensione di cui al **cpv. 6**).⁷⁵⁶ Dal profilo contenutistico alcuni interpellati chiedono che si rinunci all'obbligo di fornire una succinta motivazione (**art. 413 cpv. 1 lett. e e cpv. 2 lett. a**).⁷⁵⁷

In linea di massima, una maggioranza di partecipanti alla procedura di consultazione approva la **procedura d'opposizione al decreto d'accusa (art. 415-417)**.⁷⁵⁸ Numerosi interpellati chiedono comunque che tale procedura sia semplificata introducendo

⁷⁴⁸ Così pure AG, LU; ZH e Uni ZH considerano inadeguata tale ripartizione di competenze (giudice unico: pene detentive fino a 3 anni; tribunali collegiali: confisca con un valore limitato a 50'000.- CHF).

⁷⁴⁹ AG, BL, BS, BE, FR, GR, JU, LU, NW, OW, SZ, SO, SG, TI, UR, PPD, PLR, PES, PS, AJP, GDS, Neustart, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG.

⁷⁵⁰ AR, AI, GL, SH, VS, ZG, ZH, Avvocati GE, CAPP (aumento su domanda dell'imputato).

⁷⁵¹ 3 mesi: NE (con rinuncia all'interrogatorio di cui al cpv. 2), PCS; 1 mese: GDS, Wyss et al., Nottelefon; „sostanzialmente inferiore“: CFPD, CSDP; esclusione generale della procedura del decreto d'accusa in caso di pene detentive non sospese condizionalmente: FSA.

⁷⁵² 1 anno: AI, BS, GE, GL, SH, ZG, PLS, SSDP, MP GE; 18 mesi: ZH, Avvocati GE; 2 anni: VS; 6 mesi senza cumulo con le pene detentive la cui sospensione condizionale è stata revocata: NW, CAIS, MP AG; la revoca deve intervenire in ogni caso quando la pena precedente non eccedeva i 6 mesi: AG; invece limite di 6 mesi anche in caso di cumulo con eventuali revoche della sospensione condizionale: FR, SZ.

⁷⁵³ BS (mette in dubbio la compatibilità con la CEDU), VD, Neustart, Uni SG (il Procuratore pubblico deve limitarsi a proporre al tribunale un decreto d'accusa); GR propone che la competenza sia determinata dai Cantoni.

⁷⁵⁴ TG (sostituire con „provati“), GE („faits suffisamment établis“), idem MP GE, Avvocati GE, AJP („faits établis“), Uni SG (formulazione troppo vaga); LU propone che si rinunci a stabilire condizioni, anche in caso di confessione, siccome il decreto d'accusa costituisce una proposta incondizionata.

⁷⁵⁵ SG (limite del valore litigioso per le azioni civili), TI (citare anche le pretese civili liquide), ZG (concedere le pretese civili riconosciute), Avvocati GE (citare pure le pretese civili rinviate alla sede civile), GDS (giudizio sulle pretese civili delle vittime se è possibile statuire nel merito), idem Wyss et al., CFPD (decisione sulle pretese civili liquide), idem CSDP.

⁷⁵⁶ AG, AI, BS, NW, OW, SO, SZ, SG, TI, TG, CAIS, MP AG; adottare una formulazione potestativa al capoverso 6: BL.

⁷⁵⁷ BE (motivazione facoltativa per tutti i punti), LU, VBJAZ (riguardo alla pena massima); d'avviso contrario JU.

⁷⁵⁸ AG, AR, AI, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, TG, UR, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PES, PS, Avvocati GE, SSDP, FSA, CAIS, MP AG, Polizia BE, Polizia SG; *contrari* BS, GE, SG, TI, VD, VS, PLS.

un deferimento diretto al tribunale in caso d'opposizione (invece dell'emanazione di un nuovo decreto d'accusa da parte del Procuratore pubblico, **art. 416 cpv. 2 lett. d).**⁷⁵⁹

D'altronde, alcuni partecipanti alla procedura di consultazione propongono una restrizione al diritto d'opposizione della parte in giudizio (**art. 415 cpv. 1**)⁷⁶⁰, mentre altri auspicano una restrizione del diritto d'opposizione del Procuratore generale (**cpv. 2**)⁷⁶¹. Qualche interpellato propone una proroga al termine d'opposizione (**cpv. 1**)⁷⁶² oppure un'estensione dell'obbligo di motivare in caso d'opposizione di privati (**cpv. 4**).⁷⁶³ Infine in caso di procedura dinanzi al tribunale di prima istanza (**art. 417**) è messo in dubbio il criterio della "validità del decreto d'accusa" (**cpv. 2 e 3**).⁷⁶⁴

13.6 Capitolo 6: Procedura di contravvenzione penale (art. 418-426; n. 8.6 del questionario)

La procedura prevista per le contravvenzioni penali è di massima approvata da una maggioranza di partecipanti alla procedura di consultazione.⁷⁶⁵ Una minoranza ritiene invece superfluo il presente capitolo e propone di applicare alle contravvenzioni la procedura del decreto d'accusa e d'integrare disposizioni specifiche relative alle contravvenzioni laddove confacente dal profilo sistematico.⁷⁶⁶ Alcuni interpellati propongono invece una normativa fondamentalmente diversa.⁷⁶⁷ Infine il disciplinamento proposto è pure ritenuto troppo complicato e poco chiaro.⁷⁶⁸

Alcune disposizioni sono oggetto di proposte di modifica. In primo luogo alcuni interpellati chiedono, contrariamente a quanto disposto all'**articolo 418 capoverso 3**, che siano trattate le azioni civili dei danneggiati.⁷⁶⁹ Si segnalano quindi critiche alla normativa delle misure coercitive (**art. 420 e 421**).⁷⁷⁰ Per quanto concerne la procedura

⁷⁵⁹ GE, NE, TI, VD, PLS (cpv. 2 lett. d contrario alla CEDU?), Avvocati GE, Uni GE; AJP chiede invece che l'imputato sia sentito prima dell'emanazione del decreto d'accusa, idem GDS; approvazione espressa della normativa di cui al capoverso 2 lettera d: NW, UR.

⁷⁶⁰ Limitazione alle questioni civili: AG, LU, VS, MP AG, come pure VD und Polizia VD; nessun diritto d'opposizione: FR, MP GE, come pure GE; limitazione ai casi in cui l'imputato non è stato dichiarato colpevole su tutti i punti: FSA; chiarimento della nozione delle „altre persone interessate“: BL, ZG, MP AG.

⁷⁶¹ SH (controllo inutile), SG (in contraddizione con la struttura gerarchica / il diritto di impartire istruzioni), idem VD, VS, Polizia VD, Polizia Losanna.

⁷⁶² PPD (20-30 giorni), PLS (15 giorni).

⁷⁶³ BL, BS, GL, LU, UR, ZG.

⁷⁶⁴ Nozione poco chiara: BL, TG, PES, MP AG, MP GE; il tribunale dovrebbe poter decidere immediatamente in caso d'invalidità del decreto d'accusa: SG.

⁷⁶⁵ AG, BL, FR, GE, GL, GR, JU, NE, SH, SZ, TG, VS, ZH, PCS, PPD, PES, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, FSA, CAPP, MP AG, Neustart, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni SG, Intervention, PSA.

⁷⁶⁶ AR, AI, BS, BE, LU, NW, OW, SO, ZG, PLR, SSDP, CAIS, CSCPC.

⁷⁶⁷ SG: possibilità di infliggere multe in procedura preliminare invece di una procedura supplementare; VD: creazione di una semplice procedura amministrativa per le contravvenzioni, con la possibilità di applicare la procedura ordinaria (segnatamente in caso di eventuale pena detentiva); FR: tali normative riguardano in parte le leggi cantonali di polizia.

⁷⁶⁸ SG, TI, VD, PES, PLS.

⁷⁶⁹ AJP, GDS (nella misura in cui si tratta di reati contro l'integrità fisica, psichica o sessuale e l'azione civile può essere giudicata), idem CFPD, Wyss et al., CSDP.

⁷⁷⁰ Articolo 421 capoverso 1 lettera b eccessivo: FR, Avvocati GE, FSA; arresto per 24 ore (art. 421 cpv. 4) eccessivo: TI (insostenibile senza l'intervento di un magistrato), FSA; arresto solo in casi eccezionali: PPD, analogamente FR; articolo 420 capoverso 2 troppo estensivo: Avvocati GE; arresto (per

d'opposizione (**art. 423 e 424**), altri interpellati chiedono che il caso sia direttamente trasmesso al tribunale⁷⁷¹; altri auspicano una restrizione del diritto d'opposizione delle parti in giudizio e delle „altre persone interessate“⁷⁷². Oggetto di controversia è pure la normativa riguardante l'assenza dell'imputato, senza validi motivi, a un interrogatorio obbligatorio (**art. 424 cpv. 2**).⁷⁷³ Inoltre, due partecipanti si oppongono alla rinuncia al principio accusatorio (**art. 425 cpv. 2**).⁷⁷⁴ Infine, un partecipante chiede che il tribunale di prima istanza decida definitivamente.⁷⁷⁵

quanto riguarda l'articolo 421 cpv. 1 lett. a) unicamente qualora l'identità non possa essere accertata sul posto: AJP; articolo 421 capoverso 3 non riguarda la procedura penale: SZ.

⁷⁷¹ TI, VD, AJP, GDS, Polizia VD, Polizia Losanna.

⁷⁷² BL, MP GE; cfr. osservazioni riguardo alla corrispondente normativa nell'ambito della procedura del decreto d'accusa (art. 415).

⁷⁷³ Una sola assenza senza validi motivi equivale al ritiro dell'opposizione: BL, JU; contraddizione con il diritto dell'imputato di tacere: AJP, GDS; il tribunale deve sempre entrare nel merito dell'opposizione anche in caso d'assenza dell'imputato: PS.

⁷⁷⁴ AJP, GDS.

⁷⁷⁵ SH (rischio di prescrizione, poiché il rimedio giuridico ha effetto sospensivo).

14. Titolo decimo: Rimedi giuridici (art. 450-485; n. 9 del questionario)

Il sistema di rimedi giuridici proposto dall'avamprogetto è di massima approvato dalla maggior parte degli interpellati. Alcuni auspicano l'introduzione del ricorso per cassazione, rispettivamente la possibilità di mantenere in vigore tale ricorso nell'ambito dell'autonomia cantonale. I punti più controversi sono il termine generale di 10 giorni per l'introduzione di un rimedio giuridico, la portata del ricorso e il fatto che le competenze siano ripartite tra due autorità.

14.1 Capitolo 1: Disposizioni generali (art. 450-460, n. 9.1 e 9.2 del questionario)

Due partecipanti alla procedura di consultazione si sono pronunciati a favore dell'introduzione di un **ricorso per cassazione** rispettivamente della possibilità di mantenere tale ricorso.⁷⁷⁶

Alcuni interpellati formulano critiche generali alle „**disposizioni generali**“.⁷⁷⁷ Le disposizioni seguenti sono state oggetto di critiche:

Sono in primo luogo contestate le questioni relative alla **legittimazione**. Riguardo alla parte in giudizio (**art. 451 cpv. 2**), da un lato è richiesta una limitazione della portata della legittimazione⁷⁷⁸ o la sua totale esclusione⁷⁷⁹; d'altro lato è richiesta un'estensione⁷⁸⁰. Riguardo ai congiunti (**art. 451 cpv. 3**) sono ugualmente proposte restrizioni. La legittimazione del Procuratore pubblico è poco controversa (**art. 452**); in modo puntuale è richiesta la restrizione della stessa⁷⁸¹.

Pure controverse sono le **garanzie (art. 453)**. Per quanto riguarda l'imputato (**cpv. 2**) la normativa proposta (per i reati perseguibili a querela di parte) raccoglie qualche consenso⁷⁸², è pure richiesta un'estensione all'insieme degli appelli⁷⁸³, tuttavia la maggior parte degli interpellati⁷⁸⁴ rifiutano tale normativa; gli oppositori fanno valere che la regolamentazione in questione contiene una limitazione ingiustificabile dei diritti della difesa dell'imputato. Per quanto concerne la parte in giudizio (**cpv. 1**) alcuni interpellati chiedono che la vittima ai sensi della LAV sia esonerata dalle garanzie.⁷⁸⁵

⁷⁷⁶ AR e SH rispettivamente ZH e Uni ZH.

⁷⁷⁷ VD (tali disposizioni non chiarificano la normativa), AI, CAIS (limitare tali disposizioni a quanto esse hanno realmente in comune), MP AG (superflue).

⁷⁷⁸ BS, BL: restrizione alle questioni civili.

⁷⁷⁹ TF: legittimazione solo per la pubblica accusa, se del caso per la vittima secondo la LAV.

⁷⁸⁰ SUIZA: legittimazione anche riguardo alle questioni penali; Avvocati GE e FSA attirano l'attenzione sull'incoerenza della normativa che lascia alla parte in giudizio la possibilità di impugnare la questione della colpevolezza ma non le concede la possibilità di esprimersi a tale riguardo nell'ambito della procedura di prima istanza (art. 379 cpv. 4), e chiedono pertanto la menzionata possibilità d'esprimersi.

⁷⁸¹ Esclusione della legittimazione ricorsuale del Ministero pubblico della Confederazione contro le decisioni cantonali allorché lo stesso Ministero pubblico ha rinviato il caso alle autorità cantonali per istruzione e giudizio (cpv. 3 lett. a): BE (legittimazione dovrebbe fondarsi sulla lett. c nella maggior parte dei casi), LU, SSDP.

⁷⁸² LU, MP AG.

⁷⁸³ BL, BS, SUIZA.

⁷⁸⁴ ZG, ZH, PS, AJP, GDS, Avvocati GE, SSDP, FSA, Uni ZH.

⁷⁸⁵ GDS, Wyss et al.

La normativa concernente **forma e termine in generale (art. 454**, questionario n. 9.2) ha suscitato numerose reazioni. Il termine generale di 10 giorni per l'inoltro di un rimedio giuridico (cpv. 1) è approvato da 14 interpellati⁷⁸⁶. Undici partecipanti⁷⁸⁷ reputano il termine di 10 giorni sufficiente per (determinati) ricorsi, ma chiedono una normativa separata con termini più lunghi per gli altri rimedi giuridici. Una maggioranza di 20 interpellati⁷⁸⁸ ritiene in ogni caso il termine di 10 giorni troppo breve e richiede in generale o secondo il rimedio giuridico termini più lunghi di 14, 20 o 30 giorni. Un termine più lungo per motivare il ricorso (**art. 468 cpv. 3**) è esplicitamente richiesto da 25 partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁸⁹. È pure oggetto di critiche la possibilità di prevedere termini diversi per le impugnative riservate al Procuratore generale (**art. 454 cpv. 3**); ciò violerebbe il principio dell'uguaglianza delle armi⁷⁹⁰, oppure comporterebbe un indebolimento dei vantaggi dell'unificazione⁷⁹¹.

Sono pure oggetto di critiche le **norme generali relative alla procedura ricorsuale (art. 454-460)**. In primo luogo sono formulate riserve riguardo alla regolamentazione dell'effetto sospensivo e delle misure provvisoriale (**art. 456**).⁷⁹² In seguito alcuni partecipanti auspicano un'estensione⁷⁹³ per quanto concerne i complementi di prova (**art. 457**). Numerosi interpellati criticano inoltre la restrizione del divieto della reformatio in peius derivante dal carattere vincolante delle conclusioni delle parti (**art. 459**)⁷⁹⁴. Infine la normativa dell'estensione degli effetti di una decisione d'accoglimento di un rimedio giuridico (**art. 460**) è di principio rifiutata da diversi partecipanti⁷⁹⁵ o lo è il suo carattere imperativo⁷⁹⁶.

14.2. Capitolo 2: Ricorso (art. 461-466; n. 9.3 del questionario)

Nel presente capitolo sono controverse in primo luogo le disposizioni relative alla portata del potere cognitivo nonché l'elenco degli atti procedurali impugnabili (**art. 461 e 462**); la normativa dell'avamprogetto è comunque approvata da una maggio-

⁷⁸⁶ AR, BL, BS, GL, JU, LU, SH, TG, VD, VS, PCS, PLR, Polizia BE, Polizia SG.

⁷⁸⁷ AG, BE, FR, GR, TI, PPD, PLS, SSDP, CAIS, MP AG, Uni SG.

⁷⁸⁸ AI, NE, NW, OW, SO, SG, ZG, ZH, PES, PS, SwissBanking, AJP, GDS, Avvocati GE, FSA, Uni GE, Uni Losanna, Neustart, PSA, APS.

⁷⁸⁹ AG, BL, BE, FR, GE, GR, NE, SO, TI, PPD, PLS, PS, SwissBanking, AJP, Avvocati GE, GDS, Wyss et al., SSDP, FSA, CAIS, MP AG, Uni SG, Uni ZH, PSA, APS.

⁷⁹⁰ FSA, in questo senso anche GDS, Wyss et al.

⁷⁹¹ SG, PSA.

⁷⁹² Per evitare sospetti di prevenzione, è opportuno che sia il tribunale delle misure coercitive l'autorità competente per ordinare l'arresto d'imputati (cpv. 3 lett. b): AI, SG, ZH; Problematica della separazione delle funzioni del Procuratore pubblico (doppio ruolo di accusatore e di magistrato istruttore imparziale), quando è incaricato di assumere prove (cpv. 3 lett. a): VD, ZG.

⁷⁹³ In generale è permessa l'assunzione di nuove prove (cpv. 1): GDS, Wyss et al.; è permessa una nuova assunzione di prove già acquisite dal tribunale di prima istanza allorquando sono contestati l'assunzione di tali prove e il loro apprezzamento da parte del tribunale di prima istanza e le suddette riguardano fatti essenziali (cpv. 2): FSA; il Procuratore pubblico (nella sua veste di parte) non può essere incaricato dell'assunzione delle prove (nella veste di membro del tribunale): FSA.

⁷⁹⁴ BS (normativa inutile), Avvocati GE (la reformatio in peius va in generale rifiutata), Uni ZH (restrizione intollerabile quando l'appello è proposto dall'imputato), FSA (giustificato solo nei casi in cui sussistono fatti che giustificherebbero una revisione o un'estensione dell'atto d'accusa).

⁷⁹⁵ BE (siccome viola il principio del passaggio in giudicato e il principio dispositivo nella procedura d'appello).

⁷⁹⁶ LU (propone una formulazione potestativa), VBJAZ (propone di completare la regolamentazione con una disposizione che preveda la possibilità di modificare la sentenza solo su domanda dei coimputati).

ranza di partecipanti. La maggioranza rifiuta tuttavia la prevista bipartizione della competenza delle autorità di ricorso (**art. 464**). In dettaglio le osservazioni e critiche riguardano le seguenti disposizioni:

La normativa concernente gli **atti procedurali impugnabili (art. 462**, vedi questionario n. 9.3), è approvata dalla maggioranza degli interpellati (22)⁷⁹⁷. Invece 10 partecipanti alla procedura di consultazione⁷⁹⁸ propongono una restrizione della cognizione, in particolare per i ricorsi contro le decisioni volte a dirigere il procedimento. Sette interpellati⁷⁹⁹ auspicano una parziale estensione del potere di cognizione (al controllo della proporzionalità) e dell'elenco degli atti di procedura impugnabili. È pure controversa l'esclusione del ricorso (**art. 463**).⁸⁰⁰ Per quanto concerne le **autorità di ricorso (art. 464)** la suddivisione delle competenze tra il tribunale delle misure coercitive e l'autorità di ricorso è approvata da 16 partecipanti⁸⁰¹; 18 interpellati rifiutano il principio di tale suddivisione oppure la soluzione proposta⁸⁰². Una maggioranza di partecipanti alla procedura di consultazione⁸⁰³ indica che tale rifiuto è motivato dal fatto che il tribunale delle misure coercitive non è l'autorità adeguata, mentre lo sarebbe l'autorità di ricorso.

14.3 Capitolo 3: Appello (art. 467-478; n. 9.4 del questionario)

La regolamentazione dell'appello (art. 467) proposta dall'avamprogetto ha incontrato ampi favori. Il termine di 10 giorni per inoltrare la dichiarazione d'appello (art. 468) ha suscitato vive critiche; tale termine è considerato troppo breve. Le singole disposizioni hanno suscitato le seguenti osservazioni:

Nella sezione „In generale“ (art. 467-470), per quanto concerne l'oggetto e l'ammissibilità (**art. 467**), l'esame completo da parte del tribunale d'appello ha incontrato un'approvazione quasi unanime⁸⁰⁴, come peraltro la limitazione del potere di cognizione per le contravvenzioni (**cpv. 4**). Alcuni interpellati hanno criticato la restrizione relativa al diritto di procedura civile applicabile al foro (**cpv. 5**).⁸⁰⁵ Riguardo all'annuncio e alla dichiarazione d'appello (**art. 468**) è spesso oggetto di critiche il

⁷⁹⁷ FR, GE, GL, JU, LU, NW, OW, SZ, TI, TG, ZG, ZH, PCS, PPD, PLR, PES, PLS, SwissBanking, Avvocati GE, Polizia BE, Polizia SG, PSA.

⁷⁹⁸ AG, AI, BE, BL, BS, SG, VD, SSDP, CAIS, MP AG.

⁷⁹⁹ AR, BS, SH, AJP, FSA, Uni SG. La disposizione va formulata in termini più generali; sarebbe più adeguato indicare che allorquando il rimedio giuridico dell'appello non è possibile, gli atti di procedura possono essere impugnati mediante ricorso fatta salva un'ulteriore enumerazione degli atti che non possono essere oggetto di ricorso: NE.

⁸⁰⁰ L'esclusione del ricorso contro la reiezione di proposte di prova va soppressa (cpv. 1 lett. a): GDS, Wyss et al., Avvocati GE, FSA, Uni SG; l'esclusione del ricorso contro le decisioni volte a dirigere il procedimento (cpv. 1 lett. b) va estesa in generale all'insieme della procedura: BL, BE, VD.

⁸⁰¹ BL, FR, GE, JU, TI, TG, ZH, PCS, PPD, PLR, PES, SwissBanking, Avvocati GE, Polizia BE, Polizia SG, PSA.

⁸⁰² AG, AR, AI, BS, GL, GR, NE, OW; SH, SZ, SO, SG, ZG, AJP, GDS, SSDP, CAIS, MP AG.

⁸⁰³ AG, AI, BS, NE, OW, SH, SZ, SO, CAIS, MP AG.

⁸⁰⁴ Favorevoli a un appello ristretto: VD, Trib ZH, Polizia SG; il tribunale d'appello non deve poter rimettere in discussione la decisione resa in virtù dell'apprezzamento dell'istanza inferiore poiché non può fondare la sua opinione sull'assunzione diretta delle prove: Trib ZH.

⁸⁰⁵ Occorre rifiutare la presente restrizione giacché contraria all'unificazione ricercata: SG, GDS, Wyss et al.

termine per inoltrare la dichiarazione d'appello (motivata)⁸⁰⁶, tale termine va prolungato a 20 o 30 giorni (vedi anche le osservazioni ad art. 454). Sono inoltre considerate inadeguate le due fasi (annuncio e dichiarazione) necessarie all'inoltro dell'appello (**cpv. 1 - 3**).⁸⁰⁷ Anche per quanto concerne la disposizione sull'esame preliminare e sull'appello adesivo (**art. 469**) è richiesta una proroga a 30 giorni del termine per l'inoltro della dichiarazione⁸⁰⁸. Altri interpellati esprimono in generale dubbi quanto all'appello adesivo.⁸⁰⁹

La **procedura d'appello scritta** (art. 472-473) è considerata fonte di problemi in particolare per le parti non rappresentate da un avvocato⁸¹⁰.

Per quanto concerne la **procedura d'appello orale** (art. 474-475), un interpellato⁸¹¹ propone di dispensare in determinati casi il Procuratore pubblico dalla necessità di partecipare (**art. 474 cpv. 4-6**).

Riguardo alla **decisione d'appello** (art. 476-478) numerosi interpellati⁸¹² chiedono il divieto della reformatio in peius allorquando unicamente l'imputato ha fatto appello.

14.4 Capitolo 4: Revisione (art. 479-485)

Pochi interpellati si sono espressi su questo capitolo; si può pertanto pensare che sia stato accolto con favore.

Riguardo all'**oggetto e ammissibilità** (**art. 479**), da un lato è proposta⁸¹³ la limitazione della revisione alle questioni civili allorquando è la parte in giudizio a chiedere la revisione. D'altro lato è richiesta una limitazione della reformatio in peius⁸¹⁴.

È stato proposto di modificare la normativa dell'**esame preliminare** (art. 481-482) riguardo all'autorità competente (**art. 481 cpv. 1**)⁸¹⁵ e al termine di 10 giorni per i casi di cui al **capoverso 4**⁸¹⁶.

⁸⁰⁶ AG, BL, BE, FR, GE, GR, NE, SO, TI, PPD, PLS, PS, SwissBanking, AJP, Avvocati GE, GDS, Wyss et al., SSDP, FSA, CAIS, MP AG, Uni SG, Uni ZH, PSA, APS.

⁸⁰⁷ AG, GR, SG, PPD.

⁸⁰⁸ GDS, Wyss et al.

⁸⁰⁹ La necessità è incerta: SSDP; conseguenze negative per l'imputato (restrizione dell'esercizio del diritto d'appello): FSA.

⁸¹⁰ Pericolo che certe parti subiscano pressioni volte a ottenere il loro consenso (cpv. 2): FSA, Uni ZH; l'elenco dei casi in cui la procedura d'appello può essere scritta è troppo esteso, il dibattimento orale dovrebbe essere la regola: PPD.

⁸¹¹ BE (è inutile che il Procuratore pubblico partecipi ai dibattiti o inoltri conclusioni scritte allorquando l'appello è stato interposto dalla parte in giudizio oppure l'oggetto della procedura è un reato a querela di parte o nessun altro particolare interesse pubblico richiede la sua partecipazione).

⁸¹² PS, AJP, GDS; vedi pure osservazioni ad articolo 459.

⁸¹³ BE.

⁸¹⁴ LU (cpv. 1 lett. b: solamente a favore del condannato), Avvocati GE (rifiuto generale), FSA (reformatio in peius solamente in caso di abbandono della procedura).

⁸¹⁵ Le domande di revisione vanno presentate all'istanza che ha deciso per ultima nel merito dell'affare: LU, TG.

⁸¹⁶ SSDP (il termine è troppo breve), FSA (proposta: 30 giorni o 3 mesi).

15. Titolo undicesimo: Spese procedurali e indennità (art. 486-505)

Le disposizioni del presente titolo non suscitano obiezioni di principio. In primo luogo, alcuni interpellati propongono modifiche puntuali, spesso nel senso di una normativa più favorevole agli imputati e alle parti in giudizio rispettivamente alle vittime. Le prese di posizione riguardano essenzialmente le disposizioni relative all'addossamento delle spese all'imputato in caso di condanna, alla parte in giudizio e al querelante. È peraltro controversa la regolamentazione della riduzione o del rifiuto dell'indennizzo e della riparazione morale.

15.1. Capitolo 1: In generale (art. 486-492)

Il presente capitolo è unicamente oggetto di prese di posizione isolate. Sono controversi i principi in materia di spese e di indennità (**art. 487**), nella misura in cui le autorità penali possono derogare alle norme di legge qualora le persone tenute alla rifusione siano indigenti (**cpv. 5 lett. b**)⁸¹⁷. È peraltro proposta una formulazione potestativa della disposizione relativa all'obbligo di rifusione delle spese e di indennizzo di eredi e di irresponsabili (**art. 490**)⁸¹⁸. Un altro interpellato reputa problematica l'applicazione della presente disposizione in assenza di una sentenza; la presunzione di innocenza proibisce infatti di fondarsi su una sentenza ipotetica⁸¹⁹. Riguardo all'esercizio del diritto alle indennità e del regresso (**art. 491**), diversi partecipanti alla procedura di consultazione formulano proposte di modifica della disposizione secondo la quale Confederazione e Cantoni dispongono di un diritto di regresso nei confronti di terzi (**cpv. 3**)⁸²⁰. Per quanto concerne la decisione in merito alle spese procedurali e alle indennità (**art. 492**), la normativa delle conseguenze del procedimento penale in materia d'indennità e riparazione morale è infine oggetto di diverse critiche circa l'applicazione del principio inquisitorio (**cpv. 1**)⁸²¹, il periodo nel corso del quale possono essere presentate le istanze miranti all'addossamento delle spese o alla corresponsione di un'indennità (**cpv. 5**)⁸²², o la formulazione potestativa della disposizione che obbliga le parti a quantificare e a comprovare le loro pretese d'indennizzo e di riparazione morale (**cpv. 3**)⁸²³.

⁸¹⁷ È proposta un'estensione per il caso in cui il credito non può essere riscosso in alcun altro modo: BL; critica il posto riservato alla presente disposizione nell'ambito della sistematica: SG (la presente materia dovrebbe essere disciplinata nella sezione relativa alla riscossione delle spese procedurali [art. 512 segg.]).

⁸¹⁸ LU.

⁸¹⁹ FSA.

⁸²⁰ Estensione del campo d'applicazione: ZH (regresso „non solamente in caso di azione intenzionale o di negligenza grave“); restrizione: AJP („comportamento illecito“); propone di adottare una formulazione potestativa: SG.

⁸²¹ AG, MP AG (le conseguenze del procedimento penale in materia di indennità e riparazione morale fanno parte dell'autonomia privata e non vanno decise d'ufficio).

⁸²² AJP (le istanze non dovrebbero poter essere presentate unicamente nell'ambito del procedimento penale ma pure entro un anno dal passaggio in giudicato formale e materiale della sentenza).

⁸²³ ZH (la disposizione dovrebbe essere imperativa).

15.2 Capitolo 2: Spese procedurali (art. 493-498)

Due partecipanti alla procedura di consultazione formulano critiche generali riguardo alla normativa concernente la ripartizione delle spese procedurali⁸²⁴. Il maggior numero di prese di posizione riguardano da un lato l'addossamento delle spese procedurali all'imputato in caso di condanna (**art. 494**; i Cantoni chiedono un'estensione di tale possibilità); d'altro lato, per quanto concerne la parte in giudizio e il querelante (**art. 496**) è auspicata l'esenzione dalle spese della vittima.

Le proposte di modifica riguardo alla **definizione e al calcolo (art. 493)** concernono in primo luogo l'autorità competente a fissare gli emolumenti (**cpv. 3 - 5**) e la base legale degli emolumenti medesimi⁸²⁵; è in seguito auspicata l'esclusione della possibilità dell'addossamento al condannato delle spese per il carcere preventivo e di sicurezza⁸²⁶.

Per quanto concerne l'**attribuzione delle spese procedurali in generale** (art. 494-496), la maggioranza degli interpellati auspica in modo esplicito o implicito l'estensione della possibilità di addossare le spese procedurali all'imputato in caso di condanna (art. 494)⁸²⁷. Tre partecipanti propongono invece modifiche che comportano una restrizione della summenzionata possibilità⁸²⁸. Sono inoltre formulate diverse riserve per quanto riguarda l'addossamento all'imputato delle spese in caso di abbandono o di assoluzione in generale (**art. 495**)⁸²⁹.

Per quanto concerne l'obbligo di assunzione delle spese della parte in giudizio e del querelante (**art. 496**), un grande numero di partecipanti⁸³⁰ si schierano in modo esplicito o implicito a favore della proposta della commissione peritale LAV, secondo la quale alla vittima non sono addossate spese procedurali a meno che abbia agito in modo temerario (**nuovo cpv. 2^{bis}**). Alcuni interpellati⁸³¹ chiedono l'estensione della summenzionata norma a tutte le parti in giudizio; due partecipanti alla procedura di consultazione⁸³² si oppongono alla normativa che dispone che alla parte in giudizio siano addossate le spese procedurali qualora l'azione civile sia stata respinta o rinviata alla sede civile (**cpv. 1 lett. b**). Alcuni partecipanti si dichiarano invece a favore dell'obbligo di assunzione delle spese della parte in giudizio⁸³³ e (almeno fino alla

⁸²⁴ LU: a Confederazione e Cantoni non dovrebbero poter essere addossate spese maggiori di quelle previste dalla legislazione attuale, SZ: le spese devono poter essere addossate anche al denunciante.

⁸²⁵ SSDP (la fissazione degli emolumenti dovrebbe essere di competenza cantonale) rispettivamente FSA (gli emolumenti procedurali massimi dovrebbero essere previsti da una legge in senso formale).

⁸²⁶ AJP (le spese non dovrebbero essere addossate poiché ciò causa gravi disuguaglianze).

⁸²⁷ AG (ad cpv. 4 lett. b: suddivisione parziale delle spese), BE (ad cpv. 4: poco pratico), LU, SG (ad cpv. 4 lett. a: quando „manifestamente“ inutili), TI (ad cpv. 3), VD, ZH (ad cpv. 3), MP AG (cfr. AG), SSDP (cfr. BE).

⁸²⁸ BL (ad cpv. 1 lett. b), BE (ad cpv. 3: regresso va ammesso se può essere ragionevolmente richiesto all'imputato), Avvocati GE (ad cpv. 3).

⁸²⁹ FSA (addossamento possibile solo in caso di dolo o di colpa grave dell'imputato), Avvocati GE (ad cpv. 1 lett. b: riservare esplicitamente il diritto di non rispondere).

⁸³⁰ BL, ZH (propone una formulazione più precisa), Notteltelefon, COROLA, GDS, CFPD, Wyss et al., FIZ, CDOS (cfr. ZH), CSDP; come AGO 2 e APS.

⁸³¹ BS, PS, AJP, CFPD, CSDP, come APS.

⁸³² AJP, Avvocati GE.

⁸³³ BE (ad cpv. 1: addossamento anche in caso di denuncia temeraria o per negligenza grave; e ad cpv. 2: anche allorquando altri reati sono perseguiti a querela di parte), SSDP (ad cpv. 1: nuovo calcolo delle spese in caso di parziale ammissione dell'azione civile).

sentenza) della vittima⁸³⁴. Un partecipante rileva infine il rischio che in caso di tentativo di conciliazione (**cpv. 4**) la minaccia dell'addossamento delle spese divenga un mezzo di pressione⁸³⁵.

Per quanto attiene all'**assunzione delle spese nella procedura ricorsuale** (art. 497-498), è criticata la normativa secondo la quale le spese della procedura ricorsuale possono essere addossate alla parte che si è avvalsa di un rimedio giuridico anche se ottiene una decisione a lei più favorevole (**art. 497 cpv. 2**)⁸³⁶. È pure richiesta una disposizione che esoneri la vittima da ogni assunzione di spese.⁸³⁷

15.3 Capitolo 3: Indennità (art. 499-505)

Un partecipante alla procedura di consultazione⁸³⁸ reputa in generale troppo generose le disposizioni del presente capitolo; inoltre, un altro interpellato ritiene che l'autorità competente per la decisione di concedere indennità non sia chiaramente disciplinata⁸³⁹. Le singole disposizioni hanno suscitato le seguenti osservazioni:

Le **pretese d'indennizzo dell'imputato** (art. 499-501) sono oggetto di controversie. In generale (**art. 499**), da un lato è richiesta un'estensione⁸⁴⁰ della presente disposizione a altri indennizzi, d'altro lato una restrizione⁸⁴¹ a una sola prestazione. Due partecipanti auspicano inoltre che sia introdotto un termine per l'inoltro della domanda d'indennizzo⁸⁴². Numerosi interpellati formulano critiche o proposte di modifica riguardo alla riduzione o al rifiuto dell'indennizzo e della riparazione morale (**art. 500**)⁸⁴³. Due partecipanti⁸⁴⁴ chiedono peraltro l'applicazione dell'articolo 500 anche nei casi di indennizzo e riparazione morale derivanti dall'eccessiva durata della carcerazione preventiva o di sicurezza o di altre misure coercitive (**art. 501**).

Per quanto concerne le **pretese di indennizzo della parte in giudizio e contro di essa e le pretese di indennizzo di terzi** (art. 502-503), numerosi interpellati chiedono all'**articolo 502** una disposizione d'eccezione per la vittima⁸⁴⁵ (o in generale per la

⁸³⁴ TF (nell'ambito della procedura di ricorso, la vittima deve sopportare il rischio abituale di dover assumere le spese, poiché la sua qualità di vittima rischia di essere litigiosa fino al termine della procedura).

⁸³⁵ BS.

⁸³⁶ Avvocati GE, SSDP, FS (ad cpv. 2 lett. a: solamente se il ritardo della procedura è dovuto a colpa grave della parte che si è avvalsa del rimedio giuridico).

⁸³⁷ GDS, Wyss et al.

⁸³⁸ VD (apertura di un procedimento la cui mancanza di fondamento è immediatamente constatata dal Procuratore pubblico può fondare la responsabilità dello Stato).

⁸³⁹ BL (proposta: accordare la competenza all'autorità che chiude la procedura).

⁸⁴⁰ AJP, Avvocati GE (menzionare espressamente che l'imputato ha diritto alla riparazione morale in caso di detenzione o di altra grave violazione dei suoi interessi personali).

⁸⁴¹ SG (limitazione alle applicazioni secondo il cpv. 1 lett. a).

⁸⁴² AG, MP AG.

⁸⁴³ Ad lettera a: Avvocati GE (il diritto di tacere non deve essere rimesso in questione dalla presente disposizione), critica pure la SSDP; ad lettera b: ZH, FSA (lo Stato non deve essere liberato dalla sua responsabilità per il fatto che la parte in giudizio deve indennizzare l'imputato, va tuttavia previsto un diritto di regresso dello Stato nei confronti della parte in giudizio; ad lettera c: AJP (rifiuto o riduzione unicamente nei casi in cui l'imputato è agiato), critici pure Avvocati GE; introdurre una disposizione secondo la quale un indennizzo può essere rifiutato allorché l'assistenza di un difensore non era giustificata: BE.

⁸⁴⁴ TG, MP GE.

⁸⁴⁵ GDS, Wyss et al.

parte in giudizio⁸⁴⁶), secondo la quale se l'imputato vince la causa (**cpv. 2**) la vittima è unicamente debitrice di un indennizzo nella misura in cui abbia agito in modo temerario. È quindi criticata la normativa di cui al **capoverso 3**⁸⁴⁷. Occorre inoltre precisare l'**articolo 503**. Da un lato la regolamentazione è considerata troppo estensiva⁸⁴⁸; d'altro lato è richiesto un complemento che renda il Cantone responsabile per i danni subiti da persone private che hanno seguito o arrestato dei sospetti o che vi hanno contribuito⁸⁴⁹; va inoltre garantito il diritto di essere sentito dei terzi⁸⁵⁰.

Per quanto riguarda le **indennità nella procedura ricorsuale** un interpellato⁸⁵¹ propone di sopprimere la disposizione „In generale“ (**art. 504**).

⁸⁴⁶ CFPD, CSDP.

⁸⁴⁷ Avvocati GE (precisione relativa al diritto di tacere), SSDP (sopprimere).

⁸⁴⁸ BL.

⁸⁴⁹ SO.

⁸⁵⁰ Avvocati GE.

⁸⁵¹ SSDP.

16. Titolo dodicesimo: Forza di cosa giudicata e esecuzione di sentenze penali (art. 506-514)

Le disposizioni del presente titolo sono relativamente poco commentate e non sembrano oggetto di controversie.

Una critica **generale** è rivolta al capitolo sull'**esecuzione delle decisioni penali** (art. 509-514)⁸⁵² e sono peraltro state formulate le seguenti proposte puntuali di modifica:

Riguardo all'**acquisizione e constatazione della forza di cosa giudicata** (art. 506-508), sono state formulate proposte di modifica concernenti da un lato il momento del passaggio in giudicato (**art. 506**)⁸⁵³ nei casi di cui al **capoverso 1 lettera b**⁸⁵⁴ o al **capoverso 1 lettera c**⁸⁵⁵, d'altro lato la notifica del passaggio in giudicato nel caso di cui all'**articolo 507 capoverso 2**⁸⁵⁶.

Riguardo all'**esecuzione delle decisioni penali** (art. 509-514), il disciplinamento della garanzia dell'esecuzione di sanzioni privative della libertà (**art. 510**) è oggetto di diverse critiche.⁸⁵⁷ Per quanto attiene alla riscossione delle spese procedurali (**art. 512**) da un lato è proposta la modifica della disposizione relativa alla compensazione (**cpv. 3**)⁸⁵⁸, d'altro lato è proposta la possibilità di esonero dalle spese⁸⁵⁹.

⁸⁵² FSA (le norme procedurali vanno seguite anche a questo proposito; la protezione giuridica deve essere garantita).

⁸⁵³ LU (i termini possono variare poiché si tratta di una soluzione tecnica).

⁸⁵⁴ MP GE (scettico), MP AG (il giudizio penale non deve passare in giudicato prima che la decisione dell'autorità di ricorso abbia esplicato i suoi effetti altrimenti i periodi di prova assortiti di regole di condotta potrebbero essere elusi).

⁸⁵⁵ AG, MP AG.

⁸⁵⁶ BE (la comunicazione d'ufficio del passaggio in giudicato pare giustificata solo allorquando le parti sono informate dell'inoltro di un'impugnativa).

⁸⁵⁷ La presente disposizione viola la sovranità cantonale in materia d'esecuzione: BE (cpv. 4 - 6 vanno disciplinati nelle leggi cantonali d'esecuzione); LU (dubita della necessità dei cpv. 3 - 5); dubbi circa l'obbligo di sottoporre il caso al tribunale delle misure coercitive (cpv. 4): MP AG (appare ugualmente inutile l'obbligo di sottoporre il caso di carcerazione al tribunale delle misure coercitive allorquando l'imputato non ha obbedito all'ordine d'esecuzione della pena); occorre statuire sulle garanzie e i principi procedurali e precisare che la detenzione preventiva va imputata sulla durata della pena: FSA.

⁸⁵⁸ LU (la compensazione è ammissibile solo nei limiti fissati dal CO), FSA (la disposizione non pare adeguata alla complessità dei casi che possono presentarsi; un rinvio alle regole generali pare sufficiente).

⁸⁵⁹ VS (ad cpv. 1: l'ordinanza del Consiglio federale dovrebbe prevedere un disciplinamento analogo a quello dell'art. 487 cpv. 5, che permette di esonerare le autorità d'esecuzione delle pene dal pagamento delle spese), SVB (nuovo cpv. 4, secondo il quale Confederazione e Cantoni possono prevedere un esonero dalle spese procedurali).

Parte C: Avamprogetto di legge federale sulla procedura penale minorile

In generale l'avamprogetto di legge federale sulla procedura penale minorile ha ricevuto una buona accoglienza da parte dei partecipanti alla procedura di consultazione. La grande maggioranza degli interpellati riconosce che l'avamprogetto costituisce una base sufficiente per realizzare gli specifici obiettivi del diritto penale minorile. Piuttosto che riguardare la scelta di un modello (sistema del Magistrato dei minorenni o sistema dello Jugendanwalt), il principale soggetto di discordia concerne il cumulo di funzioni nella persona di un solo magistrato che normalmente interviene a tutti gli stadi della procedura. Pertanto l'avamprogetto propone un compromesso che permette ai Cantoni di decidere se la persona che ha condotto l'istruzione è infine pure membro del tribunale dei minorenni. È pure controverso il ruolo del Procuratore pubblico. Una rinuncia totale a tale magistrato nell'ambito della procedura penale minorile pare difficile; l'intervento del Procuratore pubblico, abitualmente incaricato di affari riguardanti delinquenti adulti, nella procedura contro i minorenni non pare tuttavia giustificarsi. Secondo la grande maggioranza delle prese di posizione le autorità e le persone che intervengono nella procedura penale minorile devono essere specializzate; se del caso devono essere istituite autorità intercantonali. Il confronto con delinquenti e con la parte in giudizio deve essere limitato nella misura del possibile per contenere l'effetto stigmatizzante di tali incontri. Anche a tale riguardo la conciliazione e la mediazione sono valutate positivamente nella misura in cui, in un considerevole numero di casi, rendono superflui altri incontri. Le misure di sostituzione al carcere preventivo sembrano solo parzialmente applicabili ai minori e vanno pertanto riconsiderate. Pure la normativa dei rimedi giuridici suscita numerose critiche e solleva un certo numero di problemi.

Occorre in primo luogo rilevare che in diverse prese di posizione i lavori di J. Zermatten sono stati giudicati una base estremamente valida che integra l'evoluzione internazionale nel settore e rappresenta un eccellente compromesso tra le necessità del diritto penale e le particolari necessità educative dei minorenni⁸⁶⁰.

17. Capitolo primo: Oggetto e principi (art. 1-5)

Il presente capitolo è stato oggetto di uno scarso numero di prese di posizione nell'ambito della procedura di consultazione; la gran parte di esse si riferiscono a questioni formali⁸⁶¹. Relativamente al contenuto occorre rilevare che sebbene i diritti della vittima siano salvaguardati dalla LAV, l'**articolo 2 capoverso 1** di tale legge va completato con la menzione della presente legge⁸⁶². Occorre inoltre introdurre all'**articolo 2 capoverso 2** restrizioni espresse riguardo all'analisi del DNA⁸⁶³. Circa il principio di opportunità di cui all'**articolo 5** è stato soprattutto rilevato che avrebbe

⁸⁶⁰ GE, GR, JU, OW, SH, SG, VS, GDS, SMV, TMin GE, Polizia Losanna, CFPD, CFJ, PJ, Intervention.

⁸⁶¹ *Articolo 1:* BE; *articolo 2 capoverso 1:* FSA, Uni GE; *articolo 2 capoverso 2:* BL, SO, ZH, Lostorf, SVJS; *articolo 3:* SVJS, BS, Lostorf; *articolo 4:* BL, ZH, TMin BL, BE, ZH, AGO 2, CFJ, USS, Intervention; *articolo 5:* ZH, Intervention, UPD.

⁸⁶² AGO 2.

⁸⁶³ BL, DSB, IFPD. Altri sono favorevoli a trattare le analisi del DNA all'articolo 4 (BE, CFG, USS).

dovuto avere una formulazione potestativa⁸⁶⁴. Inoltre, laddove il testo tedesco parla di sospensione, il testo di lingua francese menziona l'abbandono della procedura.

18. Capitolo secondo: Autorità penali e competenze (art. 6-21; n. 10.2, 11.1, 11.2 e 11.4 del questionario)

18.1 In generale

Riguardo al sistema prescelto le opinioni dei partecipanti alla procedura di consultazione sono contrastanti: da un lato gli interpellati favorevoli al *sistema del Magistrato dei minorenni* proposto dall'avamprogetto; dall'altro quelli a favore del *sistema dello Jugendanwalt*. Sebbene consenta di raggiungere gli obiettivi specifici del diritto penale minorile⁸⁶⁵, il sistema del Magistrato dei minorenni proposto incontra forti resistenze dovute in particolar modo all'unione personale tra le autorità d'istruzione, di giudizio e d'esecuzione. Diverse prese di posizione sottolineano che l'indipendenza del giudice è indispensabile e che l'unione personale non soddisfa le esigenze della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e/o dell'accordo internazionale sui diritti del fanciullo⁸⁶⁶. Secondo alcuni il sistema del Magistrato dei minorenni potrebbe far sì che i minorenni medesimi non si sentano presi sul serio poiché trattati in modo diverso dagli adulti⁸⁶⁷. Al sistema proposto sono inoltre rimproverati l'inadeguatezza⁸⁶⁸ alle recenti evoluzioni della criminalità minorile e i forti costi⁸⁶⁹.

I sostenitori del sistema del Magistrato dei minorenni ritengono invece che tale sistema acceleri il corso della procedura⁸⁷⁰ e consenta l'inevitabile specializzazione⁸⁷¹ dei giudici che si occupano di delinquenza minorile.

Indipendentemente dalle poche eccezioni⁸⁷², occorre rilevare che gli interpellati contrari al sistema del Magistrato dei minorenni rifiutano pure la ricusazione agevolata (art. 17)⁸⁷³, il sistema previsto per l'autorità di ricorso (art. 18) e il ruolo più importante della difesa (art. 33-36) che avrebbero idealmente dovuto costituire un contrappeso alla concentrazione di potere nelle mani del giudice. Vi è pure chi sostiene che i minori non oserebbero chiedere la ricusazione del giudice⁸⁷⁴, che il previsto sistema

⁸⁶⁴ BL, BS, BE, GR, ZH, Lostorf, SVJS.

⁸⁶⁵ In questo senso: AG, BL, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SZ, SO, SG, TI, UR, VD, VS, ZG, CPS, PES, TMin GE, CSCPC, Polizia Losanna, Polizia BE, Uni GE, CFG, COFF, PJ. Di parere contrario sono AR, AI, BS, SH, ZH, PPD, PS, GDS, FSA, VBJAZ, Polizia VD, Polizia SG, PF.

⁸⁶⁶ Prese di posizione contrarie all'unione personale tra le autorità d'istruzione e di giudizio: AR, BS, GR, SH, SG, ZH, PPD, PES, GDS, TMin BL, SSDP, Polizia VD, PF, PJ. L'unione personale tra una delle due summenzionate autorità e l'autorità d'esecuzione è respinta dai seguenti partecipanti alla procedura di consultazione: AR, SH, SO, SG, ZH, CPS, PPD, PS, VBJAZ, Polizia SG.

⁸⁶⁷ AR, SH, ZH, PES.

⁸⁶⁸ AI, ZH, SSDP.

⁸⁶⁹ OW, ZG.

⁸⁷⁰ BL, GE, SO, TI, CPS, TMin GE.

⁸⁷¹ BL, BS, SO, SG, USS, FSA.

⁸⁷² BS, Polizia VD, PF.

⁸⁷³ Tale rifiuto solleva una serie di questioni estremamente diverse tra loro: la possibilità per il giudice medesimo di dichiarare la sua incompetenza, inoltre una domanda di ricusazione senza indicazione dei motivi potrebbe forse provocare una paralisi della giustizia, infine tali disposizioni potrebbero suscitare l'impressione che i minori possono scegliere il loro giudice ecc. (BS, FR, SO, VD, SVJS, VBJAZ, CFG).

⁸⁷⁴ AR, SH, ZH, PES.

dell'autorità di ricorso sarebbe troppo complesso o perfino controproducente⁸⁷⁵ e che l'apporto della difesa in caso di abuso di potere da parte del Magistrato dei minorenni sarebbe irrilevante e ostacolerebbe una rapida liquidazione della procedura⁸⁷⁶. All'opposto, l'accettazione del sistema comporta quasi sempre un atteggiamento positivo nei confronti dei summenzionati elementi.⁸⁷⁷

Inoltre la procedura di consultazione pare indicare la possibilità di un terzo sistema che prevede una procedura penale minorile unicamente nelle mani di personale specializzato⁸⁷⁸ (se in un Cantone il numero dei procedimenti dovesse essere troppo limitato non va esclusa la possibilità di fare capo a un'autorità intercantonale) che permette, pur senza prescriverla, l'integrazione del Magistrato dei minorenni nel Tribunale dei minorenni. Tale questione potrebbe essere disciplinata dalle leggi cantonali d'organizzazione giudiziaria⁸⁷⁹.

Indipendentemente dal sistema prescelto, occorre in ogni caso accertare che una persona non si pronunci sull'impugnativa interposta contro una decisione che lei stessa ha reso in altra qualità⁸⁸⁰. Siffatta autorità di ricorso indipendente permetterebbe inoltre di rinunciare all'articolo 17 sulla ricusazione agevolata⁸⁸¹. Perché sia garantita una certa uniformità della giurisprudenza, l'autorità di ricorso suprema dovrebbe peraltro essere la stessa che nel diritto applicabile agli adulti⁸⁸².

Per quanto concerne i poteri dell'autorità cui è demandata l'istruzione del reato - indipendentemente dal fatto che si tratti di uno "Jugendanwalt" o di un Magistrato dei minorenni - alcuni partecipanti alla procedura di consultazione raccomandano che siano limitati all'emanazione del decreto d'accusa⁸⁸³. Altri considerano l'eventualità di affidare a tale magistrato anche la possibilità di emanare sentenze di prima istanza e/o sentenze connesse a un'opposizione al decreto d'accusa⁸⁸⁴.

18.2 In dettaglio

Dal profilo formale numerose voci auspicano una nuova formulazione degli articoli 6-21⁸⁸⁵. Sussisterebbe inoltre una ridondanza tra gli **articolo 9** e **50 capoverso 1**⁸⁸⁶.

Dal profilo contenutistico, è invece criticata l'attribuzione del potere di giudicare le contravvenzioni a un'autorità amministrativa (**art. 12**) e si propongono la soppressione dell'**articolo 6 lettera b** e il conferimento al Magistrato dei minorenni della com-

⁸⁷⁵ AR, FR, SH, USS, VBJAZ.

⁸⁷⁶ AR, SH, SG, VD.

⁸⁷⁷ Eccezioni: OW, SO, TI.

⁸⁷⁸ La formazione necessaria deve ancora essere definita (SO).

⁸⁷⁹ BL, BS, SH, ZH, SVJS, SSDP, Lostorf.

⁸⁸⁰ BE, FR, LU, SG, TI, UR, ZH.

⁸⁸¹ SG, SH, UR, SVJS, PPD, PLR, SVJS. Per la soppressione del presente articolo per un altro motivo: VD, Lostorf (siccome l'unione personale è nell'interesse del minorenne, non sussiste alcun motivo di prevedere un'eccezione). All'opposto, secondo la FSA la ricusazione agevolata dovrebbe sempre essere possibile.

⁸⁸² VD.

⁸⁸³ AI, NW, SH, SZ, SO, SG, TI, CPS, PPD, PES, PLS, TMin BL, TMin GE, SSDP, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Uni GE, PSV.

⁸⁸⁴ AG, AR, BL, GL, GR, NE, TG, UR, SG, ZG, ZH, USS, Lostorf, CFG.

⁸⁸⁵ BS, BL, BE, FR, GR, LU, SG, SVJS, VPSB, AGO 2.

⁸⁸⁶ BE.

petenza in materia di contravvenzioni⁸⁸⁷. La subordinazione degli organi di polizia al Magistrato dei minorenni (**art. 11**) è peraltro rifiutata da alcuni interpellati⁸⁸⁸.

Occorre poi rilevare che l'**articolo 14** pare riferirsi sia al decreto d'accusa sia alla sentenza, termini assolutamente non equivalenti⁸⁸⁹, che le competenze attribuite dagli **articolo 14 e 16** sono lacunose e dovrebbero essere distribuite in altro modo⁸⁹⁰ e che una procedura senza comparizione dovrebbe essere possibile vuoi nei casi d'assenza dell'autore, vuoi in materia di infrazioni minori⁸⁹¹.

Riguardo alla formazione del Magistrato dei minorenni (**art. 16 cpv. 1**), la scelta di tali magistrati "in funzione dei loro interessi nel campo della gioventù" è ritenuta insufficiente⁸⁹².

L'**articolo 18**, relativo all'autorità di ricorso, è particolarmente contestato e da più interpellati⁸⁹³. Tali critiche derivano tuttavia direttamente dalla scelta del sistema e dalle osservazioni precedentemente formulate dai partecipanti alla procedura di consultazione. Al proposito occorre rilevare che l'articolo 18 è percepito come un'impraticabile mescolanza di autorità di ricorso diverse.

19. Capitolo terzo: Regole particolari di procedura (art. 22-28)

19.1 Foro (art. 22)

Diverse prese di posizione esigono che il foro di cui all'**articolo 22** sia in tutti i casi, contravvenzioni comprese (**art. 22 cpv. 2**), prima di tutto il luogo abituale di residenza del minorenne⁸⁹⁴. Altri sono d'avviso che il foro principale debba essere il domicilio legale, sussidiariamente il luogo abituale di residenza e, qualora i due fori summenzionati non entrino in considerazione, il luogo di commissione del reato⁸⁹⁵. Indipendentemente dalla decisione sulla competenza primaria di un'autorità, è peraltro raccomandata la competenza dell'autorità del luogo di commissione del reato nei casi in cui s'imponga l'immediata adozione di una misura⁸⁹⁶.

Alcuni interpellati si interrogano peraltro sull'opportunità di fare, per quanto riguarda il foro, la medesima distinzione operata agli articoli 6 e 7 tra autorità inquirente e autorità di giudizio⁸⁹⁷.

⁸⁸⁷ BS, BE, FR, GE, GR, UR, ZG, Lostorf, Intervention, SVJS, SSDP, Uni GE.

⁸⁸⁸ ZH, Lostorf, SVJS, VPSB.

⁸⁸⁹ OW, SG, PLS, Lostorf. Per semplificare alcuni partecipanti alla procedura di consultazione propongono di sostituire i due termini con decisione "décision" / "Entscheid" (BS, SG, PDC, SVJS, VBJS). Allorquando è pronunciata una misura non si può trattare di un decreto d'accusa.

⁸⁹⁰ BL, BS, FR, TI, SG, ZH TMin BL, Lostorf.

⁸⁹¹ BE, FR.

⁸⁹² ZH, Uni GE. L'Uni GE propone di prevedere la necessità di una formazione professionale nell'ambito della pedagogia sociale, della pedagogia o dell'assistenza sociale.

⁸⁹³ BS, BE, FR, SG, TI, ZH, USS, CFG, TMin BL, Lostorf.

⁸⁹⁴ AG, GL, GR, SO, SG.

⁸⁹⁵ BL, BS, BE, Lostorf, SVJS.

⁸⁹⁶ TG, CSCPC.

⁸⁹⁷ BS, SVJS.

19.2 Disgiunzione delle cause (art. 23)

Mentre la disgiunzione delle cause in cui sono implicati minorenni e adulti (**cpv. 1**) non incontra resistenze⁸⁹⁸, la competenza decisionale del Procuratore generale per i conflitti di competenza (**cpv. 2**) è più controversa. Siccome da una parte il testo tedesco prevede di attribuire tale competenza al Procuratore generale (Generalstaatsanwaltschaft), mentre d'altra parte all'articolo 20 l'"Oberstaatsanwaltschaft" assume le funzioni di autorità di vigilanza, l'ordine gerarchico dei due Procuratori crea confusione⁸⁹⁹. Il testo originale francese impiega nei due casi la nozione di "Procureur général" ciò che fa sì che le competenze di cui agli articoli 20 e 23 siano attribuite a un'unica e medesima autorità.

È inoltre sottolineato che l'organizzazione giudiziaria è di competenza cantonale e che sarebbe preferibile se il testo legale si limitasse a menzionare "le competenti autorità cantonali"⁹⁰⁰. Peraltro vi è chi sostiene che tali conflitti di competenza non dovrebbero essere arbitrati dal Procuratore generale⁹⁰¹.

Infine è sollevata la questione dell'opportunità di affidare l'istruzione riguardante un autore minorenni a un'autorità competente per il perseguimento penale degli adulti⁹⁰².

19.3 Partecipazione dei rappresentanti legali (art. 24)

La partecipazione di una "persona di fiducia" alla procedura è oggetto di diverse opposizioni. La nozione di "persona di fiducia" resta infatti completamente indeterminata⁹⁰³. Pertanto la partecipazione di un servizio di protezione della gioventù o di una persona di fiducia dovrebbe essere limitata ai casi d'assenza dei genitori o di un rappresentante legale. È inoltre evidenziata una contraddizione con l'articolo 30, secondo cui sono i minorenni e non il tribunale a decidere della partecipazione alla procedura di una "persona di fiducia", e tale "persona di fiducia" può intervenire anche in concomitanza con la presenza del rappresentante legale del minorenni.

La presenza dei genitori durante l'istruttoria dovrebbe peraltro essere evitata. Una formulazione potestativa sarebbe dunque benvenuta⁹⁰⁴.

Alcune prese di posizione auspicano la partecipazione della vittima nella misura in cui la vittima medesima lo desidera⁹⁰⁵.

19.4 Porte chiuse e consultazione degli atti (art. 25 e 26)

Se l'esclusione della pubblicità dall'ambito della procedura penale minorile è incontestata, le eccezioni di cui all'**articolo 25 capoverso 2** hanno suscitato reazioni e pro-

⁸⁹⁸ Occorre rilevare che per Lostorf la disgiunzione automatica non è auspicabile.

⁸⁹⁹ BS, ZH, SVJS.

⁹⁰⁰ BL, TMin BL.

⁹⁰¹ BE.

⁹⁰² SG, VD, SVJS.

⁹⁰³ BL, BS, BE, SO, ZH, SVJS.

⁹⁰⁴ BS, SVJS; *Contrario*: UPD.

⁹⁰⁵ AGO 2.

poste diverse⁹⁰⁶. È infatti difficile stabilire quando la pubblicità dei dibattiti sia necessaria e quale interesse pubblico la renda necessaria. Pertanto è stata suggerita una formulazione potestativa che consenta al Magistrato dei minorenni di decidere circa la pubblicità dei dibattimenti nel caso concreto, di permettere eccezionalmente alle persone interessate di seguire il dibattimento, di fornire informazioni relative alle udienze a porte chiuse ecc.

Alcuni partecipanti alla procedura di consultazione reputano eccessiva la restrizione della consultazione degli atti ai minorenni, ai loro rappresentanti legali e alla parte in giudizio⁹⁰⁷.

19.5 Conciliazione e mediazione (art. 27 e 28)

La possibilità per il giudice di tentare una conciliazione tra il querelante e l'imputato non è rimessa in questione. Alcuni ritengono che tale tentativo di conciliazione sia ovvio e non debba trovar posto nel testo legale⁹⁰⁸. Secondo altri partecipanti alla procedura di consultazione il tentativo di conciliazione (**art. 27 cpv. 1**) dovrebbe essere obbligatorio⁹⁰⁹, altri ancora reputano che il successo della conciliazione non dovrebbe giocoforza condurre all'abbandono della procedura⁹¹⁰. Siffatta disposizione comporta il rischio che un Magistrato dei minorenni operato eserciti pressioni sulle parti ai fini della conciliazione e quindi dell'abbandono della procedura; pertanto dovrebbe sempre essere proposta una mediazione⁹¹¹.

Inoltre alcuni interpellati non comprendono il rapporto tra la conciliazione da parte del Magistrato dei minorenni e la mediazione da parte di un terzo⁹¹².

Riguardo alla mediazione (**art. 28**) diversi partecipanti alla procedura di consultazione ritengono problematica l'idea del "passaggio in giudicato della mediazione" e propongono perciò una formulazione potestativa dell'**articolo 28 capoverso 2**⁹¹³. Non sono inoltre disciplinate le questioni delle spese⁹¹⁴ di siffatta procedura e della sua durata massima⁹¹⁵. Alcune risposte contengono proposte di emendamento di questo articolo⁹¹⁶.

20. Capitolo quarto: Parti e difesa (art. 29-36; n. 11.3 e 12 del questionario)

⁹⁰⁶ BL, BS, BE, GL, GR, SH, SO, VD, Lostorf, FSA, SVJS, Uni GE. Al contrario ZH sostiene che i minorenni o i loro rappresentanti legali dovrebbero poter chiedere un dibattimento pubblico (ZH solleva contemporaneamente il problema del trattamento delle divergenze d'opinione tra minorenni e rappresentante legale), e SSR auspica un diritto all'informazione.

⁹⁰⁷ BL, BE, LU, OW, ZH, AGO 2, GDS, DSB, IFPD, VPSB.

⁹⁰⁸ BE.

⁹⁰⁹ VD.

⁹¹⁰ BL, SO.

⁹¹¹ Intervention.

⁹¹² BL, TMin BL.

⁹¹³ BL, SO.

⁹¹⁴ BL, BE, Lostorf.

⁹¹⁵ TMin BL, Lostorf.

⁹¹⁶ ATME, COROLA, UPD, Uni GE.

Secondo l'**articolo 29** il minorenni, il Procuratore pubblico e la parte in giudizio hanno qualità di parte.

20.1 Minorenne (art. 30)

La qualità di parte del minorenni è incontestata. Si richiede invece di specificare espressamente che i genitori in nessun caso possono essere presenti durante l'interrogatorio del minorenni da parte del Magistrato⁹¹⁷. Siccome i minorenni hanno qualità di parte secondo l'articolo 29, l'**articolo 30 capoverso 2** sembra superfluo⁹¹⁸. La possibilità di farsi accompagnare da una persona di fiducia (art. 30 **cpv. 1** in fine) dovrebbe essere soppressa o almeno limitata e concessa solo per decisione del Magistrato dei minorenni⁹¹⁹.

20.2 Procuratore pubblico (art. 31)

Le opinioni degli interpellati sono estremamente contraddittorie circa il ruolo del Procuratore pubblico nell'ambito della procedura penale minorile. Al riguardo vanno distinti quattro gruppi:

- in primo luogo coloro che si schierano per il proposto sistema di un Procuratore pubblico che interviene per sostenere l'accusa se lo desidera⁹²⁰;
- quindi coloro che escludono qualsivoglia partecipazione del Procuratore pubblico alla procedura penale minorile⁹²¹;
- in seguito coloro che ritengono che il ruolo del Procuratore pubblico vada consolidato⁹²² o che il Procuratore pubblico medesimo debba avere qualità di parte senza restrizioni;
- infine coloro che rifiutano il sistema proposto senza indicare se sono contrari alla partecipazione del Procuratore pubblico o se auspicano un consolidamento del ruolo del Procuratore pubblico nell'ambito della procedura penale minorile⁹²³.

Numerosi partecipanti alla procedura di consultazione ritengono che il ruolo del Procuratore pubblico previsto dall'avamprogetto sia vago⁹²⁴ e manchi di trasparenza. Tale ruolo deve pertanto essere determinato con maggiore precisione nella misura in cui si voglia riservare al Procuratore pubblico una funzione nell'ambito della procedura penale minorile. In tal caso i summenzionati interpellati reputano che sia necessario rispondere ai seguenti quesiti:

- In quali casi interviene il Procuratore pubblico (deve intervenire in modo sistematico o unicamente in casi gravi)?
- A chi spetta la decisione di far intervenire il Procuratore pubblico?
- Chi lo informa circa i procedimenti penali pendenti?

⁹¹⁷ BS.

⁹¹⁸ BS, ZH, Lostorf.

⁹¹⁹ BE, VD, SVJS, UPD.

⁹²⁰ AG, FR, JU, LU, NE, NW, OW, SZ, UR, VS, ZG, CPS, PPD, PLR, PES, TMin GE, CSCPC, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, PSV.

⁹²¹ AR, BL, GE, SH, SO, TI, TG, TMin BL, Lostorf, Uni GE.

⁹²² BE, SG, VD, ZH, SSDP, VBJAZ, Polizia VD.

⁹²³ AI, GL, PS, USS.

⁹²⁴ BS, BE, GE, PS, USS, FSG, VBJAZ, CFG.

- Chi sostiene il ruolo dell'accusa quando il Procuratore pubblico non interviene?
- Perde la qualità di parte se decide di non intervenire?
- È possibile chiedere la sua riconsunzione?
- È opportuno che possa interporre un'impugnativa?

Inoltre gli interpellati sono quasi unanimi nel ritenere che, se davvero si intende prevedere l'intervento di un Procuratore pubblico nell'ambito della procedura penale minorile, tale magistrato deve disporre di una specializzazione in materia⁹²⁵. Permettere al Procuratore pubblico ordinario di intervenire nella procedura penale minorile è completamente fuori luogo. Coloro che sono favorevoli al sistema dello "Jugendanwalt" ritengono che quest'ultimo debba sostenere l'accusa dinanzi al tribunale. Se in alcuni Cantoni non vi sono sufficienti affari penali per occupare un magistrato d'accusa, potrebbe essere creato a livello regionale un Procuratore pubblico specializzato.

Come detto, il ruolo del Procuratore pubblico nella procedura penale (**art. 19**) è criticato siccome vago e poco chiaro. La sua partecipazione al procedimento rientra nell'ambito del suo libero apprezzamento ed è pertanto libero di intervenire o meno nelle procedure (in base al suo desiderio?⁹²⁶). I partecipanti alla procedura di consultazione auspicano dunque indicazioni più precise circa il ruolo del Procuratore pubblico nella procedura penale minorile⁹²⁷.

Altri interpellati reputano adeguato il ruolo del Procuratore pubblico ma lacunosa la formulazione dell'articolo 19⁹²⁸.

Gli interpellati favorevoli al sistema dello "Jugendanwalt" pensano che tale magistrato deve sostenere l'accusa e che l'articolo 19 vada soppresso.

Occorre inoltre rilevare che secondo molti partecipanti il Procuratore pubblico non può avere nel contempo qualità di parte alla procedura e svolgere funzioni di vigilanza dell'autorità giudicante (**art. 20**)⁹²⁹.

Sono pertanto proposte diverse soluzioni:

- un Procuratore pubblico che non interviene nella procedura ma cui spetta la vigilanza;
- un Procuratore pubblico che ha qualità di parte ma che non svolge funzioni di vigilanza che spettano a un'altra istanza⁹³⁰ come ad esempio il tribunale cantonale;
- un Procuratore pubblico suddiviso in diverse sezioni, tra le quali una interviene nella procedura, mentre il Procuratore pubblico in carica assume le funzioni di vigilanza.

⁹²⁵ AG, BS, BE, SO, ZH, PPD, PLS, USS, Lostorf, FSG, SSDP, Polizia VD, Uni GE, Intervention.

⁹²⁶ SSDP.

⁹²⁷ BS, BE, GE, PS, USS, FSG, VBJAZ, CFG.

⁹²⁸ FR propone un nuovo articolo 19.

⁹²⁹ BE, BS, GR, NE, OW, SH, SO TI, VD, ZH, PLS, TMin GE, Polizia VD.

⁹³⁰ Alcuni interpellati ritengono che i Cantoni dovrebbero poter determinare tale autorità nell'ambito delle loro leggi d'organizzazione giudiziaria (BS, ZH, Lostorf, SVJS).

Alcuni ritengono inopportuno che il Procuratore pubblico non figuri tra le autorità inquirenti di cui agli articoli 6 segg. mentre infine gli è riconosciuta la qualità di parte (**art. 19 e 31**)⁹³¹.

I partecipanti alla procedura di consultazione contrari alla partecipazione del Procuratore pubblico alla procedura penale minorile chiedono logicamente la soppressione dell'**articolo 31**. Di contro, gli interpellati favorevoli al sistema dello "Jugendanwalt" sostengono che tale magistrato deve sostenere l'accusa.

L'articolo 31 **capoverso 2** dovrebbe prevedere un obbligo di partecipazione qualora il tribunale lo esiga. Qui la formulazione potestativa non pare giustificata⁹³².

Infine, nella misura in cui il Procuratore pubblico ha la qualità di parte secondo l'articolo 31, è difficilmente comprensibile che non sia legittimato a ricorrere (art. 45)⁹³³.

20.3 Parte in giudizio (art. 32)

La partecipazione della parte in giudizio alla procedura è oggetto di pareri contrastanti⁹³⁴. Un insieme di partecipanti reputa che i minorenni non devono essere confrontati alle parti allorquando ciò non è necessario⁹³⁵. Se necessario, infatti, conciliazione (art. 27) e mediazione (art. 28) mettono in contatto autore e vittima⁹³⁶. Altri considerano che per il minorenne tale confronto espliciti un effetto educativo⁹³⁷.

Inoltre, l'articolo 32 **capoverso 2** pare troppo esteso; occorre piuttosto applicare la normativa di cui all'articolo 32 **capoverso 3** anche all'istruzione; si potrebbe prevedere che la parte in giudizio deve essere informata del risultato della procedura dopo la sua conclusione. Un'altra soluzione potrebbe consistere nell'abilitare il Magistrato dei minorenni a decidere della partecipazione della parte in giudizio a ognuna delle diverse fasi della procedura⁹³⁸.

La questione dell'opportunità di concedere al Magistrato o al Tribunale dei minorenni la competenza di pronunciarsi su determinate pretese civili (art. 32 **cpv. 4 e 5**) ha ricevuto risposte diverse che vanno da un inequivocabile rifiuto⁹³⁹ fino a risposte positive⁹⁴⁰, passando dall'idea che vadano trattate solo le pretese chiare e incontestate⁹⁴¹. Occorre decidere se il Magistrato dei minorenni o il Tribunale dei minorenni so-

⁹³¹ ZH.

⁹³² ZH.

⁹³³ BS, BE, GR, LU, NE, SG, VD, ZH.

⁹³⁴ *A favore*: AG, AI, BL, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SZ, SO, TI, TG, UR, VD, VS, ZG, PPD, PLR, PLS, PS, SSDP, VBJAZ, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni GE, CDOS, CDPE, PSV. *Contrari*: AR, BS, BE, FR, NE, SH, USS, SVJS, CFG. *Con riserve*: SG, CPS, TMin BL, TMin GE, Lostorf.

⁹³⁵ Fatte salve le vittime ai sensi della LAV: SG, PES, TMin GE, Lostorf.

⁹³⁶ AR, FR, SH, PES, USS.

⁹³⁷ GE, VD, Uni GE.

⁹³⁸ BL, BE, VD, TMin BL. *Contrari*: AGO 2, COROLA.

⁹³⁹ BE, SH, USS, CFG.

⁹⁴⁰ AG, BL, GE, GL, GR, JU, LU, NE, SZ, SO, SG, TI, TG, UR, VS, ZG, CPS, PPD, PLR, PLS, PS, TMin BL, Lostorf, SVJS, SSDP, VBJAZ, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Polizia SG, Uni GE, CDOS, CDPE, PSV.

⁹⁴¹ AR, AI.

no competenti per statuire su pretese non riconosciute. Vi è infine chi chiede che i capoversi 4 e 5 siano fusi in un solo capoverso⁹⁴².

20.4 Difesa (art. 33-36)

Il principio secondo il quale un minorenni può essere assistito da un avvocato non è contestato. Indipendentemente da alcune osservazioni formali⁹⁴³, vengono sollevati diversi problemi di contenuto. L'assistenza di un avvocato fin dall'inizio della procedura potrebbe ostacolare la scoperta della verità e ritardare la procedura, il ruolo e le facoltà del minorenni e dei suoi genitori non sarebbero sufficientemente chiari, il crimine o il delitto grave non sarebbero definiti, all'**articolo 36 capoverso 1** occorrerebbe aggiungere l'indigenza dei genitori ecc.⁹⁴⁴. Riguardo alla difesa obbligatoria sono state formulate diverse proposte intese a completare e a specificare l'**articolo 35**, limitandone almeno in parte l'aspetto obbligatorio⁹⁴⁵. La difesa obbligatoria non dovrebbe inoltre dipendere dalla gravità del reato ma dalle necessità del minorenni⁹⁴⁶. Siccome tale difesa è obbligatoria, vi è chi si chiede se non debba essere gratuita⁹⁴⁷.

21. Capitolo quinto: Istruzione, dibattimento e giudizio (art. 37-44; n. 13, 14.1 del questionario)

L'**articolo 37** disciplina la collaborazione del Magistrato dei minorenni con i terzi. Alcune prese di posizione deprecano il fatto che non siano menzionate le autorità scolastiche⁹⁴⁸, che la nozione di "persona" non sia definita⁹⁴⁹, che il consenso del minorenni⁹⁵⁰ non sia necessario e che non sia citata la soppressione del segreto d'ufficio⁹⁵¹.

Alcuni ritengono che le misure cautelari (**art. 38 cpv. 1**) la cui durata eccede i tre mesi debbano essere ordinate dal tribunale dei minorenni⁹⁵². Inoltre il soggiorno d'osservazione in un centro specializzato non dovrebbe essere assimilato al carcere preventivo (**art. 38 cpv. 3**)⁹⁵³, soprattutto se non si tratta di un'istituzione chiusa⁹⁵⁴.

Il carcere preventivo (**art. 39 cpv. 1**) non pare essere stato definito con sufficiente chiarezza⁹⁵⁵ e i motivi per i quali può essere ordinato dovrebbero essere estesi⁹⁵⁶. L'unione personale tra il Magistrato dei minorenni e il Tribunale dei minorenni, di cui

⁹⁴² BS, LU, OW, TI, Lostorf.

⁹⁴³ BS, BE, SVJS, UPD, SG.

⁹⁴⁴ BL, BS, BE, SH, GDS, SVJS, FSA, TMin BL, Uni GE.

⁹⁴⁵ AG, BL, BE, LU, SO, SG, VD, Lostorf, SVJS.

⁹⁴⁶ FR.

⁹⁴⁷ GDS.

⁹⁴⁸ CDPE.

⁹⁴⁹ Uni GE.

⁹⁵⁰ GDS, UPD.

⁹⁵¹ BE.

⁹⁵² BL, TMin BL.

⁹⁵³ AG, BL, BE, Lostorf, SVJS.

⁹⁵⁴ SO.

⁹⁵⁵ BE, LU, TI.

⁹⁵⁶ BL, LU, TMin BL.

all'articolo 39 **capoverso 5**, è considerata problematica⁹⁵⁷. Inoltre alcune prese di posizione suggeriscono di modificare determinati termini e/o di adeguare la terminologia⁹⁵⁸.

Sono generalmente ritenute necessarie misure alternative quale sostituto del carcere preventivo (art. 39 **cpv. 2**)⁹⁵⁹. L'applicazione ai minorenni delle misure proposte è comunque difficile⁹⁶⁰. Siccome gli arresti domiciliari non possono essere verificati⁹⁶¹ e i minorenni in generale non dispongono di mezzi finanziari propri, la prestazione di garanzia può portare a una disuguaglianza di trattamento tra i minorenni con genitori "ricchi" e quelli con genitori "poveri"⁹⁶². L'obbligo di presentarsi periodicamente presso un'autorità non è applicabile agli stranieri in transito⁹⁶³, e la temporanea confisca di documenti è una misura concepita per gli adulti⁹⁶⁴. Sono pertanto proposte misure più adeguate ai minorenni come la sorveglianza da parte dei genitori, la custodia provvisoria e le misure proposte all'articolo 38⁹⁶⁵, oppure si suggerisce di abrogare ogni disposizione speciale al riguardo e di rendere più difficile la carcerazione preventiva⁹⁶⁶.

In linea di massima, i partecipanti alla procedura di consultazione sono unanimi nell'approvare la separazione obbligatoria tra minorenni e adulti durante la carcerazione preventiva (**art. 40 cpv. 1**). Nei piccoli Cantoni tale separazione non potrebbe essere sempre applicata. È pertanto formulata la proposta di rendere più flessibile l'obbligo di cui all'articolo 40 capoverso 1 (ad esempio aggiungendo "di regola"). Vi sono infatti casi in cui sarebbe preferibile rinunciare a una stretta separazione (ad esempio allorquando la stessa potrebbe isolare il minorenne per motivi linguistici o logistici)⁹⁶⁷. L'obbligo di creare istituti specializzati per i detenuti che non hanno ancora compiuto i 15 anni in caso di carcerazione preventiva che ecceda i 14 giorni è estremamente controverso ed è stato proposto di sopprimere l'articolo 40 **capoverso 2**⁹⁶⁸.

L'**articolo 41** prevede che i minorenni, fatti salvi casi eccezionali, debbano presenziare al dibattimento. Oltre ad alcune proposte intese a migliorare o a chiarificare il testo⁹⁶⁹, non sono formulate osservazioni relative al contenuto. Le eccezioni alla regola dell'articolo 41, di cui all'articolo 42 **capoverso 1**, non paiono creare problemi di sorta. Invece è stato fatto notare da più parti che una citazione appare sufficiente (**art. 42 cpv. 2**)⁹⁷⁰ e che in caso di assenza del minorenne devono essere considerate misure adeguate⁹⁷¹. Peraltro, gli articoli 41 capoverso 2 (dispensa dalla compa-

⁹⁵⁷ GDS, CFG, TMin BL.

⁹⁵⁸ AG, BL, BS, BE, LU, TI, VD, ZH, PES, TMin BL, Lostorf, SVJS, Uni GE, VPSB.

⁹⁵⁹ AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, SH, SZ, SO, TI, TG, UR, VS, ZH, PPD, PLS, PS, USS, TMin BL, SVJS, SSDP, CSCPC, Polizia VD, Polizia Losanna, Polizia BE, Uni GE, COFF, CDPE, PJ, PSV.

⁹⁶⁰ BS, BE, FR, LU, NE, OW, SZ, TI, TG, ZG, PPD, VBJAZ, CSCPC, Polizia SG, PJ.

⁹⁶¹ BS, GL, GR, CPS, Lostorf.

⁹⁶² BS, GE, GR, TMin GE, Uni GE.

⁹⁶³ LU.

⁹⁶⁴ LU, CPS.

⁹⁶⁵ FR, NE, OW.

⁹⁶⁶ LU, OW, SG, PPD, CFG.

⁹⁶⁷ AR, BL, BS, BE, GR, NE, OW; SZ, SO, SG, ZH, USS, Lostorf, SSDP, VBJAZ, Polizia VD.

⁹⁶⁸ GR, LU, SO, TG, UR, Lostorf.

⁹⁶⁹ BS, BE, ZH, GDS, TMin GE, Lostorf, FSA, SVJS.

⁹⁷⁰ BL, SO, TMin BL.

⁹⁷¹ TMin GE, Lostorf, SVJS.

rizione personale), 42 capoverso 2 (giudizio in assenza del minore) e 43 (procedura in contumacia) sembrano contraddirsi tra loro⁹⁷². Circa l'ultimo articolo citato occorre rilevare che la rinuncia alla procedura in contumacia è oggetto di controversia⁹⁷³. Alcuni partecipanti ritengono che la procedura in contumacia dovrebbe essere possibile nei casi in cui i fatti sono chiari, i minorenni e i loro rappresentanti hanno espresso il loro consenso e i minorenni risiedono all'estero o hanno tentato di sottrarsi alla giustizia ecc.⁹⁷⁴.

22. Capitolo sesto: Rimedi giuridici (art. 45-49; n. 14.2 del questionario)

I partecipanti alla procedura di consultazione hanno espresso pareri ben diversi riguardo al sistema di rimedi giuridici proposto⁹⁷⁵. I pareri negativi fanno notare che i tribunali ordinari sono sufficienti e non è necessario creare nuove istanze⁹⁷⁶, che già sussistono troppe istanze⁹⁷⁷, che il numero di eccezioni alla procedura ordinaria è troppo alto⁹⁷⁸, che il sistema è troppo complesso e indeterminato⁹⁷⁹ e che l'esclusione del controllo da parte del tribunale superiore del Cantone ostacola l'uniformità della giurisprudenza tra adulti e minorenni⁹⁸⁰.

Alcuni partecipanti alla procedura di consultazione vedrebbero con favore un sunto dei rimedi giuridici collocato in uno specifico capitolo alla fine della legge⁹⁸¹.

Oltre ai punti già trattati relativi al diritto di ricorso del Procuratore pubblico⁹⁸², alcune prese di posizione circa l'**articolo 45** si interrogano sull'opportunità di permettere alla parte in giudizio di esperire un rimedio giuridico⁹⁸³ e di definire un'età minima per l'inoltro di un'impugnativa⁹⁸⁴. Indipendentemente da problemi formali⁹⁸⁵, l'**articolo 46** manca di chiarezza circa il potere di cognizione dell'autorità di ricorso e non si capisce se la mancata menzione dell'osservazione all'articolo 38 sia una lacuna della legge o un silenzio qualificato⁹⁸⁶.

⁹⁷² BL, BS, FR, NE, VD, TMin BL, Uni GE.

⁹⁷³ A favore di una procedura contumaciale: AI, BL, BE, FR, GE, GR, NE, SZ, SG, PLS, USS, TMin BL, TMin GE, Lostorf, SVJS, SSDP, VBJAZ, Polizia VD, Polizia Losanna, CFG. *Contrari* a una procedura contumaciale: AR, GL, JU, LU, NW, OW, SH, SO, TI, TG, UR, VS, ZG, CPS, PPD, PLR, PES, CSCPC, Polizia BE, Polizia SG, Uni GE, CDPE, PSV. *Con riserve*: AG, BS.

⁹⁷⁴ AG, BS, BE, FR, SZ, SSDP, Polizia VD.

⁹⁷⁵ A favore: AG, GL, JU, NW, SO, TI, UR, VS, ZG, CPS, PLS, TMin GE, CSCPC, Polizia BE, Polizia SG, CDPE, PSV. *Contrari*: AR, BE, SH, SG, TG, VD, Lostorf, SSDP, Polizia VD. *Con riserve*: BL, BS, FR, GE, LU, NE, OW, SZ, ZH, PPD, USS, TMin BL, SVJS, VBJAZ, Polizia Losanna, Uni GE, CFG.

⁹⁷⁶ AR, GR, Polizia Losanna.

⁹⁷⁷ SH, TG.

⁹⁷⁸ AI, SH, SSDP, Polizia VD.

⁹⁷⁹ FR, GR, SG.

⁹⁸⁰ VD auspica, in luogo e vece dell'appello, l'introduzione di un ricorso per cassazione che esiga l'interrogatorio del minore da parte di un tribunale cantonale non specializzato.

⁹⁸¹ GE, Lostorf.

⁹⁸² Vedi infra 19.2 in fine.

⁹⁸³ LU, TI, ZH.

⁹⁸⁴ BL, TMin BL.

⁹⁸⁵ Il titolo francese (come quello dell'art. 47) dà l'impressione di una querela e alla nozione di „ricorso“ va preferita la nozione di „querela„(VD, PLS). Nella versione tedesca è stato proposto di sostituire „oltre“ con „inoltre“ (SH.)

⁹⁸⁶ BL, BE, TMin BL.

Gli articoli 47 e 48 hanno suscitato diverse osservazioni: vi è chi si chiede se il Magistrato dei minorenni sia l'istanza adeguata per statuire su ricorsi contro la polizia (**art. 47 cpv. 1 lett. a**)⁹⁸⁷, e chi è dell'opinione che una sola istanza superiore cantonale, ad esempio la Camera d'appello dei minorenni, dovrebbe trattare tutti i rimedi giuridici⁹⁸⁸. Inoltre l'articolo 47 **capoverso 2** dà adito a dubbi circa l'indipendenza dell'autorità di ricorso, siccome il Magistrato dei minorenni fa parte del Tribunale dei minorenni⁹⁸⁹. Coloro che sono contrari ad attribuire a un'autorità amministrativa la competenza in materia di contravvenzioni (art. 12) propongono di sopprimere gli **articoli 47 capoverso 1 lettera b e 48 capoverso 1**⁹⁹⁰. È infine criticata la mancanza di indicazioni circa i termini ricorsuali⁹⁹¹ e la mancanza di chiarezza, la quale non consentirebbe di capire se l'appello presso il Magistrato dei minorenni (art. 48 cpv. 1) è l'ultima istanza di ricorso⁹⁹².

23. Capitolo settimo: Esecuzione (art. 50-51)

Le osservazioni formulate sull'esecuzione di pene e misure riguardano in primo luogo la frequenza della verifica di tali misure⁹⁹³ (ogni sei mesi invece che ogni anno; cfr. **art. 50 cpv. 3**) e la mancanza di un rimedio giuridico contro la modifica di una misura da parte del Tribunale dei minorenni⁹⁹⁴.

24. Capitolo ottavo: Spese (art. 52-54)

Secondo alcuni partecipanti alla procedura di consultazione, le spese procedurali (**art. 52**) vanno addossate in primo luogo al minorenni o ai suoi genitori, mentre lo Stato dovrebbe sopportare l'onere di tali spese solo sussidiariamente⁹⁹⁵. Se del caso, le spese vanno addebitate al Cantone che ha condannato il minorenni o che aperto il procedimento, e non al Cantone di domicilio del minorenni⁹⁹⁶.

Le spese di esecuzione (**art. 53**) non dovrebbero in alcun caso essere poste a carico del minorenni; i mezzi finanziari di cui dispone dovrebbero piuttosto servire alla sua formazione⁹⁹⁷. I genitori dovrebbero invece essere obbligati a partecipare alle spese; è pertanto proposto di indicare con maggiore precisione cosa si intenda con obbligo di mantenimento (**cpv. 1**) o di prevedere che l'autorità di condanna o quella d'esecuzione delle pene stabilisca l'importo della partecipazione dei genitori (**cpv. 4**)⁹⁹⁸. A questo proposito, si pone nuovamente il problema del Cantone che deve sopportare le spese d'esecuzione. Un Cantone reputa che la questione debba esse-

⁹⁸⁷ BL, BS, FR, GE, SZ, VD, PPD, USS, TMin BL, Lostorf, SSDP, Polizia VD, Uni GE.

⁹⁸⁸ BE, OW.

⁹⁸⁹ BE, NE, OW, ZH, TMin BL. AL proposito occorre rilevare che l'articolo 17 capoverso 2 sembra garantire l'indipendenza necessaria al regolare funzionamento del tribunale dei minorenni.

⁹⁹⁰ FR, GE, Lostorf, SVJS, SSDP, Uni GE.

⁹⁹¹ ZH.

⁹⁹² BL, TMin BL.

⁹⁹³ SG, PES, Uni GE.

⁹⁹⁴ BE, ZH.

⁹⁹⁵ BE, LU, OW, SO, SG.

⁹⁹⁶ BS, BE, SG, Lostorf, SVJS.

⁹⁹⁷ PES, Uni GE.

⁹⁹⁸ AG, BE, SG, CFG, USAM, SVJS.

re disciplinata dai Cantoni medesimi, altri chiedono che sopporti le spese il Cantone in cui è stata pronunciata la condanna⁹⁹⁹.

25. Capitolo nono: Disposizioni finali (art. 55-56)

Eccezion fatta per l'auspicio, ormai poco realista, che la legge sulla procedura penale minorile entri in vigore contemporaneamente alla legge federale sul diritto penale minorile¹⁰⁰⁰, il presente capitolo non è stato oggetto di alcuna osservazione.

⁹⁹⁹ SO rispettivamente BE, SG.

¹⁰⁰⁰ BL, Lostorf.

Allegato

Procedura di consultazione relativa agli avamprogetti (AP) di Codice di procedura penale svizzero e di procedura penale minorile svizzera

Questionario

I partecipanti alla consultazione sono pregati di rispondere principalmente alle seguenti domande; sono naturalmente liberi di fornire delle risposte parziali o di prendere posizione su altri temi, oltre a quelli qui menzionati.

A – Avamprogetto di codice di procedura penale svizzero

1. In generale

- 1.1. Ritenete giusto che l'avamprogetto si fondi sul modello Procuratore pubblico (Rapporto esplicativo, n. 142)?
- 1.2. O prediligete l'alternativa di un modello Giudice istruttore, e in caso affermativo, di quale (Rapporto esplicativo, n. 143)?
- 1.3. Ritenete sensato prevedere una struttura di base relativa alle autorità penali che devono essere istituite dalla Confederazione e dai Cantoni, così come proposto dagli articoli 13-27 (Rapporto esplicativo, n. 221)?
- 1.4. Come vi pronunciate riguardo alla proposta di creazione di un tribunale delle misure coercitive (art. 22)?
- 1.5. È sostenibile l'istituzione del giudice unico, e in particolare la proposta di renderlo competente per pronunciare pene privative della libertà fino a tre anni?
- 1.6. Qual è la vostra opinione riguardo all'istanza di ricorso contemplata (articolo 26)?
- 1.7. Cosa pensate delle proposte alternative della Commissione peritale LAV (Legge concernente l'aiuto alle vittime di reati), in relazione alle disposizioni dell'avamprogetto riguardanti le vittime (Rapporto intermedio separato di tale Commissione)?

2. Parti, rappresentanza e difesa

- 2.1 Ritenete giusto che per l'accusato, in ogni fase della procedura penale, sia utilizzato il termine di imputato (cfr. osservazioni preliminari al n. 232)?
- 2.2 Siete d'accordo che ai danneggiati sia concessa la qualità di parte al procedimento penale soltanto se si costituiscono espressamente parte in giudizio (art. 125-128)?
- 2.3 È sensato ordinare una difesa obbligatoria per i motivi contemplati dall'articolo 136?
- 2.4 In linea di principio, è giusto che la difesa debba essere attiva fin dall'inizio della procedura penale, debba presenziare al primo interrogatorio e possa avere liberi contatti con l'imputato (art. 168, cpv. 2 e 3; 236)?

3. Diritto probatorio

- 3.1. Ritenete giuste le regole riguardanti le prove acquisite illegalmente (art. 148-150)?
- 3.2. Sono adeguate le misure di protezione nel corso di atti di procedura, soprattutto di interrogatori, previste dagli articoli 160-165?
- 3.3. Approvate l'estensione del diritto di non deporre a causa del segreto professionale agli psicoterapeuti e agli psicologi, secondo l'articolo 178, capoverso 1?
- 3.4. Ritenete giusta la regolamentazione del diritto di non deporre di altre persone astrette all'obbligo di riservatezza, ai sensi dell'articolo 180?
- 3.5. Ritenete sensato l'elenco delle persone informate sui fatti da interrogare, prevista dall'articolo 186 e la regolamentazione dell'obbligo di deporre dell'articolo 188, capoverso 1?

4. Misure coercitive

- 4.1 Sono opportuni i motivi per ordinare l'arresto menzionati all'articolo 234 capoverso 1, in particolare i pericoli di recidiva e di commissione di reato contemplati dalle lettere c e d?
- 4.2 Ritenete giusta la procedura d'arresto dinanzi al tribunale delle misure coercitive, prevista dagli articoli 237 e 238, in particolare l'esclusione di rimedi giuridici (art. 238, cpv. 6, cfr. però art. 241)?
- 4.3 Ritenete corrette le disposizioni relative alle perquisizioni e agli esami di persone non imputate, così come di persone che possono far valere il diritto di non deporre (art. 256 e 264, cpv. 3)?
- 4.4 Ritenete necessario inserire nella procedura penale disposizioni sull'osservazione (art. 297 e 298) e sulla sorveglianza delle relazioni bancarie (art. 318 e 319)?

5. Procedura preliminare

- 5.1 Come vi pronunciate in merito alla procedura preliminare in caso di reati perseguibili a querela di parte o perseguibili previa autorizzazione, e al previsto tentativo di conciliazione da parte del Procuratore pubblico (art. 331, 346 e 347)?
- 5.2 Nei casi in cui, in seguito al risarcimento del danno, si può prescindere da un perseguimento penale, deve aver luogo una sorta di mediazione (art. 347a)?

6. Procedura intermedia

- 6.1 Considerato che il giudice di prima istanza è tenuto a esaminare l'accusa (art. 362), si deve rinunciare a un rimedio giuridico contro il rinvio a giudizio (art. 360, cpv. 3)?

7. Dibattimento di prima istanza

- 7.1 Ritenete indicata la procedura probatoria semplificata prevista dall'articolo 374 per i casi di competenza del giudice unico?

- 7.2 Come giudicate la procedura probatoria qualificata prevista dagli articoli 376-378, concernente le restanti fattispecie penali, e la bipartizione del dibattimento prevista in tali casi?
- 7.3 È giusto che nei casi di procedura probatoria qualificata debba essere rafforzato l'elemento bipartito del processo, e che si ricorra maggiormente all'interrogatorio in contraddittorio (art. 378)?

8. Procedure speciali

- 8.1 Siete favorevoli all'introduzione di una procedura abbreviata (art. 385-389) che, entro certi limiti, consenta di portare a termine dei procedimenti nel quadro di procedure semplificate, in base ad accordi fra le parti?
- 8.2 Considerate giusto non ammettere domande di nuovo giudizio nell'ambito di procedure contumaciali, quando gli imputati si sono colpevolmente sottratti al primo dibattimento (art. 398, cpv. 1)?
- 8.3 Siete d'accordo con le disposizioni procedurali previste nei casi di imputati irresponsabili (art. 404-407)?
- 8.4 Siete d'accordo con i presupposti per l'emanazione di un decreto d'accusa (art. 412), in particolare con la pena privativa della libertà limitata a sei mesi al massimo?
- 8.5 Siete d'accordo con la procedura prevista dagli articoli 415-417, nel caso in cui sia stata inoltrata un'opposizione contro un decreto d'accusa?
- 8.6 Reputate giuste la regolamentazione della procedura di contravvenzione penale (art. 418-426), e ritenete soprattutto giusto il fatto che essa si ispiri alla procedura applicabile al decreto d'accusa?

9. Rimedi giuridici

- 9.1 Siete in linea di massima d'accordo con il sistema di rimedi giuridici contemplato (con il fatto di averli limitati al ricorso, all'appello e alla revisione; nessun ricorso per cassazione) (cfr. osservazioni preliminari al n. 27 del rapporto esplicativo)?
- 9.2 Siete d'accordo con la fissazione di un termine di 10 giorni per la presentazione di un rimedio giuridico, secondo l'articolo 454, capoverso 1?
- 9.3 Ritenete ragionevole il catalogo degli atti procedurali impugnabili mediante ricorso (articolo 462), così come quello delle autorità di ricorso chiamate a decidere (articolo 464, cfr. anche articolo 26)?
- 9.4 Con l'appello deve poter essere impugnato in principio ogni genere di vizio (art. 467)?

B – Avamprogetto di legge federale sulla procedura minorile svizzera

10. In generale

- 10.1 Ritenete indicato regolamentare la procedura penale minorile in una legge separata, o preferireste che costituisca un capitolo della procedura penale ordinaria (art. 1 e 2)?

10.2 Ritenete che la proposta di optare per il modello Magistrato dei minorenni, che comprende anche l'essenza delle funzioni caratteristiche dello *Jugendanwalt*, consenta di perseguire gli obiettivi specifici del diritto penale minorile (art. 6-8)?

11. Autorità

11.1 Nel sistema proposto il magistrato dei minorenni interviene nelle tre fasi dell'inchiesta, del giudizio e dell'esecuzione. Sono sufficienti la ricsuzione facilitata (art. 17), il sistema di rimedi giuridici previsto (art. 18) e il ruolo consolidato della difesa (art. 33-36), al fine di controbilanciare la concentrazione di autorità nella persona del giudice?

11.2 Ritenete sensato che il Magistrato dei minorenni, in qualità di giudice unico, possa unicamente emanare decreti d'accusa, o gli si dovrebbe accordare la possibilità di pronunciare anche altre sentenze (art. 14)?

11.3 Secondo l'avamprogetto il ruolo del Procuratore pubblico è limitato, come già lo è nel diritto in vigore. Siete d'accordo con questa proposta (art. 19)?

11.4 Il Magistrato dei minorenni deve fungere da giudice dell'arresto (art. 21)?

12. Parte in giudizio

12.1 Siete favorevoli alla possibilità accordata alla parte in giudizio di prender parte al procedimento penale (art. 32)?

12.2 Appoggiate la proposta di accordare al Magistrato dei minorenni, rispettivamente al tribunale dei minorenni, la competenza di decidere su determinate pretese civili (art. 32)?

13. Carcere preventivo

13.1 Come giudicate le misure alternative al carcere preventivo e la loro attuabilità (art. 39)?

13.2 Siete favorevoli ad una separazione obbligatoria fra minorenni e adulti nel quadro dell'esecuzione del carcere preventivo (art. 40)?

14. Questioni diverse

14.1 Approvate il fatto che il controprogetto rinunci a una procedura contumaciale per i minorenni (art. 43)?

14.2 Siete d'accordo con il sistema di rimedi giuridici proposto (art. 46-49)?